



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 17 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 25

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 33
— Fallimenti	» 34
— Eredità giacenti	» 34
— Riconoscimento di proprietà	» 35
— Proroga termini	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 41
— Espropri	» 67

Altri annunzi:

— Varie	» 69
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 69
— Avvisi ad opponendum	» 70
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 70

Rettifiche	» 71
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

B.F.E. - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25
Capitale sociale € 8.320.000
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 00224790162
Partita I.V.A. n. 02569370246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, Stradella S.S. Apostoli n. 6 per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001 ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della B.F.E. S.p.a. e della O.L.M. S.r.l. nella Cersec S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione;
Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Deleghe di poteri per l'esecuzione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Amenduni Gresele

S-19541 (A pagamento).

**TRASPORTI INTERNAZIONALI
TRANSMEC - S.p.a.**

Sede legale in Campogalliano (MO), via Ponte Alto n. 32
Capitale sociale 10.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 00179970363
Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. I49951
Codice fiscale n. 00179970363

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del notaio prof. Giovanni Marani in Modena, viale Martiri della Libertà n. 28, per le ore 11,30 del giorno 7 settembre 2001 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale della società ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

L'amministratore delegato: Danilo Montecchi.

S-19539 (A pagamento).

AGRIMPORT - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Piani n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 3701
Codice fiscale n. 00198780215

Convocazione di assemblee

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Bolzano, via Piani n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
2. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bolzano, 2 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Signori Francesco

S-19542 (A pagamento).

CERSEC - S.p.a.

Sede in Bolzano, via A. Volta n. 4
Capitale sociale € 35.434.620
Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 00733800213
Partita I.V.A. n. 00733800213

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, Stradella S.S. Apostoli n. 6 per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001 ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della B.F.E. S.p.a. e della O.L.M. S.r.l. nella Cersec S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Deleghe di poteri per l'esecuzione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Michele Amenduni Greselc.

S-19540 (A pagamento).

NINA - S.p.a.

Compagnia di Navigazione

Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2
Capitale sociale L. 465.818.150
Registro delle imprese di Genova n. 57048
Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alla modifica del rapporto contrattuale in essere per l'utilizzo della nave di proprietà sociale e delibere conseguenti;

Determinazione del compenso spettante all'amministratore unico per l'esercizio 2001;

Rinnovo organo amministrativo;

Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447, 2448 e 2450 Codice civile;

Modifiche all'art. 16 dello statuto sociale e estensione delle attribuzioni dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la Carige S.p.a. sede di Genova.

L'amministratore unico:
dott.ssa Mariantonietta Orlandini

S-19543 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO - S.r.l.

Sede in Salerno, via Molo Manfredi n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4174/1962 del Tribunale di Salerno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169930658

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 11,30, nella sede sociale al Molo Manfredi n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro con modalità a deliberarsi dall'assemblea medesima ai fini dell'adeguamento delle partecipazioni;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 520.000 da liberarsi in danaro e con modalità e termini a deliberarsi dall'assemblea medesima;
3. Trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno partecipare i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Antonio d'Amico

S-19570 (A pagamento).

LOMBARDINI RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Roma, via Serchio n. 9

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 02353280585

Codice fiscale n. 02353280585

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in seduta ordinaria e straordinaria in Roma presso la sede sociale, per le ore 10 del 5 settembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento a pagamento del capitale sociale per L. 5.000.000.000 previo eventuale aumento gratuito mediante utilizzo di riserve.
2. Conversione del capitale sociale in Euro.
3. Apertura di sede secondaria in Libia e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 10 agosto 2001

Il presidente del Consiglio:
dott. Marcello Lombardini

S-19558 (A pagamento).

OSCAR POZZOBON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bassano del Grappa (VI), via O. Marinali n. 87

Capitale sociale L. 720.000.000

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 00162190243

Partita I.V.A. n. 00162190243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Grieco in Vicenza via dei Cairoli n. 9 per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 settembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Provvedimenti inerenti le cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Un liquidatore: dott. Alberto Giacobbo.

S-19545 (A pagamento).

E.P. WEB - S.p.a.

Sede in Genova, via Cesarea n. 12/7

Capitale sociale € 104.000

Registro delle imprese di Genova n. 03879610107

R.E.A. n. 387017

Codice fiscale n. 03879610107

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 12,30, ed, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori per l'esercizio 2001.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Cesare Brivio Sforza

S-19544 (A pagamento).

LOMBARDINI ESTERO - S.p.a.

Sede in Roma, via Serchio n. 11

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 02086710585

Codice fiscale n. 02086710585

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in seduta ordinaria e straordinaria in Roma presso la sede sociale, per le ore 8,30 del 5 settembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite e ricostituzione del capitale sociale; eventuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 10 agosto 2001

Il presidente del Consiglio:
dott. Marcello Lombardini

S-19556 (A pagamento).

MARINA PORTO ANTICO - S.p.a.

Genova, Molo Ponte Morosini n. 34/2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 41766

Codice fiscale n. 02608300105

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso l'Ufficio Direzione Porto in Genova, Molo Ponte Morosini n. 21 per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Zerbone Nicolò

S-19538 (A pagamento).

SISER - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via s.s. 11 via Tavernelle n. 9

Capitale sociale € 103.300

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 01591490246

Partita I.V.A. n. 01591490246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via s.s. 11 via Tavernelle n. 9 per il giorno 25 settembre 2001 alle 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 settembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Visone Ciro

S-19546 (A pagamento).

FIRST FINANCE - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Centro n. 64

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 01021290364 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 204574 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01021290364

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Modena via Giardini n. 456, alle ore 15, del giorno 27 settembre 2001, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Massimo Montagnani.

S-19547 (A pagamento).

ZETADUE DIREZIONALE 70 - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 456

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 00175890367 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 144060 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00175890367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 16 del giorno 27 settembre 2001, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Massimo Montagnani.

S-19548 (A pagamento).

FEDERICI-STIRLING - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Daniele del Friuli n. 12

Capitale sociale L. 60.000.000,000

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 143899

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06131121003

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 10,30 in Roma, via S. Daniele del Friuli n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione a numero quattro dei componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, con conferma dei membri in carica.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 18 settembre 2001, stesso luogo ed ora. Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate.

Il presidente: rag. Tommaso Izzi.

S-19554 (A pagamento).

FI.GE.LO. - S.p.a.

Sede in Roma, via Serchio n. 9-11

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 00623780095

Codice fiscale n. 00623780095

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma presso la sede sociale, per le ore 15 del 5 settembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 10 agosto 2001

Il presidente del Consiglio:
geom. Licio Claudio Lombardini

S-19555 (A pagamento).

NAOS - S.p.a.

I signori azionisti della Naos S.p.a., sede Roma via delle Fornaci n. 126, capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato, registro imprese Roma n. 7154, R.E.A. Roma n. 708717, codice fiscale n. 03897791004 sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio notarile dott. Vincenzo di Caprio in Caserta al corso Trieste n. 83, il 4 settembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il 5 settembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica c/o ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: Giuseppe Barletta.

S-19562 (A pagamento).

MANUIA - S.p.a.

Gli azionisti della Manua S.p.a., sede Napoli, Calata Trinità Maggiore n. 4, capitale sociale L. 220.000.000, di cui sottoscritto L. 200.000.000, R.E.A. n. 486565, registro imprese n. 3844/91, sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Napoli alla Calata Trinità Maggiore n. 4 in prima convocazione il 6 settembre 2001 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il 7 settembre 2001 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Manua S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Luigi Desiato

S-19563 (A pagamento).

FINPATUR - S.p.a.

I signori azionisti della Finpatur S.p.a., sede Napoli, via Mergellina n. 2, registro imprese Napoli n. 4275/85, R.E.A. Napoli n. 32913, codice fiscale n. 04741700639, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria c/o lo studio del notaio Armida Lombardi il 12 settembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il 13 settembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore e dell'organo di controllo.

La partecipazione all'assemblea è condizionata dal deposito dei titoli azionari cinque giorni prima della convocazione.

L'amministratore unico: Mario Del Mastro.

S-19564 (A pagamento).

MANZARDO - S.p.a.

Bolzano

Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 12872300152

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Senoner Rabanser in Bolzano, piazza Walther n. 22, per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e modifica dell'art. 6 dello statuto.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Manzardo.

S-19537 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Regina Margherita n. 25
 Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 19186 Vol. 124/103 - C.C.I.A.A. 37319 di Palermo
 Codice fiscale n. 00301520821

L'assemblea è convocata in seduta straordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. «Integrazione dell'oggetto sociale in modo da prevedere l'affidamento in gestione a terzi della Casa di Cura», su richiesta soci, art. 2367 del Codice civile.

L'assemblea è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Approvazione bilancio sociale al 31 dicembre 2000;
3. «Avviamento delle procedure amministrative per l'affidamento in gestione a terzi della Casa di Cura», su richiesta soci, art. 2367 del Codice civile.

Partecipazione in assemblea previo deposito azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Palermo, 2 agosto 2001

I componenti C.d.a. con poteri di firme congiunte:
 dott. F. Teresi - D. Sarteschi

S-19583 (A pagamento).

BANCA GENERALI - Società per azioni

Iscritta al n. 5358 dell'albo delle banche, capogruppo del gruppo bancario «Banca Generali» iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 61.175.500 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 00833240328

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 17 settembre 2001, alle ore 10, in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 10, in assemblea straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento scindibile del capitale sociale da € 61.175.500 a € 68.146.822, mediante conferimento in natura e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Gianfranco Guttty.

S-19571 (A pagamento).

WARNER VILLAGE CINEMAS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Augusto Imperatore n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 570089/96

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà, presso gli uffici della sede sociale in Roma, alla piazza Augusto Imperatore n. 3 il 13 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 20 e 25 dello statuto;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovi sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni sono depositate presso l'Istituto incaricato Chase Manhattan International Ltd. 125 London Wall, Londra EC2 Y5AJ, Gran Bretagna.

L'amministratore delegato: Antonio Maldonato Boschetti.

S-19568 (A pagamento).

MPS FINANCE - S.p.a.*Banca Mobiliare*

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Gruppo 1030.6 - Codice Banca 3163.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Siena, via Nino Bixio n. 2

Capitale sociale € 130.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di

Siena n. 800355501153

Partita I.V.A. n. 01028240529

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della MPS Finance - Banca Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 presso i locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. posti in Siena, piazza Salimbeni n. 3, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 21 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1 n. 2;
2. Nomina del vice presidente (art. 15 dello statuto);
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 8 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Faneschi

S-19577 (A pagamento).

ARTICOLO 1**Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.***Autorizzazione Ministeriale n. 50/2000*

Sede legale in Roma, viale Leonardo da Vinci n. 309

Capitale sociale € 890.000 interamente versato

Reg. impr. di Roma n. 38157/2000

R.E.A. di Roma n. 937742

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05912481008

Gli azionisti della società «Articolo 1 S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in viale Leonardo da Vinci n. 309 in Roma, il giorno 10 settembre 2001 alle ore 22,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, nello stesso luogo il giorno 12 settembre 2001 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2446 e delibere consequenziali.

I soci possono intervenire all'assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Paolo Di Raimondo

S-19575 (A pagamento).

PIANETA DONNA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Su deliberazione del liquidatore della società Pianeta Donna S.p.a. in liquidazione, sede Chianciano Terme (SI), via Sabatini n. 49, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00968340521 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci il 5 settembre 2001, alle ore 9, c/o sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il 6 settembre 2001 alle ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 completo di situazione patrimoniale, c/economico e nota integrativa nonché relazione del Collegio sindacale; approvazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al rispetto delle condizioni di legge (art. 2370 e ss. del Codice civile, art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e art. 15 statuto sociale).

Il liquidatore: Carlo Romano.

S-19565 (A pagamento).

FILEA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Mondovì, strada del Brich n. 6

Capitale sociale € 26.000.000

Iscritta nel reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1328

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00596300046

Si informano gli azionisti che è convocata presso la sede legale della società per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 10, in primo appello, e per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 10, in secondo appello, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratori e sindaci;

Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 2 (sede), 7 (convocazione e presidente dell'assemblea), 10 (convocazione del Consiglio) dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Mondovì, 9 agosto 2001

L'amministratore delegato: Andrea Calleri.

S-19579 (A pagamento).

LIABEL - S.p.a.

Sede in Biella, via dei Seminari n. 4/a

Capitale sociale L. 13.839.978.000 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese di Biella 00156490021

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in via dei Seminari n. 4/a, per il giorno 3 settembre 2001, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Liabel S.p.a.

Un procuratore: Giovanna Adinolfi

S-19572 (A pagamento).

SO.ME.S.A. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Cosenza, corso Mazzini n. 28

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00269250668

Partita I.V.A. n. 01788760781

È convocata l'assemblea ordinaria della SO.ME.S.A. S.p.a., in liquidazione, che si terrà presso la sede sociale in Cosenza, al corso Mazzini n. 28, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 2001 nello stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cosenza, 6 agosto 2001

Il liquidatore: dott. Giuseppe Di Donna.

S-19589 (A pagamento).

CLICKIT - S.p.a.

Milano, via C. Goldoni n. 1
Capitale sociale € 114.504
R.I. Milano MI-1999-164230
Codice fiscale n. 12836060157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione a seguito delle dimissioni del consigliere dott. Marco Capuani;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Copertura perdite risultanti dalla situazione al 31 luglio 2001.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato, entro cinque giorni dalla data dell'assemblea, i propri certificati azionari presso la sede sociale o Banca Intesa.

Il presidente: dott. Giampiero Pelle.

S-19582 (A pagamento).

MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.

Marina di Grosseto (GR), via Giannutri n. 149
Registro società del Tribunale di Grosseto n. 9466
C.C.I.A.A. di Grosseto n. 82218
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053750533

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 7, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in via Giannutri n. 149, Marina di Grosseto (GR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in merito al patto territoriale per lo sviluppo della Maremma Grossetana, richieste ai soci di versamenti in conto futuro aumento capitale sociale.

Si rammenta che ciascun socio può farsi rappresentare per delega da altra persona purché non facente parte dell'organo amministrativo. Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Grosseto, 9 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Giulietti

S-19590 (A pagamento).

FSB - S.p.a.

Sede legale in Marcon (VE), via E. Mattei 1/C int. 96-97
Capitale sociale Euro 286.668 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Venezia n. 01295440935
R.E.A. di Venezia n. 295038
Partita I.V.A. n. 03462960265

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di My Qube S.p.a., siti in Milano, corso Porta Ticinese n. 89 per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 11, nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Nomina amministratori e sindaci.

In sede straordinaria:

Modifiche statutarie in particolare, senza limitazione, relativamente agli articoli 6, 7, 12, 13, 15, 21 dello statuto;

Aumento di capitale mediante emissione di azioni privilegiate in sede di liquidazione;

Delega al Consiglio di amministrazione per un ulteriore aumento di capitale mediante emissione di azioni privilegiate in sede di liquidazione;

Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Marcon, 6 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Luca Braggiotti

S-19586 (A pagamento).

S.E.A.M. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporto della Maremma**

Sede in Grosseto, via Orcagna n. 125
Capitale sociale € 3.531.500
Registro imprese n. 7544
R.E.A. di Grosseto n. 75870
Partita I.V.A. n. 00950780536

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Camera di commercio di Grosseto, per giorno 13 settembre 2001 alle ore 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei consiglieri rappresentanti la regione Toscana;
2. Rinnovo Collegio sindacale triennio 2001-2004;
3. Determinazione compenso Collegio sindacale;
4. Comunicazioni della presidenza;
5. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 17.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: Mario Gennari.

S-19584 (A pagamento).

CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Narni (TR)

Capitale sociale L. 36.800.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese del Tribunale di Terni,
con numero d'iscrizione e codice fiscale 00157790551

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Giulio Donegana in Lecco, via Azzone Visconti n. 56, per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, delibere relative e conseguenti. Aumento del capitale sociale a € 19.010.000 diviso in numero azioni 19.010.000 da 1 Euro;
2. Adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Proposta di riclassificazione a riserva straordinaria degli utili a nuovo.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede amministrativa.

Il presidente: rag. Roberto Quintini.

S-19591 (A pagamento).

CE.F.R.I.S. - S.c.p.a.**Centro per la Formazione, la Ricerca,
l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo**

Sede legale in Gioia Tauro (RC), via Trento n. 57
Capitale sociale 200.000.000
Registro imprese di Reggio Calabria n. 28815/2000
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02060850803

Convocazione di assemblea ordinaria

Con la presente si invitano i soci a partecipare all'assemblea ordinaria della società CE.F.R.I.S. - S.c.p.a., che si terrà il giorno 6 settembre 2001 alle ore 6, presso via degli Ulivi n. 21, Gioia Tauro, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 settembre 2001 alle ore 17,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Verifica dello stato della compagine sociale e delle attività su richiesta del comune di Gioia Tauro;
3. Dimissioni dal Consiglio di amministrazione del C.l.c. Aldo Alessio da consigliere e da presidente e nomina di un nuovo componente al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è prevista come per legge.

Il presidente: C.l.c. Aldo Alessio.

S-19587 (A pagamento).

NEREO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Reg. imprese MI 153697 - R.E.A. MI n. 1530581

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 18 settembre 2001, alle ore 18,30, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 9 agosto 2001

L'amministratore unico: Gaetano Sambri.

S-19603 (A pagamento).

LATTANZI MACCHINE - S.p.a.

Sede legale in Sant'Elpidio a Mare, via Castellano n. 3011

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1240 del registro società presso il Tribunale di Fermo
Codice fiscale n. 00634050371

La sottoscritta Cuini Ida, amministratore unico della società Lattanzi Macchine S.p.a. su cortese invito del Collegio sindacale, convoca per il giorno 26 settembre 2001 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 3 ottobre 2001 ore 16 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Chessa in Corridonia (MC), l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Lattanzi Macchine S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento capitale sociale con conversione in Euro;
2. Variazione art. 13 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la sede sociale o presso Istituti di credito sia in Italia che all'Esterino.

L'amministratore unico: Cuini Ida.

S-19595 (A pagamento).

A.S.A. AVELLINO SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Avellino, via Oscar D'Agostino n. 6

Convocazione assemblea sociale ordinaria e straordinaria

Il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed, in seconda convocazione, il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 10,30, presso la sede di via Oscar D'Agostino n. 6, Avellino, è convocata l'assemblea sociale ordinaria e straordinaria della società Avellino Servizi Ambientali S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione triennio 2001/2004;
2. Nomina Collegio sindacale triennio 2001/2004.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale ed assunzione dei relativi provvedimenti in relazione a gli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino a lire 3 miliardi in natura o in danaro;
3. Modifica articoli 4, 6, 10, 16, 17 e 19 dello statuto sociale.

Avellino, 6 agosto 2001

Il presidente: avv. Antonio Petrozziello.

S-19585 (A pagamento).

UNICALCE - S.p.a.

Sede in Almè (BG)

Capitale sociale L. 16.425.000.000, versato L. 14.600.000.000

Iscrizione registro imprese del Tribunale di Bergamo,
con numero d'iscrizione e codice fiscale 00223680166*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 ottobre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro con suo concreto aumento gratuito;
2. Statuto sociale, modifiche a: oggetto sociale, trasferimento sede, versamenti in conto capitale, modalità di convocazione del Consiglio, clausola arbitrale; deliberare conseguenti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale, la sede amministrativa o presso i seguenti Istituti:

Banca Popolare di Lecco, Divisione Deutsche Bank, sede di Lecco;

Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, sede di Bergamo;

Banque De Groof Luxembourg S.A., sede di Lussemburgo.

Il consigliere delegato: dott. Carlo Conca.

S-19593 (A pagamento).

IMMOBILIARE V.F. - S.p.a.

Sede in Prato, via Cantagallo n. 56

Capitale sociale € 5.600.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00828370481

Partita I.V.A. n. 00244930970

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società Immobiliare V.F. S.p.a., via Cantagallo n. 56 - 59100 Prato, per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti la composizione organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Prato, 10 agosto 2001

Immobiliare V.F. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Letizia Danti

S-19596 (A pagamento).

SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.

Sede legale in Storo (TN), via Emilio Miglio n. 1/3

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 1882

Partita I.V.A. n. 00107260226

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 3 settembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed il giorno 4 settembre 2001 stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio D'Argenio Luigi Maria, in Riva del Garda (TN), viale Baruffaldi n. 3, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario da € 3.100.000;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sossi dott. Giuliano

S-19588 (A pagamento).

BF HOLDING - S.p.a.

Capannori (LU), via di Carraia

Capitale sociale € 4.800.000

Registro delle imprese di Lucca n. 20316/1998

Codice fiscale n. 03669010104

Partita I.V.A. n. 01694060466

Si comunica ai sigg. azionisti che in data 4 settembre 2001 alle ore 10,30 in Lucca, Capannori, via T. Nuvolari n. 71, è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compensi;
5. Modalità dell'avvenuto versamento dell'aumento di capitale sociale;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo de Marini

S-19600 (A pagamento).

ASTERIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Reg. imprese MI 22636 - R.E.A. MI n. 1576716

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 18 settembre 2001, alle ore 19, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 9 agosto 2001

L'amministratore unico: Gaetano Sambri.

S-19604 (A pagamento).

ALBANY INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione presso il registro delle imprese di
 Milano e codice fiscale 12887730153

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Filippo Laurini in Milano, corso Venezia n. 2, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, o per il giorno 13 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione totale di Feltrificio Veneto S.p.a. in favore della società beneficiaria preesistente Albany International Italia S.p.a. ed in favore della società beneficiaria di nuova costituzione Albany International S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998 e successive modificazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede sociale o presso The Chase Manhattan Bank, 12 Corporate Woods Boulevard, Albany, New York 12211, Stati Uniti d'America, cassa incaricata al rilascio dei biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernec Eger

S-19601 (A pagamento).

FELTRIFICO VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera (VE), via delle Macchine n. 2
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione presso il registro delle imprese di
 Venezia e codice fiscale 00163740277

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Filippo Laurini, in Milano, corso Venezia n. 2, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione o per il giorno 13 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione totale di Feltrificio Veneto S.p.a. in favore della società beneficiaria preesistente Albany International Italia S.p.a. ed in favore della società beneficiaria di nuova costituzione Albany International S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernec Eger

S-19602 (A pagamento).

FOODITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31
 Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato
 Fasc. Tribunale Roma. n. 269/85 - C.C.I.A.A. 542664
 Codice fiscale n. 06769930584
 Partita I.V.A. n. 01612751006

La Fooditalia S.p.a. rende noto ai signori azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 11, che si terrà presso lo studio del notaio Nicola Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite ed aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Nel caso in cui nell'assemblea in prima convocazione non venga raggiunta la maggioranza prevista per legge, l'assemblea viene convocata in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 17, presso lo studio del notaio Nicola Cinotti.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Jacques Bahbout

S-19580 (A pagamento).

CALCE DOLOMIA - S.p.a.

Sede in Lecco
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese del Tribunale di Lecco,
 con numero d'iscrizione e codice fiscale 00100590496

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giulio Donegana in Lecco, via Azzone Visconti n. 56, per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, delibere relative e conseguenti. Aumento del capitale sociale a € 12.400.000 diviso in n. azioni 12.400.000 da 1 Euro;
2. Modifiche statutarie.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Il presidente: rag. Roberto Quintini.

S-19592 (A pagamento).

DORIDE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Reg. imprese MI 159413 - R.E.A. MI n. 1590902

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 18 settembre 2001, alle ore 18, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 9 agosto 2001

L'amministratore unico: Gaetano Sambri.

S-19605 (A pagamento).

FIGLI DI GUIDO LAPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Amedei n. 6
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00205520505

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio C. Bignami in Milano, via Telesio n. 15 in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione per il successivo 19 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale e proporzionale della Figli di Guido Lapi S.p.a. con costituzione di due nuove società (Lapi Service S.r.l. e Lapi Gelatine S.p.a.) sulla base del progetto di scissione redatto dagli amministratori ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile e depositato ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, delle situazioni patrimoniali, della relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, dei bilanci di esercizio e di quant'altro previsto ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile, attribuzione e/o delega dei relativi poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale risultante dalla scissione, da L. 3.000.000.000 a L. 3.020.581.200 con utilizzo della riserva straordinaria per L. 20.581.200, previa revoca della delibera assembleare assunta in data 28 aprile 2001, conversione in Euro con determinazione in € 26 del valore nominale di ciascuna azione ordinaria, determinazione del capitale sociale in complessivi € 1.560.000 suddiviso in numero 60.000 azioni;

3. Modifiche statutarie concernenti gli artt. 2 (oggetto sociale), 13 (maggioranze per le deliberazioni), disposizioni statutarie riguardanti lo svolgimento dell'assemblea in videoconferenza e le deliberazioni della stessa, altre modifiche statutarie;

- 4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 30 luglio 2001

L'amministratore delegato: Roberto Lapi.

S-19606 (A pagamento).

SAN DONÀ - S.p.a.

Sede legale in San Donà di Piave (VE), via Jutificio n. 10
 Capitale sociale € 238.390.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia e codice fiscale n. 12292610156

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 5 settembre 2001, alle ore 18, presso lo studio Maccarini in Milano, corso Matteotti n.1 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 settembre 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
 Adempimenti di cui agli articoli 2447 e seguenti del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti;
 Aumento del capitale sociale a € 1.907.120;
 Nomina di amministratori e di sindaci e relativi compensi;
 Delibere di cui agli articoli 161 e 187 del regio decreto n. 267/1942.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali ovvero presso la Banca Intesa BCI almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Bergamo, 6 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Ferrari

S-19608 (A pagamento).

NUOVA SAN COLOMBANO - S.p.a.

Bormio (SO), via Battaglion Morbegno n. 25
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Sondrio n. 7893/1
 R.E.A. di Sondrio n. 48060
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00684560147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bormio (SO) presso la Cabinovia «Bormio-Ciuk» in via Funivia n. 14 in prima convocazione per il giorno venerdì 14 settembre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 15 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 Bilancio al 31 maggio 2001;
 Rapporto del Collegio sindacale;
 Nomina amministratori;
 Compensi agli amministratori;
 Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bormio, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Roberto Pancirolli

S-19609 (A pagamento).

S.I.B. - SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.

Bormio (SO), via Battaglion Morbegno n. 25
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Sondrio n. 1119/1
 R.E.A. di Sondrio n. 22645
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050980143

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bormio (SO) presso la Cabinova «Bormio-Ciuk» in via Funivia n. 14 in prima convocazione per il giorno venerdì 14 settembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 15 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 Bilancio al 31 maggio 2001;
 Rapporto del Collegio sindacale;
 Nomina amministratori previa determinazione del numero;
 Compensi agli amministratori;
 Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bormio, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Roberto Pancirolli

S-19610 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Timavo n. 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158368

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 15, presso lo studio Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Jessop Italia S.r.l. nella S.M.A.F. S.p.a.

Il presidente del C.d.a.: Angelo Asnagini.

S-19607 (A pagamento).

FORNACI GIULIANE - S.p.a.

Sede in Cormons (GO), via Isonzo n. 145
 Capitale sociale L. 2.228.400.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Gorizia
 Codice fiscale n. 00039970314

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 18 presso lo studio Tamiozzo e associati di Thiene (VI), via Mons. Pertile n. 30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Fusione per incorporazione della società Fornace Morandini S.p.a. di Majano (UD).

Deposito azioni presso la sede sociale, ovvero presso uno sportello della Banca Commerciale Italiana S.p.a. o della Banca Popolare di Cividale S.p.a. a norma di legge e di statuto.

Cormons, 3 agosto 2001

Il presidente: Alfonso Piazza.

S-19611 (A pagamento).

TFL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 300155 Trib. Milano
 Codice fiscale n. 00299070177

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9 in prima convocazione il giorno 20 settembre 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro;
2. Conseguenti delibere e modifiche statutarie;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Modalità di convocazione e di tenuta del Consiglio di amministrazione;
6. Modalità di svolgimento dell'assemblea;
7. Non ricostituzione della riserva ex legge n. 413/1991;
8. Ratifica dell'attività svolta dall'organo amministrativo;
9. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

T.F.L. Italia S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 Marco de Ruvo

S-19629 (A pagamento).

S.A.F.T. - S.p.a.**Agricola Fondiaria Ligure Toscana**

Sede in Pisa, via Oberdan n. 41
 Capitale sociale L. 4.220.000.000
 Codice fiscale n. 00771870490
 Partita I.V.A. n. 01292090501

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Genova presso lo studio del notaio Fusaro, via Fieschi n. 2, per le ore 15, del giorno 18 settembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora del giorno 19 settembre ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 4.000.000.000 liberato mediante conferimento in natura.

Pisa, 6 agosto 2001

L'amministratore unico: dott. Filippo Gaslini Alberti.
S-19632 (A pagamento).

MeetingLab - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 4
Capitale sociale € 269.745 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. M1/2000/227735
Codice fiscale n. 13193170159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 3 settembre 2001, ore 17 presso gli uffici della società Pino Partecipazioni S.p.a., sito in Milano, piazza Duse n. 3 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Marco Biamonti.

S-19612 (A pagamento).

CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Oggiono, via per Lecco n. 24/26
Capitale sociale L. 1.625.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al R.E.A. n. 50129
Iscritta al registro imprese di Lecco e codice fiscale n. 00222260135
Partita I.V.A. n. 00222260135

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea della società in Lecco, via F.lli Cairoli n. 9/d presso lo studio notarile Fabroni, Cuocolo, Bonacina, per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2001, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere inerenti e conseguenti alle dimissioni del liquidatore.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Un liquidatore: dott.ssa Antonella Sgarbi.

S-19613 (A pagamento).

TCD - TriesteCittàDigitale - S.p.a.

Trieste, piazza Unità d'Italia n. 4
Capitale sociale € 1.742.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Trieste al n. 9518/2000
Codice fiscale n. 00994830321

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società A.C.E.G.A.S. S.p.a., con sede in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede amministrativa in Trieste, via S. Pellico n. 4.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Peresson.

S-19614 (A pagamento).

P&A FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Ripatransone (AP), contrada Tesino n. 36
Capitale sociale L. 344.828.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese n. 3621 di Ascoli Piceno
Partita I.V.A. n. 00104190442

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 22 settembre 2001 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricomposizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Buttafoco Giovanna.

S-19615 (A pagamento).

NOVAMARINE 2 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Olbia (SS), via dei Lidi, z.i.
Capitale sociale L. 3.130.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Sassari n. 2057
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01068530904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Olbia (SS), via dei Lidi, z.i., per il giorno 17 settembre 2001, alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Relazione del liquidatore;
5. Provvedimenti esecutivi sulla situazione aziendale.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che nei termini di legge, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Olbia, 8 agosto 2001

Il liquidatore: Giuseppe Carlini.

S-19616 (A pagamento).

HOLO 3D - S.p.a.

Trieste, via Fabio Severo n. 3

Capitale sociale € 200.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trieste n. 107301

Codice fiscale e registro imprese Trieste n. 00877470328

Partita I.V.A. n. 00877470328

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Holo 3D S.p.a. per il giorno 5 settembre 2001, ore 11 presso lo studio dei notai dott. M. Paparo e dott. D. Dado, via San Nicolò n. 13 a Trieste in prima convocazione e per il giorno 12 settembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Variazione sede sociale;
3. Trasformazione in S.r.l.

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da tre a cinque; nomina di due nuovi consiglieri;
2. Determinazione del compenso a favore del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Il presidente: cap. Piero Irneri.

S-19617 (A pagamento).

EUROPOLIGRAFICO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 81894

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722240157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 settembre 2001, alle ore 12, presso lo studio notaio Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione, e per il giorno 7 settembre 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 43.000.000.000.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno 5 giorni prima di quelli dell'adunanza, presso la sede della società.

Milano, 9 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Del Cane

S-19618 (A pagamento).

PROFIT SIM**Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni**

Sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20

Capitale sociale € 545.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02086020480

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti di Profit Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società a Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20 per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale ed aumento dello stesso fino a L. 2.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Profit Sim S.p.a.
Il presidente: rag. Liliano Rangogni

M-6603 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale 1.393.201.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel registro delle imprese di Genova n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso la sede legale della società in via XII Ottobre n. 2, per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella società Quattro Mari S.r.l.; deliberare inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima della assemblea presso la sede sociale o presso Citibank N.A., succursale di Milano.

Un procuratore: avv. Giovanni Nardulli.

S-19623 (A pagamento).

COMIT Asset Management SRG - S.p.a.*Albo delle Società di Gestione del Risparmio n. 5**Appartenente al «Gruppo IntesaBci»**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale e amministrativa in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A

Capitale sociale in € 7.747.500 e riserva legale € 1.549.370,70

Iscritta al registro imprese di Milano

Numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07131820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per il giorno 14 settembre 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 21 settembre 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

- Nomina di amministratori;

- Integrazione del compenso riservato al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la filiale di Milano di IntesaBci S.p.a.

Milano, 9 agosto 2001

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Landi

S-19622 (A pagamento).

VAL RENDENA FUNIVIE - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via della Pace n. 8

Capitale sociale sottoscritto e versato per € 4.436.158

Iscrizione al registro imprese di Trento
e codice fiscale n. 01556210225

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pinzolo (TN), via della Pace n. 8, alle ore 18, del giorno 20 settembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 21 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina di un amministratore (art. 2386 del Codice civile);
- Compenso agli amministratori;

- Deliberazioni riguardanti il voto da esprimere all'assemblea dei soci della controllata Funivie Pinzolo S.p.a. in ordine alle proposte di transazione relative all'azione di responsabilità;

- Partecipazione all'assemblea dei soci della controllata Funivie Pinzolo S.p.a. Esame degli altri argomenti all'ordine del giorno e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o, per gli enti pubblici, certifichino l'esistenza del deposito delle azioni presso il proprio Tesoriere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonomi William

S-19624 (A pagamento).

NUOVA TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Milano, viale Corsica n. 7

Registro delle imprese di Milano e
codice fiscale n. 11892850154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 14 settembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 settembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 1° agosto 2001

Un amministratore: Giovanni D'Ambrosio.

S-19627 (A pagamento).

LOTUS DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/a

Capitale sociale € 156.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese
di Milano n. 10064340150*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della società Lotus Development Italia S.p.a. con sede in Milano, via Lampedusa n. 11/a sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2001 ore 9,30 presso lo studio del notaio Tremolada, in Milano, via Baretti n. 1, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposte di modifiche statutarie concernenti: il trasferimento della sede legale; l'inserimento della possibilità di affidare l'amministrazione sociale ad un amministratore unico, in alternativa al Consiglio di amministrazione; l'inserimento della possibilità di tenere le assemblee in tele/videoconferenza. Conseguenti modificazioni degli articoli 2, 3, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 25 e 26.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 3 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Sala

S-19628 (A pagamento).

GIVA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 185269 Trib. Milano

Codice fiscale n. 04313000152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9 in prima convocazione il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro;
2. Conseguenti delibere e modifiche statutarie;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

Giva S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco de Ruvò

S-19630 (A pagamento).

TYCO ADHESIVES ITALIA - S.p.a.

Sede in San Pietro Mosezzo (NO), via Biandrate n. 59

Capitale sociale L. 9.430.000.000 interamente versato

Partita I.V.A n. 01822430037

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in via Vittor Pisani n. 16, Milano, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di incremento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di nomina di uno o più nuovi amministratori.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Germiniasi

S-19631 (A pagamento).

ELETTRONCLICK - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale sociale € 151.000

Numero iscrizione al registro imprese di Milano e

codice fiscale 13125050156

Partita I.V.A. n. 13125050156

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 settembre 2001, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Michele Semenzato.

S-19633 (A pagamento).

ITERAS - S.p.a.

Funo di Argelato (BO), via N. Gamberini n. 4

Capitale sociale L. 2.030.000.000 interamente versato

R.E.A. Bologna n. 297952

Registro delle imprese n. 43122 di Bologna

Partita I.V.A. n. 01576551202

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, Corte dè Galluzzi n. 4, presso lo studio del notaio Iacopo Bersani, per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento di nominali Euro 700.000;
3. Chiusura della sede secondaria di Roma, via Terenzio n. 35.

Si precisa che i procuratori eventualmente designati dai soci a partecipare all'assemblea dovranno essere muniti di specifica delega scritta che li abiliti a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Roberto Caporali.

S-19634 (A pagamento).

FIN - LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Bergamo n. 01768960161

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01768960161

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia, n. 7, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con Sit - Fin S.p.a. mediante incorporazione nella stessa;
2. Delibere relative e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Fin - Lombardo S.p.a.
L'amministratore unico: Nicola Radici

S-19635 (A pagamento).

VILLA SANT'ANNA - S.p.a.

Sede in Genova, via Liri n. 27
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova soc. n. 41739

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 3 settembre 2001 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 settembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative alla liquidazione della società.

Genova, 2 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Casabona

G-585 (A pagamento).

MARCONI MOBILE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via A. Negroni n. 1/A
Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 5332/2000
Codice fiscale n. 01155920109

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via A. Negroni n. 1/A, per le ore 12 del giorno 26 settembre 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2001. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, per il prossimo triennio;
3. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio. Determinazione degli emolumenti ad esso spettanti.

Genova, 27 luglio 2001

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Aldo Fortunato Olivari

G-586 (A pagamento).

SIT - FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via De Pretis n. 11
Capitale sociale L. 63.300.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Bergamo n. 00681960167
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681960167

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia, n. 7, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con Fin - Lombardo S.p.a. mediante incorporazione della stessa;
2. Delibere relative e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Sit - Fin S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Palmiro Radici

S-19636 (A pagamento).

**ACCIAI DI QUALITÀ
CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.**

(Società unipersonale)
Genova, via XX Settembre n. 31/7
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 00515530103

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Genova, via XX Settembre n. 31/7 per le ore 15 del giorno 12 settembre 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 24 settembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 3.328.895.000 con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441 comma 5 e conseguenti modifiche articolo 5 dello statuto;
2. Modifiche e/o eliminazione articoli 6, 12, 13, 15, 16, 18, 20, 21, 25 dello statuto ed approvazione nuovo testo di statuto;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni inerenti all'organo amministrativo e all'organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 1° agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Cauvin

G-588 (A pagamento).

S. K. WELLMAN - S.p.a.

Sede in Orzinuovi (BS), via Pacinotti n. 7/9
 Iscritta al n. 35977 reg. imprese C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale n. 02902170170
 Partita I.V.A. n. 00703480988

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della «Soc. S. K. Wellman S.p.a.» in Orzinuovi (BS), via Pacinotti n. 7/9, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione e relative nuove nomine;
2. Conferimenti di poteri ai consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno pervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Campbell Steven Jeffery

S-19637 (A pagamento).

MEDITERRANEAN CRUISE AND FERRY COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Mylius n. 6
 Capitale sociale deliberato L. 10.200 milioni
 sottoscritto e versato 200 milioni
 Iscr. reg. imp. Genova n. 297041 - R.E.A. Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02797480106

È convocata l'assemblea dei soci in sede ordinaria il giorno del 16 settembre 2001 ore 10 in Roma via N. Sauro n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 16 del 19 settembre 2001 avente il seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico sull'andamento societario e delibere conseguenti;
 Determinazione compensi Collegio sindacale.

In sede straordinaria alle ore 11 del 16 settembre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 17 del 19 settembre 2001 sul seguente

Ordine del giorno:

Cambio sede legale;
 Delibera di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Conversione del capitale sociale in Euro;
 Inserimento nello statuto della clausola di finanziamento infruttifero soci.

L'amministratore unico: on. Giuliano Boffardi.

G-589 (A pagamento).

BETTINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 1
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese Tribunale di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 08212540150

Gli azionisti della Bettini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Lecco, via Carlo Cattaneo n. 7 presso lo studio del notaio Teodoro Berera per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Adozione di nuovo statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso gli uffici amministrativi di Monte Marenzo (LC), via Industriale n. 11, nei termini di legge e di statuto.

Milano, 6 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bettini Pierluisa

S-19639 (A pagamento).

LE COSTE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41
 Capitale sociale L. 1.800.000.000, sottoscritto e versato
 Iscritta al reg. imprese di Bergamo al n. 42413
 Codice fiscale n. 04555630153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre p.v. alle ore 8, in prima convocazione, ed il giorno 21 settembre p.v. alle ore 17,30, in seconda convocazione, presso lo studio notarile del dott. Angelo Squintani e dott.ssa Maria Grazia Carastro, sito in Codogno, piazza Novello, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Relazione dell'amministratore unico e conseguente aumento del capitale sociale a € 2.200.000.

Possono intervenire gli azionisti che risulteranno essere iscritti nel libro soci e che avranno depositato le azioni presso la sede della società, ad almeno 5 giorni dalla data fissata per l'assemblea straordinaria.

Codogno, 7 agosto 2001

L'amministratore unico: Lamberto Paina.

S-19638 (A pagamento).

LAFARGE MONTECORONA - S.p.a.

Sede sociale in Torre dè Passeri (PE), via della Repubblica n. 84
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pescara registro società n. 1710
 R.E.A. n. 38122
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089080683

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 10,30 presso la sede legale della Lafarge Gessi S.p.a., in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di fusione per incorporazione nella società «Lafarge Gessi S.p.a.», delle società «Lafarge Montecorona S.p.a.» e «Lafargessi Cave S.r.l.»;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Torre dè Passeri, 7 agosto 2001

Lafarge Montecorona S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Mallone

M-6604 (A pagamento).

LAFARGE GESSI - S.p.a.

Sede sociale in Milano , via G. G. Winckelmann n. 2
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 52420/99
R.E.A. n. 1531393
Codice fiscale n. 01248350686
Partita I.V.A. n. 12723350158

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede legale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Esame del progetto di fusione per incorporazione nella società «Lafarge Gessi S.p.a.», delle società «Lafarge Montecorona S.p.a.» e «Lafargessi Cave S.r.l.»;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 7 agosto 2001

p. Lafarge Gessi S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Mallone

M-6605 (A pagamento).

METIS SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO PER AZIONI

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000.000, di cui versato L. 13.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12947240151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 14,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la P.V.M. Fiduciaria S.r.l., corso di Porta Vittoria n. 18, Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Vittorelli

M-6606 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 18
Sede operativa in Genzano (VA), via Roberto Lepetit n. 34
Capitale sociale € 12.160.500 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1523129/1996
R.E.A. n. 1508958

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Gerenzano (VA), via Roberto Lepetit n. 34, per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, per il giorno 25 settembre alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi della delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni, per le azioni dematerializzate concentrate in Monte Titoli S.p.a. Pertanto, per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della menzionata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della suddetta documentazione a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Parenti

M-6607 (A pagamento).

FRAMFAB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Viviani n. 8
Capitale sociale € 102.000
R.E.A. di Milano n. 1620375
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13164090154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani, in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 14 e dell'art. 15 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Rivizzigno

M-6608 (A pagamento).

**M.A.E. - S.p.a.
Motori Apparecchiature Elettriche**

Sede sociale in Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Crema

Reg. soc. 4874 vol. 326

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Offanengo, presso la sede della società, via Circonvallazione Sud n. 5, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2001 e del progetto di fusione per incorporazione delle Motori Apparecchiature Elettriche M.A.E. S.p.a. nella M.A.E. Engineering S.r.l.;
2. Delibere inerenti.

Parte ordinaria:

3. Dimissioni di un consigliere d'amministrazione;
4. Nomina dell'organo amministrativo e delibere conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea, i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la cassa incaricata della Meliorbanca S.p.a. sede centrale.

Il presidente: dott. Cataldo Piritto.

M-6610 (A pagamento).

PRO-LASER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Agnello n. 5

Capitale sociale € 100.000, pari a L. 193.627.000
interamente versato

R.E.A. n. 1646614 di Milano

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 13380370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio associato notai Scalamogna e Donati in Milano, via Borgonuovo n. 3, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 15.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Variazione della ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

3. Variazione dei poteri spettanti al Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Lunghi

M-6618 (A pagamento).

**ATTESTA - S.p.a.
Società Organismo di Attestazione**

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Attesta S.p.a. Società Organismo di Attestazione» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Locorotondo (BA) alla via G. P. Rodio n. 4, il giorno 4 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 5 settembre 2001 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica opportunità acquisto immobile da destinare a sede amministrativa della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Antonio Sisto

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Rosato

C-23169 (A pagamento).

FINAGEN - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco, San Samuele 3234

Capitale sociale € 27.800.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Venezia al n. 27958

Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 02125750279

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Bacino Orseolo 1218 - Venezia, per il giorno 7 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifiche statutarie: art. 2; art. 23; art. 27.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Abiuso

M-6622 (A pagamento).

S.A.R.N. - S.p.a.
Società Azionaria Raffinazione Novara
(in liquidazione)

Sede legale in Varese, via Bainsizza n. 44
 Capitale sociale L. 6.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. VA133-5519

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Il sottoscritto liquidatore convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria; luogo: nello studio del liquidatore dott. Francesco Reggiori in Varese, via Cavour n. 18; data: 11 settembre 2001 alle ore 11; oggetto: deliberare a sensi art. 2364 del Codice civile.

Qualora l'assemblea andasse deserta, viene fin d'ora convocata in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2001 nello stesso luogo e ora.

Varese, 7 agosto 2001

Il liquidatore: dott. Francesco Reggiori.

M-6625 (A pagamento).

GESAM - S.p.a.

Sede in Lucca, via L. Nottolini n. 34
 Capitale sociale € 28.546.672 interamente versato
 Registro società Tribunale di Lucca n. 24898

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 12, a Lucca in via L. Nottolini n. 34 e occorrendo per il giorno 13 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociale;
2. Acquisto sede aziendale;
3. Costituzione nuova società.

Le azioni dovranno essere depositate nella cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Giurlani

C-23162 (A pagamento).

I.F.IND. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 10
 Partita I.V.A. n. 10330510156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Amedeo Fantigrossi, via Verdi n. 13, Piacenza, per il giorno 5 settembre 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10,30 presso gli uffici siti in Piacenza, via Mazzini n. 69/a per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta trasformazione della società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Proposta trasferimento della sede legale a Milano, piazza Cavour n. 7;

4. Proposta di modifica degli artt. 3, 5 e 16 dello statuto sociale;
5. Provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Pietro Sartori.

C-23172 (A pagamento).

SCRAP - S.p.a.

Sede in Torino, piazza C.L.N. n. 235
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Torino
 al n. 02539890166
 Partita I.V.A. n. 08052090019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli, in Torino, via Colli n. 20, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Scrap S.p.a.» nella società «Isca S.r.l.».

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale in Torino, piazza C.L.N. n. 235.

L'amministratore unico:
 Giuseppina Vanin

C-23179 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 167350 - R.E.A. n. 928800
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02865590158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano presso la sede della società, il giorno 27 settembre 2001, alle ore 9 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 8 agosto 2001

Il liquidatore: Angelo Spano.

M-6623 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10

Capitale sociale € 102.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Savona n. 05085370152

Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale; delibere inerenti.

Possono intervenire gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: dott. Mario Camozzi.

M-6627 (A pagamento).

FINCEA FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro imprese di Milano n. 231484 - R.E.A. n. 1154852

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254990158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano presso la sede della società, il giorno 27 settembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 8 agosto 2001

Il liquidatore: Angelo Spano.

M-6624 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Sede sociale in Imola (BO), via Cavour n. 53

Capitale sociale L. 101.717.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 58099

Codice fiscale n. 01501691206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in via Cavour n. 53, Imola (BO), il giorno 20 settembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 settembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a richiedere la certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del dicembre 1998 in tema di azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a.

Imola, 3 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Paolo Bianchi

C-23187 (A pagamento).

BAUER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Biadene di Montebelluna (TV), via Feltrina Sud n. 172

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 92051 R.E.A. Camera di commercio di Treviso

Codice fiscale e registro imprese n. 00158350264

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato di esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Biadene di Montebelluna, 7 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gary Alan Kiedaisch

C-23190 (A pagamento).

FOOTBALL CLUB POTENZA - S.p.a.

Sede in Potenza, via N. Sauro n. 23

I soci della società «Football Club Potenza S.p.a.», sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 3 settembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione e il 4 settembre 2001, alle ore 18 in seconda convocazione, presso lo studio notarile Zotta in via B. Bonaventura, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale ex art. 2446, del Codice civile ed eventuale ricostituzione del medesimo;
2. Cambio sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte alle votazioni tutti i soci che risultano iscritti nel libro soci da almeno 5 giorni dalla data fissata per l'assemblea e che non siano in mora nel versamento del capitale sottoscritto e che non abbiano ceduto in pegno le proprie azioni. Potranno altresì intervenire in assemblea con relativo diritto di voto, i creditori pignoratizi.

Potenza, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Piervito Bardi

C-23257 (A pagamento).

GAMA - S.p.a.

S. Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri n. 4/E
Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 192389/1997
Partita I.V.A. n. 02767630235

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mina in Milano, via Pattari n. 6, il giorno 4 settembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione il giorno 5 settembre 2001, alle ore 12 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della Gama S.p.a., con trasformazione del medesimo in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale con le modalità e nei termini prescritti dalla vigente normativa.

L'amministratore delegato: Carlo Rami.

C-23256 (A pagamento).

BERGAMO ENERGIA - S.c.p.a.

Bergamo, via T. Tasso n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Camera di commercio di Bergamo
Registro imprese e codice fiscale n. 02730770167

È convocata in Bergamo, via T. Tasso n. 8 presso la sede della società per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 17 in unica convocazione l'assemblea generale straordinaria dei soci, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 5 (requisiti dei soci) e 6 (capitale sociale) dello statuto societario;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Bergamo Energia S.c.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Gianfranco Moscheni

C-23202 (A pagamento).

A.M.S.C. - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via A. Aleardi n. 70
Capitale sociale € 24.000.000
Codice fiscale n. 02279540120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in Gallarate (VA), alla via A. Aleardi n. 70, il giorno 18 settembre 2001 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di partecipazione qualificata in società di capitali attiva nel settore del ciclo integrale dell'acqua;
2. Acquisizione di partecipazione qualificata in società di capitali attiva nel settore del trasporto pubblico locale;
3. Costituzione di società di capitali con soggetto privato per lo svolgimento di servizi trasporto pubblico locale;
4. Determinazione compensi del presidente e degli amministratori;
5. Ampliamento complesso natatorio di Meriggia. Determinazioni.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Gallarate, 8 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gioacchino Caianiello

C-23191 (A pagamento).

FIM FORCELLINI RADIATORI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via G. di Vittorio n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 00814341202

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del prof. Luigi Filippo Paolucci in Bologna, via S. Stefano n. 43 per il giorno 25 settembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: proposta di sostituzione degli amministratori con persone diverse dagli attuali amministratori e dai componenti della famiglia Forcellini;
2. Oggetto: varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianna Rosa Cocchi

C-23192 (A pagamento).

FERROCEMENTO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1039

Capitale sociale € 25.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 9328/89

Codice fiscale n. 03718671005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 1039, per il giorno 3 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni in ordine alle iniziative consortili «Consorzio Porge II», «Consorzio Recchi-Glf» e «Consorzio Italo-Taiwanese Joint Venture».

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale o presso l'I.C.C.R.I., Banca Federale Europea S.p.a., sede di Roma o presso il Credip S.p.a., sede di Roma.

Ferrocemento S.p.a.

Il presidente: ing. Paolo Bruno

S-19652 (A pagamento).

FERFINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1039

Capitale sociale € 10.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 906/32

Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 1039, per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni in ordine alle iniziative consortili «Consorzio Porge II», «Consorzio Recchi-Glf» e «Consorzio Italo-Taiwanese-Joint Venture».

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale o presso l'I.C.C.R.I. - Banca Federale Europea S.p.a., sede di Roma o presso il Credip S.p.a., sede di Roma.

Ferfina S.p.a.

Il presidente: ing. Paolo Bruno

S-19651 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.**

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunica che, relativamente alle seguenti linee di credito:

aperture di credito in conto corrente (compresi gli sconfinamenti);

anticipi fatture, crediti, ecc. (compresi gli sconfinamenti);
salvo buon fine (compresi gli sconfinamenti);

con decorrenza 1° agosto 2001 viene attuata la seguente manovra generalizzata di aumento dei tassi attivi:

aumento dello 0,125% degli spread relativi ai tassi indicizzati (cosiddetti tassi a spread);

aumento dello 0,250% per tutti i tassi non indicizzati.

Restano fermi gli attuali tassi standard d'istituto.

Mantova, 1° agosto 2001

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-19581 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Comunicazione (ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. comunica che, con atto pubblico 5 agosto 2001 ai rogiti dott. Mario Zanchi notaio in Siena, rep. n. 17616 racc. n. 5951 si è resa cessionaria dalla C. Steinhauslin & C. S.p.a. (cedente), con decorrenza dal 6 agosto 2001, del ramo di azienda rappresentato:

a) dall'area d'affari relativa alla clientela retail e corporate gestita dagli sportelli di Firenze (sede), Milano, Brescia e Roma;

b) dallo sportello di Camaiore (LU);

c) dagli incagli, dalle sofferenze e dai contenziosi per revocatorie e giudizi passivi relativi ai suddetti sportelli;

d) dagli obblighi connessi ai tre prestiti obbligazionari, emessi dalla cedente ed in scadenza nel periodo compreso tra il 1° marzo 2002 ed il 31 luglio 2006, contrassegnati dai seguenti codici ISIN: IT0001493391; IT0001316592; IT0001333977;

e) dal contratto di locazione immobiliare relativo al citato sportello di Camaiore (LU);

f) dai rapporti di lavoro dipendente delle unità in forza presso lo sportello di cui sopra, nonché delle unità impegnate nel ramo ceduto ed operanti presso la direzione generale di Banca C. Steinhauslin & C. medesima ed i suoi sportelli di Firenze sede e Roma;

g) dalla raccolta diretta a breve verso alcuni clienti istituzionali.

Ai sensi dell'art. 58, comma 4, la presente comunicazione produce, nei confronti dei debitori ceduti, gli effetti indicati dall'art. 1264 Codice civile.

L'esecuzione della cessione del ramo d'azienda è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 31 luglio 2001.

Siena, 6 agosto 2001

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-19576 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° giugno 2001: modifica delle spese e delle valute inerenti a diritti di custodia, amministrazione e gestione di titoli non-ché strumenti finanziari, con determina di nuovi periodi convenzionali

per l'addebito trimestrale dei costi minimo e massimo, come dettagliato sul foglio informativo analitico € 21/13 del 1° giugno 2001 a disposizione della clientela:

Bot - € 5,16 per trimestre, altri titoli di stato min. € 5,25 max € 50,00 per trimestre, altri titoli in sub-deposito min. € 7,50 max € 50,00 per trimestre, altri titoli non in sub-deposito min. € 12,50 max € 50,00 per trimestre;

Accredito in conto corrente di cedole, € 3,00 con valuta data scadenza più tre giorni lavorativi; accredito in conto di dividendi, € 3,00 con valuta data dello stacco del dividendo più tre giorni lavorativi;

Operazioni societarie su strumenti finanziari italiani, € 4,00 ed operazioni societarie su strumenti finanziari esteri, € 25,00.

Invio estratto posizione titoli o invio variazione condizioni, € 2,00;

Con decorrenza 10 settembre 2001: revisione delle condizioni per la negoziazione, il collocamento, la ricezione e la trasmissione di ordini su strumenti finanziari, come dettagliato sul foglio informativo analitico € 20/12 del 10 settembre 2001 a disposizione della clientela;

Commissioni di compravendita Bot a 90/180/365 giorni o periodo superiore, percentuale minima su controvalore 0,05%, massima 0,30% e sui titoli di Stato e obbligazioni 0,50%; valore minimo per operazione di compravendita € 8,00, valore minimo in sede d'asta € 4,50;

Commissioni di compravendita di Azioni, Diritti e Warrant Italia, esteri o B.P.N., percentuale rispetto al controvalore da 0,35% a 0,70%; valore minimo per operazione di compravendita € 13,00 (Italia) oppure € 50,00 (Esteri);

Spese inerenti a note informative, ordine ineseguito, compravendita spezzature per operazioni su titoli Italia o Esteri, min. € 4,00 max € 7,00;

Pronti contro termine, € 3,00 per singolo movimento;

Emissione duplicato certificazione dividendi, € 27,00;

Comunicazione valutaria statistica su titoli esteri, € 8,00;

Trasferimento di titoli azionari tra le parti, con autentica della giurata, 2 per mille sul controvalore dell'operazione, da applicarsi ad entrambe le parti, con un minimo di € 70,00.

Per il trasferimento ed il ritiro di strumenti finanziari verranno applicate le seguenti commissioni e spese:

trasferimento o ritiro di strumenti finanziari, depositati presso società di gestione accentratrice o organismi diversi, € 100,00;

richiesta di conversione di azioni da portatore a nominative e viceversa oltre a spese varie, € 100,00;

richiesta di operazioni di compenso su strumenti finanziari, € 80,00;

Trasferimento di strumenti finanziari esteri presso depositarie estere e/o enti emittenti, € 150,00.

p. Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata
I legali rappresentanti:
Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-19573 (A pagamento).

CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

Comunicazione (ai sensi dell'art. 58, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

La Cariprato, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., comunica che, con atto pubblico in data 5 agosto 2001 ai rogiti dott. Mario Zanchi notario in Siena rep. n. 17615 rac. 5950, si è resa cessionaria dalla Banca C. Steinhaußlin & C. S.p.a. (cedente) del ramo d'azienda rappresentato da cinque sportelli bancari di quest'ultima e, più precisamente, dalle dipendenze:

a) Firenze, viale Gramsci, con sede in Firenze, viale Gramsci n. 17;

b) Sesto Fiorentino, con sede in Sesto Fiorentino (FI), via T. Tasso n. 90;

c) Empoli, con sede in Empoli (FI), viale Petrarca n. 32/a;
d) Prato ovest, con sede in Prato, via Galcianese n. 60/c;
e) Prato est, con sede in Prato, viale della Repubblica n. 281.

Come conseguenze della cessione, sono stati ceduti alla Cariprato, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., tutte le attività, le passività e i rapporti contrattuali delle dipendenze dette, ed in particolare:

a) tutti i rapporti di debito e di credito, le attività, le passività, i contratti di deposito di titoli a custodia ed amministrazione ed a garanzia (o comunque a copertura di operazioni fiduciarie) ed i rapporti in genere (compresi i rapporti contrattuali diversi dai rapporti creditizi e dagli altri rapporti ordinari con la clientela) facenti capo ai detti cinque sportelli, nonché ogni relativo diritto, azione e ragione di spettanza della cedente;

b) i rapporti di credito, facenti capo ai predetti cinque sportelli, contabilizzati dalla cedente come incaglio o sofferenza;

c) gli obblighi connessi al prestito obbligazionario emesso dalla cedente il 30 giugno 2000 e scadente il 30 giugno 2004, contraddistinto dal codice IT 0001482592;

d) i potenziali rapporti di debito a qualsiasi titolo, riconducibili a giudizi promossi nei confronti della cedente medesima relativamente ai ridetti cinque sportelli;

e) i contratti di locazione degli immobili sede degli sportelli ceduti ed i mobili e gli arredi in essi contenuti;

f) i rapporti di lavoro facenti capo al ramo di azienda ceduto;

g) la raccolta diretta a breve verso alcuni clienti istituzionali.

L'esecuzione della cessione del ramo di azienda è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 7709 in data 31 luglio 2001.

La cessione produce efficacia dalla data 6 agosto 2001.

Ai sensi dell'art. 58, comma 4 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 la presente comunicazione produce, nei confronti dei debitori ceduti, gli effetti di cui all'art. 1264 del Codice civile.

Prato, 6 agosto 2001

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Vincenzo Spadaccia

S-19578 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per Azioni

Con sede in Salerno

Capitale sociale € 11.400.000 interamente versato
Reg. imprese n. 2795 - C.C.I.A.A. Salerno 86378
Partita I.V.A. n. 00169470665

Avviso sintetico generale

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si riporta di seguito sintesi dei tassi, delle condizioni e delle commissioni applicati da questa Banca per la regolamentazione delle diverse operazioni di deposito, prestito e finanziamento, nonché per i servizi forniti alla clientela ordinaria (fra parentesi i valori in Euro).

Operazioni di deposito (tassi annui nominali al lordo delle imposte vigenti):

conti correnti liberi (con capitalizzazione trimestrale) 0,50%;

libretti di deposito a risparmio (con capitalizzazione trimestrale) 0,50%.

Operazioni di prestito e finanziamento (tassi annui nominali).

Scoperto di conto corrente (nel limite del fido e con capitalizzazione trimestrale):

tasso massimo applicato 14,00%;

commissione di massimo scoperto trimestrale, massimo 1,00%.

Mutui a tasso fisso e a tasso variabile:

mutui con garanzie reali 9,00%;

mutui chirografari 14,50%;

tasso di mora, maggiorazione punti 4,00; spese di istruttoria 0,50%, max 2.000.000 (1.032,91); estinzione anticipata 2,00%, minimo 50.000 (25,82); spese cancellazione, restrizione, dilazione 200.000 (103,29); spese perizia (se a cura tecnico della Banca) calcolate per fasce d'importo sull'ammontare del mutuo, minimo 500.000 (258,23) - max 3.000.000 (1.549,37).
Prestiti personali:
T.A.N. 12,00%;
T.A.E.G (tasso annuo effettivo globale massimo) 15,99%;
tasso di mora, maggiorazione punti 2,00;
spese di istruttoria 2,00%.
Crediti di firma:
commissione in ragione di anno 2,40%, minimo 150.000 (77,47).
Portafoglio commerciale:
tasso sconto (anticipato) 10,25%;
commissioni su cartaceo (SBF e sconto) 7.800 (4,03);
commissioni su elettronico (SBF e sconto) 6.700 (3,46);
commissioni RID 5.100 (2,63);
commissioni MAV 6.100 (3,15);
valute accredito (valore massimo) SBF 26 gg. lavorativi;
valute accredito (valore massimo) Sconto 22 gg. lavorativi;
valute addebito 20 gg. lavorativi.
Spese e diritti per i conti correnti e depositi a risparmio.
Conto corrente (spese tenuta conto):
minima annuale di tenuta conto (per scrittura) 30.000 (15,49);
per ogni scrittura 3.000 (1,55);
estratto conto (trimestrale) 5.000 (2,58);
chiusura contabile trimestrale (liquidazione), 60.000 (30,99);
estinzione 50.000 (25,82);
recupero annuale forfettario spese postali 5.000 (2,58) (minimo);
recupero trimestrale spese telefoniche 100.000 (51,65) (massimo);
commissione conto anticipo (annuale) 5.000 (2,58);
valute per accrediti/prelevamenti 7 gg. lavorativi;
termini di stornabilità 13 gg. lavorativi.
Libretto di deposito a risparmio (spese):
per ogni scrittura 1.000 (0,52);
rinnovo libretto, gestione annuale, 20.000 (10,33);
estinzione 12.000 (6,20);
valute per accrediti/prelevamenti 7 gg. lavorativi.
Certificato deposito, costo (all'estinzione) 12.000 (6,20).
Servizi:
commissioni assegni negoziati per cassa e in c/ anticipo 5.000 (2,58);
commissioni per protesti, insoluti, richiami, esiti max 60.000 (30,99);
Dopo incasso:
commissioni (cartaceo) 0,10% min. 7.800 (4,03) max 20.000 (10,33);
commissioni (RLBA.) 0,125% min. 6.000 (3,09) max 25.000 (12,91);
protesto (oltre spese reclamate) 1,50% min. 8.000 (4,13) max 25.000 (12,91);
insoluti, richiamati, esiti max 12.500 (6,46).
Bonifici Italia in partenza:
su sportelli BPS 3.000 (1,55);
su altre Banche, in c/c e per cassa 6.000 (3,10);
urgenti 30.000 (15,49);
in arrivo 10.000 (5,16);
Bonifici Italia in arrivo:
per ogni bonifico e/o allegato chiesto dall'ordinante 5.000 (2,58);
per ogni beneficiario 10.000 (5,16);

Disposizioni di pagamento/Utenze 4.500 (2,32). Addebito effetti 15.000 (7,75). RID passivo 1.900 (0,98). Titoli: BOT prenotati in sede d'asta, commissioni per ogni 100 Euro di val. nom., rapportate alla vita residua dei titoli, min. 5 centesimi - max 30 centesimi aggiunte al prezzo di emissione. Compravendita di titoli negoziati in mercati regolamentati: titoli di Stato e obbligazioni (commissione calcolata sul prezzo di acquisto) 0,50%; azioni, diritti di opzione, warrant, ritiro e consegna ISO alfa, (commissione calcolata sul valore reale) 0,70%, minimo 20.000 (10,33); Spesa di ogni singola informativa: riferita a titoli domestici, 20.000 (10,33), riferita a titoli esteri 27.000 (13,94); riferita a pronti contro termine (sia a pronti sia a termine), 12.000 (6,20); Spese di ineseguito 12.000 (6,20). Spezzature, commissione fissa 20.000 (10,33). Pagamento cedole e titoli presentati allo sportello, rimborso titoli scaduti o estratti, commissione (per ogni distinta) 2,00%, minimo 3.000 (1,55). Pagamento dividendo titoli non in deposito amministrato: commissione (calcolata sull'ammontare del dividendo) 1,75%; spesa fissa 3.000 (1,55). Consegna materiale di titoli/trasferimento ad altri istituti (per ogni codice titolo): commissione: titoli domestici 50.000 (25,82) - titoli esteri 100.000 (51,65); deposito a custodia e/o amministrazione (spesa tenuta conto titoli per semestre o frazione), commissione max 60.000 (30,99). Pagamento cedole e dividendi/rimborso titoli: con accredito in conto corrente, commissione 3.000 (1,55); con regolamento per cassa, commissione 5.000 (2,58); Trasferimento da un deposito ad un altro 50.000 (25,82). Estero: commissione di intervento (oltre spese reclamate) 0,25%; C.V.S. 5.000 (2,58); Cambi: in assenza di una quotazione ufficiale, i cambi per le operazioni in divisa «OUT» vengono continuamente aggiornati dal ns. sistema informativo nel corso della giornata. Pertanto, il cambio applicabile alle operazioni viene fornito di volta in volta dal personale addetto. Compravendita banconote e assegni: acquisto divise «out»: per le banconote diminuzione dell'1,50%, per gli assegni 0; vendite divise «out»: per le banconote maggiorazione dell'1,50%, per gli assegni 0; commissioni d'intervento per banconote divise u.e.m 1,50%; per gli assegni 0,20%; commissioni e spese per acquisto/vendita banconote/assegni max 12.000 (6,20). banconote su base d'incasso: commissione 2%, minimo 20.000 (10,33) - spese impagato 10.000 (5,16). Compravendita di valuta estera: a pronti: max 2 gg. lav., spese 10.000 (5,16) - a termine: spese 25.000 (12,91). Conto corrente in valuta con residenti e non: tasso lordo creditore annuo: min. 0; spese e commissioni tenuta conto, altre spese max 100.000 (51,65); valute di accredito: max 15 gg - valute di addebito: data di emissione/disposizione. Operazioni di raccolta: tasso di interesse annuo fisso lordo min. 0; spese e commissioni 20.000 (10,33).
— 27 —

Operazioni di finanziamento:
 tasso interesse debitore annuo per operazioni:
 in Euro e divise «IN» 11,00%;
 in divise «OUT» tasso base divisa di indebitamento aumentato di uno spread pari a:
 su finanziamenti EXPORT in valuta 3 punti;
 su finanziamenti IMPORT in valuta 4 punti;
 su finanziamenti in valuta «non correlati» 5 punti;
 (il tasso base è rilevato sull'euromercato 2 giorni lavorativi antecedenti la valuta dell'erogazione/rinnovo del finanziamento);
 conti anticipi: commissioni su ordini Export ed Import 50.000 (25,82).
Bonifici da e per l'estero:
 commissioni e spese max 100.000 (51,65);
 commissione d'intervento 0,25%.
Servizi di incasso/accettazione effetti/documenti a carico Italia/Estero:
 commissioni 300.000 (154,94).
Incassi elettronici:
 spese per documento (oltre reclamate) 40.000 (20,66).
Aperture di credito:
 crediti documentari ricevuti dall'Italia o dall'Esterò;
 notifica, diritto fisso 75.000 (38,73).
Commissioni di:
 conferma (se confermati) da concordarsi in funzione del Paese emittente:
 utilizzo (se con pagamento a vista) 0,25%, min. 75.000 (38,73);
 accettazione (se con pagamento differito) min. 75.000 (38,73) - max 1,00%;
 modifica (in caso di modifiche) 75.000 (38,73);
 trasferimento (se trattasi di crediti documentari ricevuti) 0,25% - max 75.000 (38,73).
 Spese per giro documenti (per invio documenti a banche) Italia ed Europa 25.000 (12,91) - Altri paesi 30.000 (15,49).
 Crediti documentari emessi in favore dell'Italia o dell'Esterò.
Commissioni di:
 apertura (per mese o frazione) 0,06%, min. 75.000 (38,73)
 conferma (se confermati da banca corrispondente), per trimestre/frazione 0,25%, min. 75.000 (38,73);
 utilizzo (se con pagamento a vista) 0,25%, min. 75.000 (38,73);
 accettazione (se con pagamento differito) min. 75.000 (38,73) - max 1,65%;
 spese 50.000 (25,82).
 Commissioni per modifiche che cambiano/non cambiano validità ed importo 0,06%, min. 75.000 (38,73).
 Commissioni per mancato utilizzo 0,125%, min. 75.000 (38,73).
 Spese per accettazione 25.000 (12,91).
 Crediti documentari stand-by, commissione (annuale) 2,50%;
 Notifica garanzia bancaria 80.000 (41,32).
 Nota - La Banca Popolare di Salerno S.p.a. si è adeguata in toto alla direttiva C.E.E. 97/5/CE, recepita dal nostro ordinamento con decreto legislativo n. 253/2000, entrato in vigore il 26 settembre 2000.
Carte di credito (Circuiti Visa e Mastercard):
 emissione/rinnovo, massimo 230.000 (118,79);
 sostituzione carta (smarrimento/furto) 40.000 (20,66);
 invio estratto conto 2.000 (1,03);
 commissione anticipo contante 4,00%;
 pagamenti con rimborsi rateali - tasso mensile 1,30%;
 spese per ritardato pagamento 80.000 (41,32).
Carte di debito - Bancomat:
 emissione/rinnovo, spesa semestrale 10.000 (5,16);
 prelevamenti presso sportelli automatici di altri istituti 3.500 (1,81);
 prelevamenti nei giorni festivi di calendario 500 (0,26);
 saldo del conto corrente, commissione 500 (0,26);

lista movimenti del conto corrente, commissione 1.000 (0,52).
Servizi On-Line:
 home Banking Internet, canone trimestrale: informativo 0, dispositivo 15.000 (7,75);
 commissione: giroconto 500 (0,26), bonifico 2.000 (1,03).
Servizi vari:
 certificazione di competenze, commissione massima 15.000 (7,75);
 incasso schedine/biglietti, commissione massima 500.000 (258,23);
 pedaggi autostradali: addebito Viacard 1.000 (0,52), Telepass 3.000 (1,55);
 ricerche in archivio e rilascio fotocopie documenti (per documento) 15.000 (7,75).
 N.B. I prezzi e le percentuali privi dell'annotazione «minimo c/o massimo» s'intendono esposti nel loro valore più elevato. Salerno, 8 agosto 2001.

Banca Popolare di Salerno S.p.a.
 Il responsabile dell'area commerciale: dott. Claudio Battaglia
 S-19594 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
 Iscritta nel reg. imp. C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che l'istituto applicherà, su tutti i rapporti riferiti alle forme tecniche più avanti precise, con decorrenza 1° agosto 2001, le seguenti variazioni di condizioni:

- 1) Tasso nominale debitore su rapporti di conto corrente:
 aumento di 0,750% punti percentuali - Tasso massimo d'istituto 13,500% (invariato);
- 2) Tasso nominale creditore su rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio:
 diminuzione di 0,750% punti percentuali - Tasso minimo d'istituto 0,125% (invariato);
- 3) Commisione di massimo scoperto su rapporti di conto corrente:
 aumento di 0,125 punti percentuali - Top d'Istituto 0,615%.

San Severo, 1° agosto 2001.

Il vice direttore generale: rag. Riccardo Fania.
 C-23184 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a r.l.

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51
 Tribunale di Como reg. società n. 4360/271

Si comunica con decorrenza 6 agosto 2001 l'aumento dello 0,25% del top rate tassi attivi.

Alzate Brianza, 6 agosto 2001

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Soc. Coop. a r.l.
 Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-23193 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.*Codice Bancario Banca Lombarda e Piemontese**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Genova, via C.R. Ceccardi n. 1

Capitale sociale L. 57.130.777.150 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

registro delle imprese di Genova 02942940103

*Comunicazione di cessione di rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993)*

Si rende noto che si è perfezionata l'operazione di cessione a titolo oneroso al Banco di San Giorgio del ramo d'azienda costituito da n. 6 sportelli della rete operativa della Banca Regionale Europea S.p.a., con data di efficacia 4 agosto 2001.

Le filiali oggetto della cessione ubicate nelle provincie di Savona ed Imperia sono le seguenti:

Codice CAB Denominazione;

49251.2 Albenga (SV);

49330.4 Cairo Montenotte (SV);

10601.3 Savona (SV);

48960.9 Bordighera (IM);

10501.5 Imperia (IM);

49111.8 Ventimiglia.

I soggetti interessati per qualsiasi informazione sulla propria situazione e nell'orario di apertura al pubblico degli sportelli (8,20/13,10 - 14,35/15,35) possono rivolgersi direttamente presso le filiali di riferimento ovvero presso la sede del Banco di San Giorgio S.p.a., in via Ceccardi, 1 Genova.

Genova, 6 agosto 2001

Banco di San Giorgio S.p.a.

p. Il presidente

L'amministratore delegato:

rag. Eugenio Benvenuto

G-587 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic. 119525

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 luglio 2001, pagabile il 30 gennaio 2002 è pari al 1,70% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 306081

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° agosto 2001, pagabile il 3 gennaio 2002 è pari al 2,05% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 31 luglio 2001

Cassa di Risparmio di Alessandria
Il direttore generale: rag. P. Gambetta

C-23194 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL LOMASO B. C.C.**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Lomaso, frazione Vigo Lomaso

Partita I.V.A. n. 0013600221

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° agosto 2001 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la diminuzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Vigo Lomaso, 31 luglio 2001

Cassa rurale del Lomaso B.C.C.

Il presidente: Carli Luca

C-23200 (A pagamento).

INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.

Sede in Prato, via del Ferro n. 137

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3930 registro imprese di Prato ed al n. 255594 REA

Codice fiscale n. 01080680489

Avviso agli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione della società «Industria Italiana Filati S.p.a.», codice fiscale n. 01080680489, in ossequio alla facoltà concessa all'Organo Amministrativo, così come previsto dal punto 7) del regolamento del prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), scadenza 31 dicembre 2001, emesso con assemblea straordinaria ai rogiti notaio Riccardo Sordi in data 12 luglio 1995, ha stabilito di anticipare il periodo di conversione in virtù del disposto di cui all'art. 2503-bis, comma 2°, essendo intenzione dell'Organo Amministrativo di proporre una fusione per incorporazione nella società «Industria Italiana Filati S.p.a.» della controllata al 100% (cento per cento) società «Textil Program S.r.l.», con sede in Prato, via P. dell'Abbaio n. 5, codice fiscale n. 01460010489.

Tale diritto di conversione potrà essere esercitato nel termine di 1 (uno) mese dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Parimenti nel medesimo termine gli obbligazionisti potranno alternativamente chiedere il rimborso anticipato del prestito obbligazionario sottoscritto.

I possessori dei titoli obbligazionari per la conversione e/o il rimborso dovranno presentare le cedole in loro possesso presso la sede sociale della società «Industria Italiana Filati S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonio Gino Lucchesi

S-19642 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR CALABRIA**

Catanzaro

La S.r.l. Hotel Joli', da Castrovilli (CS), difesa dall'avv. Angelo Cosentino, con studio in Castrovilli con ricorso iscritto al n. 2353/98 del Tar Calabria Catanzaro contro la regione Calabria e la S.r.l., S. Elia Garden di Donnici inf., ha richiesto l'annullamento degli atti di approvazione delle graduatorie delle domande di concessione dei contributi

p.o.p. Calabria 1997/1998 in favore dell'industria alberghiera (di cui alla deliberazione giunta regionale Calabria 20 marzo 1998 n. 1327, pubblicata sul B.U.R. del 31 luglio 1998), denunciando che la sua esclusione era illegittima:

1) per violazione dell'art. 15 legge n. 15/1968 ed erronea motivazione, in quanto l'autenticazione della firma del legale rappresentante era regolare;

2) per violazione dell'art. 15 legge n. 15/1968 e 6 lettera b) legge 241/1990 ed erronea motivazione, in quanto l'irregolarità rilevata per l'esclusione non poteva consistere nella mancata apposizione del bollo di congiunzione tra i diversi fogli del documento autenticato. Il Tar Calabria - Catanzaro con sentenza 11 maggio 2001, n. 925 ha disposto la notificazione del ricorso citato per pubblici proclami e per estratto, senza indicazione dei destinatari, nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R. Calabria, ed ha fissato per il prosieguo l'udienza del 9 novembre 2001. La S.r.l., Hotel Joli', come rappresentata, esegue detta notificazione nei confronti di tutti i controinteressati, mediante la presente pubblicazione 2 agosto 2001.

Avv. Angelo Cosentino.

C-23152 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Atto di citazione

Mannazzu Lorenza, nata a Posada, il 10 agosto 1946, residente a Budoni, in frazione Solità, dom. a Budoni, in via Nazionale n. 113, presso lo studio dell'avv. Antonino Iozza che la rappresenta e difende per procura oggi conferita, cita: Bacciu Antonia, Ciriaco, Francesca, Francesco, Giov. Antonio, Giovanni, Lucia, Maria; Basoni Agostino nato 30 gennaio 1990, Basoni Agostino nato il 1° agosto 1930, Giov. Antonia, Lucia, Mariangela, Salvatore; Mannazzu Antonio, Francesco, Gavino, Giovanni, Maria, Pietro, Priamo; Meloni Francesco, Giovanna, Giuseppe, Luigia, Mariangela, Sebastiano e Ruiu Luigi; invitandoli a comparire dinanzi al Tribunale di Nuoro, all'udienza del 20 novembre 2001, ore di rito, con invito a costituirsi ope legis nel termine di venti giorni prima dell'udienza, perché il giudice adito:

1) dichiarare Mannazzu Lorenza proprietaria, per avvenuta usucapione in agro Budoni, fraz. Tamarispa, degli appezzamenti di terreno censiti nel Comune censuario di Posada, al foglio 41 particella: 1.196 di a. 11.06; 1.199 di a. 16.56; 1.197 di a. 08.01 e 1.200, di a. 03.34;

2) ordini la trascrizione al conservatore dei pubblici RR. II.;

3) condanni, in caso di opposizione, i convenuti alle spese.

Budoni- Nuoro, 26 giugno 2001

Avv. Antonino Iozza.

C-23151 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

L'avv. Amedeo Bergonzi con studio in Piacenza, piazza S. Antonino n. 7, procuratore domiciliatario dei signori Bracchi Alberto codice fiscale BRCLRT60R20G535R, Bracchi Carlo codice fiscale BRC-CRL53A06D555F, Rossi Marco codice fiscale RSSMRC46P19D555E, Rondi Mario codice fiscale RNDMRA34R30D502O, rende noto che ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346 in data 17 luglio 2001 l'Ill.mo signor Giudice del Tribunale Civile di Piacenza ha emesso il seguente decreto: Bracchi Alberto, Bracchi Carlo, Rossi Marco, Rondi Mario sono unici, legittimi ed esclusivi proprietari ognuno per l'intero suo proprio per intervenuta usucapione speciale ex art. 1159-bis, del codice civile dei beni immobili censiti nel N.C.T. del comune di Ferriere (PC) come segue: Quanto a Bracchi Alberto, foglio 85 mapp. 175, 180, 288, 295;

foglio 86 mapp. 32, 36, 116, 131; foglio 113 mapp. 305, 438, 445, 522, 540, 555, 593; foglio 115 mapp. 25 e 42. Quanto a Bracchi Carlo foglio 83 mapp. 263, 335, 336; foglio 85 mapp. 45, 90, 93, 94, 109, 173, 285, 292, 306, 307, 310, 311, 315, 352, 357, 360; foglio 86 mapp. 25, 74, 76, 86, 89, 145, 275, 418, 440; foglio 112 mapp. 62, 63, 93, 106, 114; foglio 113 mapp. 67, 79, 591, 606; foglio 114 mapp. 24. Quanto a Rossi Marco foglio 86 mapp. 282; foglio 113 mapp. 174, 391. Foglio 114 mapp. 29. Quanto a Rondi Mario foglio 85 mapp. 3, 10, 46, 110, 121, 122, 124, 251, 255; foglio 113 mapp. 121, 130, 422, foglio 114 mapp. 97. Il suddetto decreto è stato affisso all'Albo del Comune di Piacenza in data 31/07/2001 , all'Albo del Tribunale di Piacenza in data 30/07/2001 all'albo del comune di Ferriere (PC) in data 2 agosto 2001. Copia autentica è stata depositata alla casa comunale di Piacenza in data 31 luglio 2001, e vi resteranno per la durata di giorni novanta consecutivi.

Copie autentiche e separate sono state inoltre notificate ai signori: Bracchi Marisa, Cavanna Giuseppe, Cavanna Federico, Cavanna Sperandino, Figoni Barbara, Bracchi Daniele, Rondi Carlo, Rossi Bartolomeo, Rossi Giovanni, Balderacchi Pierina, Rondi Aldo, Rondi Teresa. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di affissione sopraindicati.

Piacenza, 7 agosto 2001

Avv. Amedeo Bergonzi.

C-23195 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

Estratto di ricorso per usucapione speciale (ex legge n. 346/1976)

L'avv. Amedeo Bergonzi procuratore domiciliatario in Piacenza piazza S. Antonino n. 7 della signora Carini Marta nata a Piacenza il 29 dicembre 1963, e residente a Ferriere (PC) località Gippone n. 1, codice fiscale CRNMRT63T69G535T, rende noto che in data 28 maggio 2001 è stato depositato nella cancelleria dell'intestato tribunale ricorso ai sensi dell'art. 1159-bis del codice civile affinché sia dichiarata la proprietà in capo alla predetta ricorrente su beni immobili siti in comune di Ferriere (PC) e censiti nel N.C.T. di detto Comune come segue: foglio 70 mapp. 124 e 49; foglio 71 mapp. 356; foglio 72 mapp. 338, 339, 344, 345, 483, 620, 637; foglio 105 mapp. 70, 97, 162, 250, 251, 468, 29, 125, 129, 130, 178; foglio 108 mapp. 48, 92, 38, 42, 43, 50, 57, 58, 248, 265, 267.

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto del 25 maggio 2001 ha autorizzato la notifica del ricorso ai sensi dell'art. 150 c.p.c. mediante pubblicazione per estratto per una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante deposito di copia autentica alla casa comunale di Piacenza. Giusto decreto del giudice unico del Tribunale di Piacenza in data 26 maggio 2001 il ricorso è stato inoltre affisso all'Albo del Tribunale di Piacenza, all'Albo del comune di Piacenza ed all'Albo del comune di Ferriere (PC) con data ultima affissione 2 agosto 2001, ove rimarrà affisso per il periodo di giorni novanta consecutivi.

Copie autentiche e separate sono inoltre state notificate ai signori Bernieri Luigi e Bernien Giovanna in data 6 luglio 2001.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza entro il termine di giorni novanta successivi alla scadenza dei termini di affissione.

Piacenza, 7 agosto 2001

Avv. Amedeo Bergonzi.

C-23196 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione distaccata di Canosa di Puglia

Ricorso per usucapione speciale di fondo rustico

Raimo Giovanni codice fiscale RMAGNN62C03F220Y nato a Minervino Murge il 3 marzo 1962 ivi res. alla via Buozzi, n. 45, elett. dom.to c/o studio avv. V.zo Tricarico:

1) Il ricorrente è *ut dominus* da oltre 20 anni nel possesso pacifico, continuativo, ininterrotto, non clandestino dei seguenti appezz. di terreni riportati nel NCT del comune di Minervino M. particella n. 755 di ha 1.24.70 foglio 113 particella 443, foglio 117 particella 104 e 214, foglio 149 particella 15 in testa a Raimo Michele + 4 nato a Minervino M. 1° gennaio 1920 ivi res. via S. Arcangelo n. 31; particella 21295 di arc 16.74 foglio 113 particelle 113, 130 e 244 in testa a Giuliano Carmela nata a Abriola il 1° ottobre 1929 res. a Minervino M. alla via S. Andrea n. 13; particella 4156 di arc 3.46 foglio 113 particella 110 in testa a Raimo Savino nato il 19 ottobre 1981; pari 25.336 di arc 17.00 foglio 113, particella 111 in testa a Inversi Anna + 9 nata a Minervino M il 16 gennaio 1922 ivi res. a via Salita Croce, n. 2; part. 11297 di arc 4.88 foglio 115 particella 28 in testa a Raimo Caterina nata a Minervino M. il 27 settembre 1915 res. a Roma in via Prenestina n. 89/b; part. 1948 di arc 10.12 foglio 78 particella 128 in testa a Lascio Michele dec. il 17 agosto 1978;

2) Per tutta la durata del possesso nessuno dei predetti intestatari di partita e i loro eredi o aventi causa, né altri hanno mai rivendicato su detti cespiti diritto di proprietà, c/o diritti reali di godimento;

3) Il ricorrente ha di fatto coltivato detti fondi facendone proprie le rendite e pagando i relativi oneri. Pertanto ai sensi dell'art. 1159-bis del codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346 chiede che la S.V. Ill.ma, previo esperimento delle formalità di rito Voglia riconoscere e legittimare la proprietà, e per l'effetto, emettere decreto di usucapione dei fondi descritti in premessa in favore del signor Raimo Giovanni.

Deposito in cancelleria il 13 luglio 2001.

Avv. Vincenzo Tricarico.

C-23210 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Il sig. Marangoni Orlando, nato a Valdastico il 23 dicembre 1940 e residente a Pedescalda di Valdastico, in via Dal Pozzo n. 19, codice fiscale n. MRNRDN40I23L554J, a mezzo dei suoi procuratori avv.ti Lelio Fracasso e Cristina Negrello rende pubblico che con suo ricorso 22 maggio 2001 ha chiesto di essere riconosciuto esclusivo proprietario ai sensi della legge n. 346/1976 e n. 1610/1962 per intervenuta usucapione dei beni immobili:

1) catasto terreni comune Valdastico, partita 375; mapp. n. 1020, are 16.60, sem. 2, R.D. 17.440, R.A. 10.796, intestato a Marangoni Matteo fu Antonio;

2) comune Valdastico, partita 805 del N.C.E.U., fg. 14, mapp. n. 29/2, 1012, 1013/2, abitazione in via Venezia n. 11; mapp. n. 1013/1, garage in via Venezia n. 11, tutti intestati ai fratelli Marangoni Angela, Leonardo, Lucia e Maddalena, nonché a Cipriani Maria, in qualità anche di usufruttuaria, e ai suoi figli Marangoni Alfredo, Antonio, Orlando e Valentino;

3) catasto terreni comune Valdastico, partita 1439, fg. 11, mapp. n. 462, are 66.66; prato irrig. 2, R.D. 46.662, R.A. 39.996; mapp. n. 493, are 11.49; pascolo 3, R.D. 2.872, R.A. 1.953; mapp. n. 567, are 1.32; semin. 6, R.D. 660, R.A. 660; mapp. n. 694, are 3.78; incolt. prod. 1, R.D. 151, R.A. 75; mapp. n. 695, are 11.91; vigneto 2, R.D. 5.359, R.A. 5.359; mapp. n. 824, are 4.44, incolt. prod. 1, R.D. 177, R.A. 88; mapp. n. 825, are 5.61, vigneto 2, R.D. 2.524, R.A. 2.524; beni tutti intestati a Marangoni Antonio fu Giovanni Battista, proprietario per 4/8, ai suoi figli Marangoni Alfredo, Antonio e Valentino, proprietari per 1/8 e a Pretto Lucia fu Antonio quale usufruttuaria;

4) catasto terreni comune Valdastico, partita 1581, fg. 12, mapp. n. 98, are 2.76, incolt. prod. 1, R.D. 110, R.A. 55; mapp. n. 99, are 1.12, incolt. ster. R.D. 0, R.A. 0; mapp. n. 188, are 4.06, prato 2, R.D. 3.451,

R.A. 2.233; beni tutti intestati ai fratelli Marangoni Alfredo, Antonio ed Orlando, a Marangoni Angela, Marangoni Leonardo, Marangoni Lucia e Marangoni Maddalena;

5) catasto terreni comune Valdastico, partita 2100, fg. 11, mapp. n. 431, are 6.43, vigneto 2, R.D. 2.893, R.A. 2.893; mapp. n. 461, are 1.97, prato irrig. 3, R.D. 985, R.A. 985; intestati a Cipriani Maria, in qualità di usufruttuaria parziale e ai figli Marangoni Alfredo, Antonio, Orlando e Valentino, tutti comproprietari per 1/4;

6) catasto terreni comune Cogollo del Cengio, partita 7897, fg. 2, mapp. n. 21, are 2.22, semin. 5, R.D. 1.443, R.A. 1.221; mapp. n. 22, are 13.93, incolt. prod. 1, R.D. 417, R.A. 139, intestato 1/2 a Giacomelli Margherita e 1/2 a Marangoni Orlando;

7) catasto terreni comune di Cogollo del Cengio, partita 7897, fg. 3; mapp. n. 4, are 1.87.60, incolt. prod. 1, R.D. 5.628, R.A. 1.876; mapp. n. 5, are 55.80, incolt. prod. 1, R.D. 1.674, R.A. 558; mapp. n. 6, are 17.11, bosco ceduo 3, R.D. 2.053, R.A. 342; mapp. n. 7, are 4.20, bosco ceduo 3, R.D. 504, R.A. 84; mapp. n. 10, are 5.63, bosco ceduo 3, R.D. 675, R.A. 112; tutti intestati a Giacomelli Margherita e a Marangoni Orlando, comproprietari per 1/2 Giacomelli Margherita;

8) catasto terreni Comune Cogollo del Cengio, partita 1350, fg. 2, mapp. n. 40, are 9.28, bosco ceduo 2, R.D. 1.299, R.A. 278; intestato a Pretto Lucia.

Entro 90 giorni dall'affissione può essere proposta opposizione avanti il Tribunale di Vicenza sezione distaccata di Schio da chiunque vi abbia interesse.

Avv. Cristina Negrello.

C-23213 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Il signor Gonzato Angelo nato a Tretto di Schio l'11 dicembre 1932 e residente a Schio, via Dalla Guarda n. 29, codice fiscale n. GNZNGL32T11L394U, a mezzo dei suoi procuratori avv.ti Cristina Negrello e Lelio Fracasso rende pubblico che con suo ricorso del 18 luglio 2001 ha chiesto di essere riconosciuto esclusivo proprietario ai sensi della legge n. 346/1976 e 1610/1962 per intervenuta usucapione dei seguenti beni immobili: catasto terreni Comune di Schio, partita 5702, fg. 20, mapp. n. 95, pascolo, R.D. 440, R.A. 320; mapp. n. 559, pascolo, R.D. 924, R.A. 672; mapp. n. 560, pascolo, R.D. 209, R.A. 152; mapp. n. 576, pascolo, R.D. 1.331, R.A. 968; mapp. n. 577, pascolo, R.D. 1.660, R.A. 1.168; mapp. 578, pascolo, R.D. 27, R.A. 20; stessa partita, fg. 22, mapp. 43, incolt., R.D. 7.578, R.A. 2.526, intestati a Gonzato Giovanni proprietario per 2/4, Gonzato Pietro proprietario per 1/4 e Santacatterina proprietaria per 1/4. Partita 5176, fg. 22, mapp. n. 39, incolt., R.D. 11.353, R.A. 3.780, intestato a Gonzato Pietro e Zorer Teresa, quest'ultima come usufruttuaria parziale. Partita 4272, fg. 22, mapp. n. 150, incolt., R.D. 3.771, R.A. 1.257; mapp. 158, pascolo, R.D. 8.136, R.A. 4.068; mapp. n. 540, pascolo, R.D. 2.966, R.A. 1.483; mapp. n. 657, pascolo, R.D. 40, R.A. 20, tutti intestati a Gonzato Pietro. Partita 1021, fg. 20, mapp. n. 202, semin., R.D. 4.720, R.A. 4.720; mapp. 294, semin., R.D. 2.076, 2.076; mapp. n. 295, prato, R.D. 1.145, R.A. 910; mapp. n. 298, semin. R.D. 4.788, R.A. 3.990; mapp. n. 299, prato, R.D. 532, R.A. 426; mapp. n. 496, incolt., R.D. 460, R.A. 184; mapp. n. 505, semin., R.D. 10.647, R.A. 9.828; mapp. n. 590, prato, R.D. 9.185, R.A. 9.185; stessa partita, fg. 21, mapp. n. 656, cast. frutto, R.D. 960, R.A. 295; mapp. n. 657, prato, R.D. 1.042, R.A. 1.554; mapp. n. 1133, cast. frutto, R.D. 1.305, R.A. 401 tutti intestati a Gonzato Pietro. Partita 4294, fg. 20, mapp. n. 312, prato, R.D. 4.380, R.A. 3.504; mapp. n. 313, semin., R.D. 10.991, R.A. 10.146; mapp. n. 539, semin., R.D. 1.735, R.A. 1.602 intestati a Gonzato Maddalena, Gonzato Pietro e Gonzato Teresa.

Entro 90 giorni dall'affissione può essere proposta opposizione avanti il Tribunale di Vicenza sezione distaccata di Schio da chiunque vi abbia interesse

Avv. Cristina Negrello.

C-23215 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA PUGLIA**
Sede di Lecce - Sezione II

Notifica per pubblici proclami, autorizzata dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sede di Lecce, sezione II, con ordinanza n. 1806 del 12 luglio 2001, rivolta a:

tutti i soggetti provvisoriamente accreditati che potrebbero subire una modifica dei tetti di spese riconosciuti per effetto della deliberazione del direttore generale dell'AUSL TA/1 n. 41 del 30 gennaio 2001, pubblicata il successivo 31 gennaio 2001, recante: «determinazione dei tetti di spesa per l'anno 2001 per Assistenza medico-specialistica ambulatoriale erogata da parte dei professionisti e strutture private provvisoriamente accreditate».

Estratto del ricorso n. 1443/2001, proposto innanzi al T.A.R. Puglia, Lecce, sezione II:

dall'Istituto di Diagnosi e Terapia S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., sig.ra Jole Ammenti, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Cristina Lenoci, e con lei elettivamente domiciliato in Lecce, alla via Augusto Imperatore n. 16 (studio avv. Valeria Pellegrino), giusta procura a margine del ricorso introduttivo

contro

l'Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto 1, in persona del direttore generale p.t., nonché

la Regione Puglia, in persona del presidente p.t. della Giunta regionale,

per l'annullamento, previa sospensiva,

per quanto di interesse della deliberazione uslina n. 41 del 30 gennaio 2001, notificata in data 24 febbraio 2001; nonché di ogni atto al predetto connesso, sia esso presupposto che conseguenziale, ancorché non conosciuto e comunque lesivo, ivi comprese, ove occorra e per quanto di interesse:

1) la nota prot. n. 1089/P del 21 febbraio 2001, a firma del direttore generale dell'Ausl TA/1;

2) la proposta di contratto sottoposta alla sottoscrizione del ricorrente a pena di decadenza del rapporto di accreditamento allegata all'impugnata deliberazione uslina;

3) la deliberazione di G.R. n. 1003 del 15 luglio 1999;

4) la deliberazione di G.R. n. 1832 del 27 dicembre 1999, nonché

per il risarcimento

del danno subito dalla ricorrente struttura in conseguenza degli atti impugnati.

Fatto

l'Istituto ricorrente opera nell'ambito dell'Assistenza medico-specialistica in regime di convenzionamento (ora, *rectius*, accreditamento) con il Sistema sanitario nazionale.

Con deliberazione di D.G. n. 41/2001, notificata in data 24 febbraio 2001 (e quindi ad esercizio finanziario già avviato), l'Ausl TA/1, richiamando le precedenti deliberazioni di G.R. numeri 1003/1999 e 1832/1999, ha individuato i «tetti di spesa» per singola branca specialistica e, ulteriormente, per singola struttura, per l'anno 2001, senza che peraltro a tutt'oggi sia stata ancora adottata alcuna determinazione in «tema di piano preventivo annuale» delle prestazioni e, per di più, in assoluta carenza di qualsivoglia forma di consultazione e contrattazione con le rappresentanze delle Associazioni di categoria e con i singoli soggetti erogatori delle prestazioni sanitarie in parola, come invero vuole la normativa nazionale in materia. Il tutto, nell'assunta reiterata pretesa che i «tetti di spesa» già illegittimamente stabiliti per il 1999 nelle prefatte deliberazioni di G.R. numeri 1003/1999 e 1832/1999, valgano anche per l'anno 2001.

A ciò si aggiunga, quanto in particolare all'Istituto ricorrente, l'ulteriore circostanza per cui l'Ausl TA/1, con l'impugnata deliberazione, sia pure con criteri e modalità illegittimi, ha comunque erroneamente determinato il «tetto di spesa», in particolare indicando:

1) in L. 2.943.536.410 il fatturato 1998 in luogo di L. 3.264.334.442 al netto del ticket;

2) in L. 4.235.017.792 il fatturato 1999 in luogo di L. 4.468.693.812 al netto del ticket;

3) in L. 4.034.710.276 il fatturato 2000 in luogo di L. 5.355.742.210 al netto del ticket. Con quale erronea incidenza sul calcolo del relativo splafonamento è dunque di tutta evidenza!

La suindicata deliberazione di D.G. n. 41/2001, va pertanto dichiarata illegittima, per i seguenti motivi in

Diritto

1. Violazione del principio di buona amministrazione e di affidamento del cittadino nell'azione della P.A. di cui all'art. 97 Cost.; del diritto alla salute di cui all'art. 32 Cost. e del principio della libera iniziativa economica di cui all'art. 41 Cost. Violazione del principio di partecipazione del cittadino al procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990. Violazione del principio di contrattazione. Violazione ed errata e/o mancata applicazione dell'art. 2, comma 8, della legge n. 549/1995; dell'art. 1, comma 32 della legge n. 662/1996; dell'art. 21, comma 8, della legge n. 449/1997; dell'art. 28, comma 4, della legge n. 448/1998, anche in relazione alla violazione ed erronea e/o mancata applicazione dell'art. 53, comma 1, lettere a) e h) della legge n. 388/2000.

Violazione dei principi in generale in materia di assistenza sanitaria di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ed alla legge n. 724/1994. Violazione ed errata applicazione dell'art. 25 legge regionale n. 28/2000. Eccesso di potere per erronea presupposizione, difetto di motivazione, illogicità, perplessità ed ingiustizia manifeste. Illegittimità in via autonoma ed in via derivata.

2. Violazione del principio di buona amministrazione e di affidamento del cittadino nell'azione della P.A. di cui all'art. 97 Cost. Violazione del principio di retroattività degli atti amministrativi. Violazione dei principi generali in materia di assistenza sanitaria di cui al decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato. Violazione ed erronea applicazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990. Eccesso di potere per erronea presupposizione, difetto di motivazione ed ingiustizia manifesta. Illegittimità in via autonoma ed in via derivata.

3. Violazione del principio di buona amministrazione e di affidamento del cittadino nell'azione della P.A. di cui all'art. 97 Cost. e del diritto alla salute di cui all'art. 32 Cost. Violazione del principio della libera scelta in materia di assistenza sanitaria. Violazione ed erronea applicazione dell'art. 8, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992, come integrato e modificato, anche in relazione alla violazione ed erronea applicazione dell'art. 6, comma 6, della legge n. 724/1994. Violazione ed erronea applicazione dell'art. 25, commi 3, 4 e 5 della legge regionale n. 28/2000. Eccesso di potere per erronea presupposizione, difetto di motivazione, contraddittorietà, illogicità, perplessità ed ingiustizia manifesta. Sviamento. Illegittimità in via autonoma ed in via derivata.

4. Violazione del principio di buona amministrazione di cui all'art. 97 Cost. Violazione del principio di contrattazione, anche in riferimento alla violazione e mancata applicazione del principio di partecipazione al procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990. Violazione dei principi normativi di determinazione dei tetti massimi alla spesa in materia di assistenza sanitaria. Eccesso di potere per erronea presupposizione in fatto ed in diritto, travisamento dei fatti, difetto di istruttoria, difetto di motivazione, ingiustizia manifesta.

5. Violazione del diritto alla salute di cui all'art. 32 Cost. e del principio della libertà di iniziativa economica di cui all'art. 41 Cost. Violazione della normativa nazionale in materia di assistenza sanitaria di cui al decreto legislativo n. 502/1992, come successivamente modificato ed integrato alla legge n. 724/1994, alla legge n. 559/1995, alla legge n. 662/1996, alla legge n. 449/1997, alla legge n. 448/1998, al decreto legislativo n. 229/1999 ed alla legge n. 388/2000. Illegittimità costituzionale dell'art. 25, della legge regionale n. 28/2000.

Per i suindicati motivi l'Istituto di Diagnosi e Terapia ha chiesto all'Ecc.mo T.A.R., Puglia, Lecce, sezione II, adito l'accoglimento del ricorso introduttivo e, prima ancora dell'istanza cautelare; nonché ogni opportuna determinazione per garantire al medesimo il risarcimento del danno causato dai provvedimenti impugnati. Con ogni conseguenza di legge anche in ordine a spese, diritti ed onorari di giudizio.

Si producono in copia:

1) fotocopie delib. direttore generale Ausl TA/1, n. 41/2001 del 30 gennaio 2001 ed allegati nota prot. n. 1089/P del 21 febbraio 2001, e proposta di contratto per erogazione prestazioni specialistiche ambulatoriali e tabella di riferimento;

2) fotocopie delib. di G.R. numeri 1003 del 15 luglio 1999 e 1832 del 27 dicembre 1999.

Taranto, 21 luglio 2001

Avv. Maria Cristina Lenoci.

C-23170 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 248905860 tratto sul c/c n. 13549 intestato a Braglia Aurelio presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Rho, firmato da Braglia Aurelio con un importo di L. 1.000.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Braglia Aurelio.

M-6617 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice monocratico di Cavalese con decreto 8 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1077203676 di L. 2.200.000 tratto su conto corrente n. 1876/30 Banca Toscana di Portoferraio a favore Hotel Trento di Zulian A. & Q. S.n.c. di Pozza di Fassa con termine per opposizione di giorni 15.

Zulian Tullio.

C-23198 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario della Sezione distaccata di Cavalese del Tribunale di Trento, con decreto del 24 luglio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente n. 5295260 dell'importo di L. 3.699.210, tratto da Bressani Enrico Antonio sulla Cassa Rurale Alta Val di Fiemme bcc S.c. a r.l. con sede in Tesero (TN) e smarrito in data 13 luglio 2001.

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Tesero, 31 luglio 2001

Cassa Rurale Alta Val di Fiemme bcc S.c. a r.l.:
Redolf Gianfranco

C-23199 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 69974619 con un saldo di L. 8.200.000 emesso il 14 giugno 1994 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Castel San Giovanni. Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato novanta giorni dalla pubblicazione. Opposizione nei termini di legge.

Pergolotti Giovanni.

C-23197 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 11 giugno 2001, su istanza di Novati Laura, residente in Formentara - Balcarei (Spagna), La Savina, Avenida Mediterraneo n. 4, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) Como, 21 dicembre 1988 - Al 28 febbraio 1990 pagherò per questa cambiale al signor Tagliabue Sergio la somma di L. 2.209.820; domiciliazione Banca Commercio e Industria di Como; debitore: Novati Laura, via Roma n. 1 - 22034 Brunate (CO), f.to Laura Novati;

2) Como, 21 dicembre 1988 - Al 31 agosto 1990 pagherò per questa cambiale al signor Tagliabue Sergio la somma di L. 2.209.820; domiciliazione: Banca Commercio e Industria di Como; debitore: Novati Laura, via Roma n. 1 - 22034 Brunate (CO), f.to Laura Novati.

Ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Como, 11 giugno 2001

Novati Laura.

C-23263 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, su ricorso presentato dalla Hold Media Sp. Z.O.O., con sede in Varsavia, ul Nowy Swiat n. 39 (Polonia), con decreto del 21 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della Exol S.p.a. con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 190: certificato azionario n. 3 portante n. 271.400 azioni; certificato azionario n. 5 portante n. 48.000 azioni, per un complessivo ammontare di nominali L. 3.194.000.000 pari al 99,8125% del capitale sociale della medesima; autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Curzio Cicala.

S-19566 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Lecce, visto il ricorso presentato dal signor Prete Claudio, residente in Galatone (LE) alla via Principe Amadeo n. 1, con decreto in data 6 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 145 emesso dalla ex Banca Lezzi & Megha, incorporata dalla Banca 121 S.p.a. in data 20 dicembre 1989 e rappresentativo di n. 50 azioni, autorizzando la società emittente a rilasciare al signor Prete Claudio il duplicato del certificato azionario predetto decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, finché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Galatone, 1° agosto 2001

Avv. Maurizio Pinca.

C-23182 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 27 giugno 2001, n. 1074, il presidente del Tribunale di Prato ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2038337.76 recante un importo di L. 10.000.000 emesso in data 31 ottobre 2000 dalla Cariprato, agenzia di Chiesanuova scaduto il 30 aprile 2001.

Trenta giorni per opposizioni.

Davide Baldini.

S-19567 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**
Sezione Fallimentare

N. 697 R. Fall.

Con sentenza in data 2 agosto 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Mobili 2 R di Rugliano L. & C. S.a.s.» in persona del l. r. e socio accomandatario Rugliano Luigi, e del socio illimitatamente responsabile Rugliano Luigi, con sede in Villapiana, via Nazionale.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: avv. Graziella Algieri di Corigliano Scalo.

Udienza verifica crediti: 23 gennaio 2002, ore 12,30.

Castrovillari, 2 agosto 2001

Il responsabile del servizio cancelliere B3:
Pittelli Pietro

C-23206 (A credito - C.F. 439).

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
Sezione Fallimentare

N. 698 R. Fall.

Con sentenza in data 2 agosto 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Solai Prefabbricati di Buonferrato Augusto & C. S.n.c.» con sede in Località Cammarata - Castrovillari, nonché dei soci illimitatamente responsabili Buonferrato Augusto nato il 17 agosto 1948 a Crotone e Moliterno Teresa nata il 5 luglio 1945 a Cassano Ionio.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: avv. Graziella Algieri di Corigliano Scalo.

Udienza verifica crediti: 13 febbraio 2002, ore 10,30.

Castrovillari, 2 agosto 2001

Il responsabile del servizio cancelliere B3:
Pittelli Pietro

C-23207 (A credito - C.F. 440).

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
Sezione Fallimentare

N. 700 R. Fall.

Con sentenza in data 2 agosto 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Repec S.r.l.» con sede in corso Garibaldi n. 64 - Castrovillari, in persona del l. r. e amm/re unico Regina Gennaro.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: dott. Vittorio Cerbini di Castrovillari.

Udienza verifica crediti: 13 febbraio 2002, ore 12,30.

Castrovillari, 2 agosto 2001

Il responsabile del servizio cancelliere B3:
Pittelli Pietro

C-23208 (A credito - C.F. 442).

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
Sezione Fallimentare

N. 699 R. Fall.

Con sentenza in data 2 agosto 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«La Rinascita S.r.l.» con sede in via IV Novembre - Castrovillari, in persona del sindaco p.t. quale curatore speciale.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: dott. Orazio Attanasio di Castrovillari.

Udienza verifica crediti: 13 febbraio 2002, ore 11,30.

Castrovillari, 2 agosto 2001

Il responsabile del servizio cancelliere B3:
Pittelli Pietro

C-23209 (A credito - C.F. 441).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI IMPERIA**

Il Tribunale di Imperia con provvedimento del 1° agosto 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Oneglio Maurizio nato a Imperia il 22 settembre 1926 e ivi deceduto il 13 aprile 2000; ha nominato curatore il dott. Drago Francesco con studio in Imperia, piazza Bianchi n. 2.

Dott. Francesco Drago.

S-19621 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TORINO***Estratto*

Si rende noto che il giudice unico del Tribunale di Torino, sezione distaccata di Chivasso, dott.ssa Bosco, con decreto in data 14 dicembre 2000, depositato in data 15 dicembre 2000, nel procedimento n. 40102/2000 R.G., ha accertato l'intervenuto acquisto della proprietà per usucapione in favore di Rigassio Giovanni sul fondo sito in Rondissone e censito al C.T. al Fg. 11, n. 368, disponendo che il medesimo decreto sia affisso all'Albo del Comune di Rondissone e del Tribunale di Torino, sezione distaccata di Chivasso, per 90 giorni e pubblicato per una sola volta sul Foglio degli annunzi legali della provincia di Torino, con l'avvertimento che entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione può essere proposta opposizione.

Avv. Roberto Rigassio.

C-23178 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 1723.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 6 luglio 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Banca Popolare di Verona di cui all'elenco allegato non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 12 luglio 2001 n. 4615, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca D'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 6 luglio 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni quindici dei termini legali e convenzionali scaduti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 17 luglio 2001

Affi;
Albaredo d'Adige;
Arcole;
Badia Calavena;

Bardolino;
Beccacivetta;
Belfiore;
Bonferraro di Sorgà;
Borsa «A»;
Bosco di Sona;
Bovolone;
Brenzone;
Brognoligo - Costalunga;
Bussolengo;
Bussolengo loc. Ferlina;
Bussolengo - via gardesana;
Buttapietra;
c/o aeroporto Catullo di Verona;
Villafranca;
Ca' di David «N»;
Ca' Nova Zampieri - S. Giovanni Lupatoto;
Caprino veronese;
Casaleone;
Cassa mercato ortofrutticolo;
Cassa mercato ortofrutticolo;
Castelnuovo del Garda
Castelvecchio «R»;
Cavaion veronese;
Cazzano di Tramigna;
Cerea;
Cerro veronese;
Cherubine;
Cisano;
Cologna veneta;
Custoza;
Domegliara;
Fane di Negrar;
Fumane;
Garda;
Grezzana;
Illasi;
Isola della Scala;
Lazise;
Legnago;
Lugagnano - c/o centro comm. La Grande Mela;
Lugagnano di Sona;
Lugo di Grezzana;
Malcesine;
Malcesine - via Gardesana;
Mezzane di Sotto;
Minerbe;
Montecchia di Crosara;
Monteforte d'Alpone;
Montorio;
Mozzecane;
Negrar;
Nogara;
Oppiano;
Pacengo;
Parona «O»;
Pastrengo;
Pedemonte;
Peri;
Pescantina;
Peschiera del Garda;
Peschiera del Garda;
Piazza Erbe «B»;
Porta S. Giorgio «u»;
Porto di Legnago;
Porto San Pancrazio;
Povegliano veronese;
Pradelle di Nogarole Rocca;

Prova di S. Bonifacio;
 Quaderni;
 Quart. Milano «D»;
 Quart. Pindemonte «M»;
 Quart. Roma «E»;
 Quart. Stadio «P»;
 Quart. Trento «G»;
 Quart. Venezia «C»;
 Raldon;
 Rizza di Castel d'Azzano;
 Roncà;
 Ronco all'adige;
 Roverchiaro;
 Roverè Veronese;
 S. Lucia «I»;
 S. Massimo «T»;
 S. Michele extra «F»;
 S. Pietro di Legnago;
 San Bonifacio;
 San Giovanni Ilarione;
 San Giovanni Lupatoto;
 San Martino B.A.;
 San Martino B.A.- Verona est;
 San Pietro di Lavagno;
 San Pietro in Cariano;
 Sanginetto;
 Sant'Ambrogio di Valpolicella;
 Sant'Anna d'Alfaedo;
 Soave;
 Sommacampagna - centro;
 Sommacampagna - zona artigianale;
 Sona;
 Stra' di Caldiero;
 Terranegra;
 Torri del Benaco;
 Tregnago;
 Trevenzuolo;
 Valeggio sul Mincio;
 Valgatara;
 Vallese di Oppeano;
 Velo veronese;
 Verona;
 Verona - Glaxo Wellcome;
 Verona - Autogerma;
 Verona - quartiere San Zeno;
 Verona - Quinzano;
 Verona - via Centro;
 Verona - via del Pontiere;
 Verona - via Fratelli Cervi;
 Verona - via Golosine;
 Verona - via Roveggia;
 Veronetta «S»;
 Via da Mosto;
 Via dei Lamberti;
 Via Fincato;
 Via Galvani;
 Via Montorio;
 Vigasio;
 Villa Bartolomea;
 Villafontana;
 Villafranca;
 Villafranca - via Postumia;
 Z.A.I. Golosine «L»;
 Zevio.

Il prefetto: Giovannucci.

C-23217 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2470/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5557 in data 13 luglio 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 6 luglio 2001 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 6 luglio 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 6 luglio 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni quindici per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 6 luglio 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Credito Bergamasco, sportelli di:

Padova, corso Milano n. 26;
 Cittadella, via Borgo Bassano n. 11;
 Noventa Padovana, via Roma n. 133;
 Monselice, piazza San Marco n. 7.

Padova, 20 luglio 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-23218 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2469/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5559 in data 13 luglio 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 6 luglio 2001 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 6 luglio 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 6 luglio 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni quindici per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 6 luglio 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, sportelli di:

sede di Padova;
agenzia di Camin;
filiale di Campodasego.

Padova, 20 luglio 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-23219 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 1319.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli di Amalfi, Angri, Battipaglia filiale, Maiori, Nocera Inferiore, Pagani Pontecagnano Faiano, Positano, Salerno filiale, Salerno sportello «A», Salerno sportello «B», e Scafati filiale della Deutsche Bank, non hanno potuto funzionare regolarmente i giorni 16,17,19 e 20 febbraio c.a., a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali in concomitanza con il rinnovo del contratto integrativo aziendale;

Vista la lettera n. 1326 del 1° marzo 2001, a firma del direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per le giornate del 15,16,19 e 20 febbraio 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 9 marzo 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-23220 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 1505.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Considerato che gli sportelli della sede di Salerno, agenzie di Città n. 1 e n. 2, Salerno - Mercatello, Pontecagnano, Battipaglia, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Nocera Superiore e Scafati della Banca Commerciale Italiana, e le filiali di Battipaglia e Cava de' Tirreni della Banca Intesa, il giorno 12 marzo 2001, a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 1675 del 15 marzo 2001, a firma del direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di Credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 12 marzo 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 20 marzo 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-23221 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 1869.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Considerato che gli sportelli della sede di Salerno, agenzie di Città n. 1 e n. 2, Salerno - Mercatello, Pontecagnano, Battipaglia, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Nocera Superiore e Scafati della Banca Commerciale Italiana, e le filiali di Battipaglia e Cava de' Tirreni della Banca Intesa, il giorno 30 marzo 2001, a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 1988 del 3 aprile 2001, a firma del direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di Credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 30 marzo 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 9 aprile 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-23222 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 2125.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Considerato che gli sportelli di Salerno 1, Salerno 2, Salerno 3, Salerno 5, Salerno 7, Agropoli, Battipaglia, Bracigliano, Caggiano, Cerasso, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani, Sala Consilina, Santa Marina - Policastro e Scafati della Banca di Roma il giorno 6 aprile 2001, a causa di una interruzione dell'energia elettrica del proprio servizio, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 2173 dell'11 aprile 2001 a firma del direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premissa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 6 aprile 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 21 aprile 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-23223 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 2127.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Considerato che gli sportelli del Banco di Napoli di Salerno sede, Sarno ag. 1, 2, 3, 4, 5, 7, Amalfi, Cava de' Tirreni, Pontecagnano, Sapri, Vallo della Lucania, Maiori, Minorì, Postano, S. Maria di Castellabate, Fisciano, Vietri sul Mare, Centola Palinuro, Baronissi, Cava de' Tirreni 1, Siano, Capaccio, Camerota, Nocera Inferiore, Nocera Inferiore ag. 1, Angri, Pagani, Nocera Superiore, Scafati, S. Marzano sul Sarno, S. Egidio del Monte Albino, Castel San Giorgio, S. Valentino Tono, Battipaglia, Battipaglia ag. 1, Bellizzi, Montecorvino Rovella, Albanella, Eboli, Eboli ag. 1, Roccadaspide, Giffoni Valle Piana, nella giornata del 6 aprile c.a. a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 2172 dell'11 aprile 2001 a firma del direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di Credito in premissa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 6 aprile 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 21 aprile 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-23224 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2609/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5768 in data 23 luglio 2001 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 luglio 2001 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 luglio 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 luglio 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni quindici per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 luglio 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Credit Bergamasco, sportelli di:
Padova, corso Milano n. 26;
Cittadella, via Borgo Bassano n. 11;
Noventa Padovana, via Roma n. 133;
Monselice, Piana San Marco n. 7.

Padova, 30 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: dott. O. Serianni

C-23225 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1126/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 002973 datata 20 luglio 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare che nella giornata del 13 luglio 2001, a seguito dello sciopero del personale della controllata società di Gestione Servizi - B.P.V. S.p.a., che eroga i servizi informatici e amministrativi, e nella giornata del 16 luglio 2001, a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente della Banca Popolare di Verona - Banco S. Gemignano e S. Prospero, non hanno potuto regolarmente funzionare gli Uffici della filiale di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento della dipendenza indicata in premissa della Banca Popolare di Verona - Banco S. Gemignano e S. Prospero - nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001 conseguenti rispettivamente allo sciopero del personale della controllata Società di Gestione Servizi - B.P.V. S.p.a. - ed allo sciopero del personale dipendente della suddetta azienda di credito, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 23 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-23226 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1112/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 002885 del 12 luglio 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare che nella giornata del 6 luglio 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Popolare di Verona - Banco S. Gemignano e S. Prospero, gli Uffici della filiale di Pesaro,

chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento della dipendenza indicata in premessa della Banca Popolare di Verona - Banco S. Gemignano e S. Prospero nella giornata del 6 luglio 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 19 luglio 2001

p. Il prefetto t.a
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-23227 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso presentato da Baccini Alfredo e Sofia, il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 13 luglio 2001 ha ordinato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta del signor Baccini Elio, nato a Napoli il 24 agosto 1951 e scomparso dal giorno 29 giugno 1977; pertanto chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Avv. Alfonso Vigliotti.

C-22110 (A pagamento - Dalla G.U. n. 181).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VALMADRERA (Provincia di Lecco)

Valmadrera, via Roma n. 31
Tel. 0341/205244 - Fax 0341/201051

Il responsabile del settore lavori pubblici informa che in data 27 settembre 2001 alle ore 10 presso apposita sala del Municipio di Valmadrera sarà esperita una gara ad evidenza pubblica col metodo delle offerte segrete a norma degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 26 settembre 2001.

Condizioni di vendita:

1) l'immobile in vendita, sito a Valmadrera in via del Portico n. 13, è costituito da un fabbricato ad uso residenziale di superficie coperta pari a mq 98,75 di mc 928,25.

2) importo a base d'asta: L. 130.400.000;

3) le rendite e gli oneri relativi all'immobile decorreranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di stipula dell'atto notarile.

4) responsabile del procedimento: arch. Nava Marco.

Copia del bando può essere ritirata presso l'ufficio lavori pubblici, richiesta via fax (n. 0341/201051) o via e-mail all'indirizzo ufftecn@comune.valmadrera.lc.it, nonché scaricata dal sito Internet www.comune.valmadrera.lc.it

Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Anghieri Natale

C-23201 (A pagamento).

ISTITUZIONI RIUNITE DI BENEFICIENZA

Todi

Avviso di asta pubblica (art. 73, lettere c) r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche) per la vendita dei seguenti lotti immobiliari di proprietà delle amministrate OO.PP. Brefotrofio, Consolazione, Monte dell'Onestà e Consolazione-Monte dell'Onestà:

O.P. Brefotrofio:

lotto 1: fabbricato rurale con annessi agricoli ed area pertinenziale di Ha 0.38,10 in Collazzone, frazione Piedicolle, loc. Terrarossa; nel NCT foglio 51 particelle 21 e 22. Prezzo base L. 70.000.000;

lotto 2: fabbricato rurale con annessi agricoli ed area pertinenziale di Ha 0.14,00 in Todi, frazione Pantalla, voc. Barca; nel NCT foglio 2 particella 9. Prezzo base L. 65.000.000;

lotto 3: fabbricato con annessa area pertinenziale e di comodo di Ha 0,53,80 in Collazzone, frazione Piedicolle voc. Palombaro; nel NCT foglio 42 particelle 17, 502, 504. Prezzo base L. 145.000.000.

O.P. Consolazione:

lotto 4: fabbricato con annesso agricolo ed area pertinenziale, di complessivi Ha 0.31,60 in Todi, frazione Petroro, voc. Case; nel NCT foglio 34 particella 98. Prezzo base L. 165.000.000;

lotto 5: fabbricato rurale con annesso agricolo ed area pertinenziale di complessivi Ha 1.82,70 in Gualdo Cattaneo, fraz. Grutti, voc. Molino; nel NCT foglio 80 particelle 99, 100, 103, 104, 105 e 106, e nel NCEU foglio 80 particelle 101 e 102. Prezzo base L. 60.000.000;

lotto 6: terreno agricolo e boschivo, con sovrastante rudere di fabbricato rurale, il tutto di Ha 2.40,20 in Massa Martana, frazione Castelvecchio, voc. Mancino. Nel NCT foglio 1 particelle 1/b, 3/b, 4/a. Il terreno è condotto in affitto dal sig. Beccetti. Prezzo base L. 130.000.000;

lotto 7: fabbricato con annessi manufatti ed area pertinenziale in Todi, frazione Petroro voc. Poggetto, di Ha 0.80,93 circa. Nel NCT foglio 52 particelle 5/a e 6/b; foglio 34 particelle 104/b e 105/b. Sarà in facoltà dell'aggiudicatario-acquirente spostare, anche sulla residua proprietà dell'ente, il tracciato della strada poderale a sua cura e spese e con caratteristiche conformi a quella esistente, di modo che la viabilità dei luoghi non risulti alterata. Prezzo base L. 140.000.000;

lotto 8: fabbricato rurale ed area di comodo di complessivi Ha 0.22,90 in Todi frazione Petroro, voc. Ca' Arciccia 2°. Nel N.C.T. foglio 34 particelle 47 e 48. Prezzo base L. 60.000.000;

lotto 9: fabbricato rurale con annesso agricolo ed area pertinenziale di Ha 0.21,90 in Todi, frazione Petroro, voc. Villanova; nel NCT foglio 35 particella 6. Prezzo base L. 55.000.000.

O.P. Monte dell'Onestà:

lotto 10: terreno agricolo di Ha 1.27,61 in Todi frazione Monticello voc. Casa del Prete. Nel NCT foglio 66 particelle 515-518. Prezzo base L. 60.000.000;

lotto 11: terreno agricolo di Ha 1.12.00 circa in Todi fraz. Monticello. Nel NCT foglio 66 particella 509/b, condotto in affitto da Cappelletti Massimo fino al 2007. Prezzo base L. 11.200.000;

lotto 12: terreno agricolo di Ha 4.48.00 in Massa Martana frazione Castelrinaldi voc. Bircocca. Nel NCT foglio 19 particelle 505 e 512. Parte del terreno è condotto in affitto da Lazzoni Ines fino all'annata agraria 2011/2012. Prezzo base L. 34.000.000;

lotto 13: terreno agricolo di Ha 0.51.40 in Todi, fraz. Lorgnano Alto con sovrastanti ruderi di annessi agricoli. Nel NCT foglio 24 particelle 502 e 62. Prezzo base L. 8.000.000;

lotto 14: fabbricato urbano costituito da un unico vano in Todi frazione Monticello. Nel NCEU foglio 55 particella 96 sub. 3. Prezzo base L. 25.000.000;

lotto 15: terreno agricolo in Massa Martana, frazione Castelrinaldi, voc. Bircocca, di Ha 0.79.40. Nel NCT foglio 19 particelle 20 e 23. Il terreno è affittato a Lazzoni Ines fino all'annata agraria 2011/2012. Prezzo base L. 7.000.000;

OO.PP. Consolazione e Monte dell'onestà:

lotto 16: complesso immobiliare in Todi, frazione Petroro località Casargiggia costituito da due gruppi di fabbricati rurali, aree di comodo e terreni circostanti, di complessivi Ha 2.21.27. Nel NCT foglio 34 particelle 56, 57, 59, 60, 61, 62, 64 65, 69, 70, 81, 66/2, 68, 71. Prezzo base L. 243.000.000.

Il sottoscritto Ferracchiatì Paolo quale presidente delle istituzioni riunite di beneficenza, in esecuzione a delibere n. 12 del 29 gennaio 2001 e 54 del 12 giugno 2001 esecutive a norma di legge rende noto che il giorno 3 settembre 2001 alle ore 10, presso la sede dell'ente in Todi, piazza Umberto I n. 16, avanti al notaio dott. Eveno Clementi di Todi o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei lotti citati:

1) l'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete redatte con bollo competente (attualmente L. 20.000). Ciascun accorrente potrà concorrere all'asta per uno o più lotti ma sempre con offerte separate. All'aggiudicazione di ciascuno dei lotti si addirà anche in presenza di una sola offerta;

2) per essere ammesso all'asta, l'accorrente dovrà depositare nelle mani del notaio precedente, in valuta legale (non superiore a L. 20.000.000) o in assegni circolari trasferibili cioè di importo non superiore a L. 20.000.000) intestati all'accorrente medesimo:

- a) un decimo cauzionale del prezzo base;
- b) un fondo spese di contratto pari al 20% del prezzo base;
- c) un fondo spese tecniche pari al 2%, sempre del prezzo base.

I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari;

3) non sarà ritenuta valida l'offerta per persona, persone ente o società da nominare. Nel caso che accorrente sia una società o una ditta formata da più persone, o una persona che intervenga in nome e per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idonea documentazione, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la società o la ditta o i terzi in parola. Gli accorrenti dovranno accettare l'esistenza di eventuali prelazioni agrarie o esercizio del diritto di riscatto, ed esonerare l'ente venditore da ogni responsabilità al riguardo; dovranno altresì dare atto di avere accertato il contenuto dei certificati di destinazione urbanistica in visione presso l'ente;

4) in sede di vendita l'ente venditore si riserva di ripartire il prezzo ai fini fiscali;

5) entro cinque giorni dall'aggiudicazione ciascun aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita, con rogito dello stesso Notaio verbalizzante l'asta, versando contestualmente il residuo prezzo di aggiudicazione (presso la Tesoreria dell'Ente) e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche (ai relativi professionisti);

6) le superfici dei lotti 6, 7, 11, 13, 14 sopra indicate potranno subire variazioni di numerazione particolare e modeste varianti di superficie e redditi in sede di approvazione dei frazionamenti da parte dell'U.T.E. competente. La vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui gli immobili si trovano (e, quindi, anche con le esistenti servitù). I fabbricati ed i rustici oggetto di asta sono da cielo a terra e le relative superfici di sedime sono ricomprese in quelle come sopra indicate per ciascun lotto (e che sono misurate catastalmente). Parte dei lotti 10, 11, 16 sono condotti in affitto dalla Cooperativa C.A.Me.V.A.T. con sede in Todi, il cui rap-

porto sarà risolto se ed in quanto detti lotti verranno aggiudicati. In questo caso, se trattasi di fabbricati e loro pertinenze il possesso sarà dato alla stipula dell'atto; se riguarda terreni agricoli, lo stesso sarà dato al termine dell'annata agraria in corso. Per quanto riguarda l'affitto a soggetti diversi dalla C.A.Me.V.A.T., gli acquirenti subentreranno nel relativo rapporto e sarà in facoltà degli stessi chiedere agli affittuari lo scioglimento del rapporto e la restituzione dell'immobile con tutte le spese a loro carico ed esonero dell'ente proprietario da responsabilità. I prezzi, la situazione di fatto e la consistenza catastale (con le possibili variazioni) sono indicate nelle relazioni tecniche dell'ente. Gli acquirenti dovranno a loro cura e spese costruire e mantenere in permanenza una idonea recinzione lungo i confini con la residua proprietà dell'Ente. Qualora uno o più lotti risultassero in venduti, il prezzo base d'asta dovrà essere maggiorato di almeno il 10% in sede di eventuale licitazione o trattativa privata, oltre ai relativi costi pro-quota dell'asta;

7) I fabbricati dei lotti 5 e 7 sono soggetti a prelazione da parte della Sovrintendenza dei B.A.A.S., per i quali è stata richiesta la preventiva autorizzazione all'alienazione: i relativi atti di vendita saranno sottoposti alla condizione sospensiva del mancato o avvenuto esercizio della prelazione, ai sensi degli artt. 58 e segg. decreto legislativo n. 490/1999. Qualora peraltro al momento dell'asta tale autorizzazione preventiva non sia pervenuta, detti lotti saranno esclusi dall'asta medesima;

8) le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e conseguenziali, saranno a carico degli aggiudicatari ciascuno per quanto lo riguarda;

9) ipoteche o altre formalità pregiudizievoli eventualmente gravanti i lotti, saranno radiate dai lotti stessi, previa richiesta scritta da parte dell'acquirente e ciò a cura del l'ente e nei tempi tecnici e con specifiche notarili e di imposte a carico dell'acquirente;

10) è in facoltà dell'ente, su determinazione del presidente, escludere dall'asta uno o più lotti;

11) si richiede la riduzione dei termini di legge, ai sensi dell'art. 64, comma 2, R.D. 827/1924 e sue modifiche. Per informazioni rivolgersi all'ente presso la sede citata allo studio notarile Eveno Clementi in Todi, loc. Ponterio via Tiberina n. 79.

Todi, 1° agosto 2001

Il presidente: Paolo Ferracchiatì

Il notaio: Eveno Clementi

S-19559 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Lodi

Esito di gara

Si rende noto che in data 13 luglio 2001 è stata aggiudicata asta pubblica con il criterio del massimo rialzo da esprimersi o in percentuale unica sull'importo a base d'asta di L. 670.000.000 o mediante il prezzo complessivamente offerto per «alienazione area in via Buozzi angolo via Golgi». Alla gara hanno partecipato le seguenti società: Master 2 di Castelcovati (BS) e Millennium House S.r.l., di Casalpusterlengo.

Aggiudicataria dell'asta è risultata la società Millennium House S.r.l., di Casalpusterlengo che ha offerto il prezzo complessivo di L. 805.000.000 (€ 415.747,8038).

Il responsabile del servizio LL.PP.:
ing. Antonio Simone

M-6616 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA SANITARIA LOCALE RM «E»**

Roma, Borgo S. Spirito n. 3

*Bando di licitazione privata per servizi di locazione finanziaria
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma «E» Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma, tel. 06 68351 - 6835 2457, fax 06 6880 3352.

2. Categoria di servizio e descrizione: licitazione privata per l'individuazione dell'intermediario finanziario. CPC ex 81, 812, 814; cat. 6. Forma contrattuale: locazione finanziaria. Stipula di contratto di locazione finanziaria di anni 5 (cinque) max per l'acquisto di apparecchiature necessarie all'ampliamento infrastrutturale e tecnologico del reparto di Diagnostica per immagini dell'Ospedale S. Spirito in Saxia - Roma, a valere su una disponibilità fino a L. 7.009.032.164 ITL comprensive di I.V.A. pari a € 3.619.863 comprensivi di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: presso Azienda Sanitaria Locale Roma «E» - Dipartimento Tecnico, Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma.

4.a): riservato ad una particolare professione: Banche iscritte all'Albo di cui al decreto legislativo n. 358/1993 TU del credito; soggetti appartenenti ai gruppi creditizi iscritti all'Albo di cui all'art. 64 del cit. tu come modificato dall'art. 20, decreto legislativo n. 342/1999 in base al quale, per esercitare in via prevalente attività finanziaria di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione si deve essere iscritti in un apposito elenco tenuto dall'UIC. Possono quindi essere ammessi agli appalti di servizi di locazione finanziaria coloro che soddisfano i requisiti soggettivi minimi necessari per l'iscrizione nell'elenco generale tenuto dal Ministero del Tesoro che si avvale dell'UIC, fissati con decreto ministeriale dell'11 dicembre 1995 (*Gazzetta Ufficiale* del 30 dicembre 1995, n. 303); operatori iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del cit. tu n. 358. Non possono per contro partecipare alla gara soggetti iscritti ne/la selezione speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del tu citato, poiché la loro attività deve essere svolta esclusivamente all'interno del gruppo di appartenenza e non nei confronti di terzi.

5. Non è ammessa facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerte prestatori in numero massimo pari a 5 (cinque).

7. —.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto della locazione finanziaria, modalità di pagamento e riscatto finale: 5 (cinque) anni attraverso rate trimestrali posteificate. Riscatto finale pari all'ultima rata di pagamento.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, possono presentare offerta raggruppamenti temporanei di imprese tra società autorizzate (v. precedente punto 4).

10.a) Ricorso alla procedura accelerata come da indicazioni riportate in delibera n. SP: 715 prot. A 7711 del 2 luglio 2001;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) le domande dovranno pervenire a questa ASL RM «E» - Dipartimento Tecnico - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 10 giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: non richieste.

13. Condizioni minime: unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte interessate devono produrre dichiarazione di essere iscritte in uno degli Albi o elenchi di cui al precedente punto 4).

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà unicamente ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: deroghe all'utilizzazione delle norme: non ammesse. Modalità di pagamento: fondi propri spese correnti. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerte vincolate fino a 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste di offerta.

16. Mancata pubblicazione di preavviso di preinformazione: per motivi di urgenza di cui al punto 10.a).

17. Data di invio del bando: 10 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 agosto 2001.

La data della gara pubblica sarà indicata nella successiva lettera di invito.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Piacentini

S-19574 (A pagamento).

**CAAB - S.c.p.a.
Centro Agro Alimentare Bologna**

*Estratto bando gara (Inviato in data 10 agosto 2001
all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.)*

Ente appaltante: Centro Agro Alimentare Bologna - CAAB S.c.p.a., partita I.V.A. n. 02538910379, via Boldrini. 18/B - 40121 Bologna, tel. 0039-51-254998, fax 0039-51-255036.

Soggetti partecipanti: imprese, consorzi, ATI, strutture similari.

Obgetto gara: espletamento servizio facchinaggio all'interno del Mercato Ortofrutticolo - Centro Agroalimentare Bologna.

Modalità gara: procedura aperta ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Durata servizio: 18 mesi con presumibile inizio 1° dicembre 2001, con possibilità di proroga ex art. 44 Legge n. 724/1994 ove sussistano i presupposti di legge.

Consistenza presumibile dell'appalto: indicativamente e senza alcun vincolo per la stazione appaltante, circa 2,5 mln di quintali di merci sottoposte a carico centralizzato in un anno.

Criteri di valutazione delle offerte:

- a) economicità del servizio max punti 40;
- b) esperienze professionali specifiche max punti 30;
- c) caratteristiche servizio offerto max punti 30.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare imprese, consorzi, A.T.I., strutture similari, in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato per servizi di facchinaggio per gli ultimi tre anni non inferiore mediamente a L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per anno, I.V.A. esclusa, con possibilità di cumulo in caso di A.T.I., e inizio attività facchinaggio ante 1998;

b) insussistenza delle condizioni di esclusione o impeditive di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 10-sexies, comma 7, legge n. 575/1965;

c) possesso idonee garanzie bancarie;

d) disponibilità proprietà o leasing, alla presentazione offerta, 40 mezzi tecnici carico, scarico, movimentazione (pallet, transpallett, mulietti carrelli traino, trattori).

Termini:

ore 12,30 del giorno 15 ottobre 2001, presso l'Ufficio Segreteria di CAAB S.c.p.a. in Bologna, via Boldrini 18/b - cap 40121, per la presentazione delle offerte;

almeno 15 giorni prima del 15 ottobre 2001, c/o medesimo ufficio, per richiesta documentazione completa a mezzo esclusivo RAR; oltre tale termine, le richieste saranno evase ove possibile ed in ogni caso tutta la documentazione è disponibile nel sito Internet www.caab.it

Lingua: tutta la documentazione afferente alla procedura dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

Responsabili del procedimento: signori Armando Cessari e Sergio Rubbiani (tel. 0039-51-2860301);

Divieti: è fatto espresso divieto di subappalto o di cessione, anche parziale del contratto, salvo autorizzazione di CAAB S.c.p.a.

Bologna, 10 agosto 2001

Il presidente: prof. avv. Aljs Vignudelli.

S-19619 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 via VIII Giugno, 69 - 20077 - Melegnano, tel. (02) 92360411,402, fax (02) 9235963.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (Asta Pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: servizio di igiene pubblica dell'ASL Provincia di Milano 2;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di vaccino antinfluenzale.

Importo della fornitura: L. 450.000.000 oltre I.V.A. pari a € 232.405,60.

c) —.

d) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: come da Capitolato speciale d'appalto.

5.a) Richiesta documenti: Servizio Provveditorato dell'Azienda ASL Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - Cernusco S/N (MI), tel. 02/92360.411, fax 02/9235963;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente o/o gli uffici predetti oppure a mezzo fax.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001;

b) indirizzo: sede operativa dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - Piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco S/N; ;

c) lingua o lingue: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: ore 11 del giorno 2 ottobre 2001 presso la sede operativa dell'ASL di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà.

8. Cauzione e garanzie: come da Capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, come indicati dal Capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: vedi Capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legge n. 358/1992 (al prezzo più basso per cad. lotto in gara).

14. —.

15. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - Ufficio Approvvigionamenti Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, telefono 02/92360.411 - 02/92360.402, fax 02/92.35.963.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 8 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 8 agosto 2001.

Il direttore amministrativo:
dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale:
dott. Francesco Albanese

M-6619 (A pagamento).

A.M.I.U. Azienda Multiservizi e D'Igiene Urbana

Genova, piazza Picciapietra n. 48
Tel. 010/5584458-426 - Telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. bandisce una gara ad asta pubblica da espletare ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del Capitolato speciale di gara, per la fornitura di specialità medicinali, prodotti galenici, presidi e prodotti parafarmaceutici suddivisa in tre categorie di prodotti con la seguente incidenza percentuale: 50% specialità rimborsabili SSN (A + B), 35% specialità non rimborsabili SSN (C), 15% parafarmaci e galenici per un importo complessivo presunto di L. 21.000.000.000 pari ad € 10.845.594,88 (arrotondati alla seconda cifra decimale) oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo per l'intera fornitura desunto dall'applicazione dei ribassi offerti alle singole categorie di farmaci come specificato dall'art. 7 del Capitolato speciale. È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte presentate con le modalità riportate dall'art. 6 del Capitolato speciale dovranno pervenire alla A.M.I.U. - Direzione acquisti e Affari generali - Ufficio Gestione Gare e Legale, piazza Picciapietra, 48 - 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2001. Allegata all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione richiesta all'art. 6 punto busta B) del Capitolato speciale medesimo. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta fino alla data di stipula della convenzione con il concorrente risultato aggiudicatario. L'asta avrà luogo alle ore 11 del giorno 26 settembre 2001 in una delle sale del palazzo sede del comune di Genova, sito in via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da ufficiale rogante. Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta nelle forme di legge. Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato speciale, che è scaricabile in formato word dal sito Internet WWW.AMIU.GENOA.IT, presso la Direzione Acquisti e Affari Generali dell'A.M.I.U.-Ufficio gestione gare e legale (tel. 010/5584.458-426), piazza Picciapietra, 48 - Genova in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5584.451-456) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato. Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai suddetti numeri.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-584 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465-354, sito Internet: www.amsa.it

2. Licitazione privata n. 77/2001 ai sensi dell'art. 65 e seguenti D.P.R. 21 dicembre 1999 con procedura accelerata in considerazione dell'urgenza di realizzare le opere per motivi di carattere ambientale nel rispetto della norma vigente, per la progettazione definitiva, la direzione lavori, lo studio di impatto ambientale e le attività di coordinamento della sicurezza di un impianto di separazione rsu da realizzare nello stabilimento di via Zama.

3. Luogo di esecuzione dei lavori oggetto della progettazione: Milano.

4. Importo stimato degli interventi a cui si riferiscono i servizi so-pra-indicati: L. 20.000.000.000 I.V.A. esclusa

4.1) Classi e categoria lavori:

classe I f: 8.000.000.000;

classe II b: 11.000.000.000;

classe III a: 1.000.000.000.

5. Ammontare del corrispettivo per le prestazioni di cui sopra:

servizi relativi alla progettazione definitiva: L. 551.776.856 I.V.A. esclusa;

servizi relativi alla direzione lavori e alle attività di coordinamento della sicurezza: L. 660.983.866 I.V.A. esclusa.

6. Percentuale per rimborso spese 27% degli importi di cui al punto 5.

7. Importi per prestazioni progettuali speciali (D.M. 4 aprile 2001 Tab. B1):

servizi relativi alla progettazione definitiva: L. 171.502.473 I.V.A. esclusa;

servizi relativi alla direzione lavori e alle attività di coordinamento della sicurezza: L. 112.004.343 I.V.A. esclusa.

8. Tempo massimo espletamento incarico: 90 giorni.

9. Fattori ponderali offerta: le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di cui al D.P.R. n. 554/1999:

art. 64, comma 2, lettera a) max punti 40;

art. 64, comma 2, lettera b) max punti 40;

art. 64, comma 2, lettera c) max punti 15;

art. 64, comma 2, lettera d) max punti 5.

10. Il plico, sigillato e controfirmato, contenente la domanda di partecipazione dovrà tassativamente pervenire all'Amsa S.p.a., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 2001, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, deonomizzazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

11. L'apertura, in seduta pubblica delle buste contenenti le istanze di partecipazione avrà luogo presso la sede Amsa S.p.a. il 5 settembre 2001 alle ore 10; sono ammessi a partecipare all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti; pur continuando le operazioni di gara, si procederà a richiedere la comprova dei requisiti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Termine spedizione inviti: 14 settembre 2001.

13. Assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i. con massimale almeno pari a € 2.500.000 pari a L. 4.840.675.000.

14. Si richiamano i divieti di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 s.m.i. e art. 65, comma 3, D.P.R. n. 554/1999.

15. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta la legale rappresentante, attestante:

a.) di non trovarsi nelle condizioni ex artt. 51 e 52 (come sostituito dall'art. 1, D.P.R. n. 412/2000) D.P.R. n. 554/1999;

a.) il fatturato globale degli ultimi cinque esercizi (fino al 31 dicembre 2000) di tutti i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. n. 554/1999 secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) D.P.R. n. 554/1999, per un importo complessivo riferito ai servizi relativi alla

direzione lavori e alle attività di coordinamento della sicurezza almeno pari a 5 volte l'importo base di gara per i medesimi servizi ed analogamente un importo relativo a servizi di progettazione definitiva almeno pari a 5 volte l'importo base di gara per gli stessi;

a.) l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 1, lettera b) D.P.R. n. 554/1999 l'importo globale per ogni classe e categoria, con riferimento alle vigenti tariffe professionali, per i servizi relativi alla direzione lavori e alle attività di coordinamento della sicurezza, almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori, analogamente un importo relativo a servizi di progettazione definitiva almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori;

a.) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di progettazione definitiva, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i lavori da affidare, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 1, lettera c) D.P.R. n. 554/1999, l'importo totale dovrà essere almeno pari a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

a.) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di direzione lavori, attività di coordinamento della sicurezza, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i lavori da affidare secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 1, lettera c) D.P.R. n. 554/1999, l'importo totale dovrà essere almeno pari a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

a.) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni secondo le modalità di cui all'art. 66, lettera d) D.P.R. n. 554/1999 in misura pari a 10 unità.

I servizi saranno valutabili ai sensi dell'art. 66, comma 2, D.P.R. n. 554/1999.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

b) una referenza bancaria attestante la capacità economica e finanziaria.

16. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.; in caso di raggruppamenti i requisiti riferiti ai servizi per la progettazione definitiva di cui ai punti da a.) ad a.) dovranno essere posseduti per il 60% dal capogruppo, i requisiti riferiti ai servizi di direzione lavori attività di coordinamento della sicurezza di cui ai punti da a.) ad a.) dovranno essere posseduti per il 60% dal capogruppo stesso o da una singola mandante, e la restante percentuale dovrà essere posseduta dagli altri componenti del raggruppamento. La documentazione di cui alle lettere a.) e b) dovrà essere presentata da ogni impresa associata.

17. Numero massimo di concorrenti invitati sulla base dei criteri di cui all'allegato F) al D.P.R. n. 554/1999: dieci.

18. Le prestazioni dovranno essere svolte secondo quanto previsto nei disciplinari di incarico e la gara è regolata dal presente bando (pubblicato anche su Internet www.amsa.it) e dalla lettera di invito il bando è disponibile anche presso il servizio approvvigionamenti dell'Amsa (lunedì - venerdì ore 8,30-13/14-16,30), previo appuntamento telefonico al n. 02/27298.361, telefax n. 02/27298.465/354 sede ove è possibile richiedere la relazione sintetica dello studio e dell'impianto (nota illustrativa art. 65, comma 3, D.P.R. n. 554/1999).

19. Finanziamento proprio della stazione appaltante.

20. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante.

21. Altre informazioni:

a) Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 64, comma 6, D.P.R. n. 554/1999.

b) Amsa potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Amsa si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti;

c) l'affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni di legge per l'esecuzione dell'opera ed in ogni caso nulla sarà dovuto dall'Ente appaltante in caso di mancata esecuzione dell'opera stessa;

d) in caso di offerte con punteggio uguale si procederà al sorteggio;

e) i corrispettivi saranno pagati secondo le modalità di cui ai relativi disciplinari di incarico;

f) Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

22. L'estratto del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 8 agosto 2001.

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

M-6615 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Avviso di gara

È indetta asta pubblica per l'assegnazione del servizio di pulizia della Pretura, periodo: ott. 2001 - sett. 2003.

Base d'asta: L. 39.600.000 annue (I.V.A. incl.) € 20.451,69.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso in percentuale fissa ed unica sul prezzo a base d'asta, ex decreto legislativo n. 157/1995 (salvo verifica d'anomalia).

Termine per il ricevimento delle offerte e della documentazione prevista dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio comunale: *10 settembre 2001*.

Bando integrale e capitolato d'appalto potranno essere richiesti all'Ufficio economato tel. 031/717213-221, fax 031/717265.

Cantù, 7 agosto 2001

Il funzionario responsabile: dott.ssa Bertucci.

M-6620 (A pagamento).

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA «Leonardo Da Vinci»

Milano, via San Vittore n. 21
Tel. 02/48555.1 - Fax 02/48010016

Avviso per estratto di licitazione privata

È indetta gara di licitazione privata per l'appalto della gestione con contabilizzazione del calore degli impianti termici dell'ente appaltante (fornitura di gasolio emulsionato Gecam, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti) per la stagione termica 2001-2002; che verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Importo a base d'appalto: L. 170.000, I.V.A. esclusa per ogni Mwh erogato.

Fabbisogno termico presunto: 3.600 Mwh;

Spesa complessiva: L. 612.000.000, I.V.A. esclusa (pari a € 316.071,62).

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione entro le ore 12 del *10 settembre 2001* nei modi e nei termini prescritti, non vincolante per l'ente appaltante corredata di tutti i documenti previsti nel bando integrale che può essere richiesto all'Ufficio tecnico dell'Ente appaltante.

Il bando integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 agosto 2001.

Il presidente: Carlo Camerana.

M-6621 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRAECIA» DI CATANZARO

Catanzaro, via Sensales n. 20, Palazzo Alemanni
Tel. 0961/515370 - Fax 0961/515314
<http://www.unicz.it>

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Università degli Studi «Magna Graecia» di Catanzaro, via Sensales n. 20, Palazzo Alemanni - 88100 Catanzaro, tel. +39/0961/515370-1, fax +39/0961/515314, <http://www.unicz.it>

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. CATEGORIA DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE, NUMERO DI RIFERIMENTO CPC: categoria 12 - CPC 867 - Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata.

4. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 19 luglio 2001.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: offerta più vantaggiosa secondo gli elementi e i parametri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

6. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 6.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: R.T.P.: S.T.S. Servizi Tecnologic Sistemi S.p.a., ing. Giovanni Angotti, via C. Lidonnici n. 15 - 88100 Catanzaro.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: punti 75.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 12 aprile 2001.

10. Data d'invio dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

Il direttore amministrativo:
dott. Luigi Grandinetti

C-23143 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto:

a) affidamento di un servizio per l'effettuazione, a quantità indeterminate, mediante fornitura in uso delle apparecchiature e reagenti chimici necessari, dei seguenti esami:

- 1° lotto «Chimico-fisico delle urine»;
- 2° lotto «Chimico-clinico su campione ematico e droghe»;
- 3° lotto «Emocromocitometrici con formula leucitaria».

b) valore massimo dei lotti:

- 1° lotto L. 38.550.000 (€ 19.909,41) più I.V.A.;
- 2° lotto L. 612.259.000 (€ 316.205,38) più I.V.A.;
- 3° lotto L. 79.775.000 (€ 41.200,35) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) criteri di aggiudicazione

anche in presenza di una sola offerta valida, per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera *a*), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese, del rispettivo lotto.

4. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera R.A.R. concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il 31 dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato in tutti i suoi termini originari per una sola volta oltre il primo periodo di validità per un periodo non superiore a 2 (due) anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto del contratto (art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999).

5. Termini di adempimento:

a) consegna delle apparecchiature e dei materiali per l'inizio del servizio: presso l'Ufficio Sanitario del C.N.S.R. di Tor di Quinto (Roma) entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di controllo;

b) collaudo: all'atto delle singole consegne, per quanto concerne i tipi e quantitativi dei materiali richiesti.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare il servizio che sarà rispettivamente eseguito;

allegare la propria documentazione, come richiesta al successivo punto 9.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

7. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 settembre 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1.).

8. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 24 settembre 2001.

9. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lettere *a*, *b*, *d* ed *e*), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lettere *a*, *c*) ed all'art. 14, comma 1 (lettere *a*, *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di servizi e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettere *a*, *b*, *d* ed *e*) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 9, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili).

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9002 o equivalente, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

10. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982875.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 9 agosto 2001 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo

C-23144 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

*Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta, pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995 per «Affidamento di una ricerca finalizzata al supporto conoscitivo dei Servizi pubblici per l'impiego nell'ambito delle politiche per la trasparenza delle nuove forme di lavoro e per l'emersione del lavoro non regolare, stampa della ricerca, predisposizione di schede e distribuzione di almeno mille copie».*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento CPC 865-866, 13-15 (servizi pubblicitari, servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o contratto) CPC 871-88442.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 agosto 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento ai seguenti criteri:

A) qualità dell'offerta tecnica (punti 40);

B) la capacità organizzativa del soggetto proponente (punti 30);
 C) valutazione delle competenze del gruppo di ricerca (punti 20);
 D) prezzo complessivo offerto (punti 10).
 6. Numero di offerte ricevute: 6.
 7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Fondazione Censis di Roma.
 8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.
 9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 735.600.000 + I.V.A.
 10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.
 11. Altre informazioni: no.
 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 marzo 2001.
 13. Data invio dell'avviso: 8 agosto 2001.
 14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-23145 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo

1. Amministrazione appaltante: Regione del Veneto, Giunta regionale, Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, telefono 0412795213 - 0412795225, telex 410309 Revene, Telefax 0412795212.

2. Categoria di servizio:

a) servizi assicurativi. Descrizione: servizio di brokeraggio assicurativo, comprensivo di assistenza nella determinazione del contenuto dei contratti di assicurazione e di collaborazione nella loro gestione ed esecuzione. Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Uffici della Regione del Veneto.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle persone fisiche o giuridiche iscritte all'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione di cui all'art. 3, legge n. 792/1984. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni D.G.R. Veneto n. 2097 del 3 agosto 2001;

c) —.

5. —.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli che avranno presentato domanda di partecipazione in conformità a quanto prescritto dal presente bando.

7. —.

8. Durata del contratto: tre anni con decorrenza dal 4 novembre 2001.

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 settembre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Regione del Veneto - Direzione regionale Affari generali - via B. Longhena, 6 - 30175 Venezia Marghera. Le domande di partecipazione e i documenti allegati di cui al punto 13, dovranno essere inseriti in un plico sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno le generalità del concorrente e l'indicazione «Licitazione privata per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo». Il plico potrà essere recapitato al suddetto indirizzo direttamente o mediante lettera raccomandata a.r., ad esclusivo rischio del mittente;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.
 11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 60 giorni dall'ammissione dei concorrenti.

12. —.

13. Alle domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) un certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (o un documento equivalente del Paese di appartenenza del concorrente), in originale o copia autentica, rilasciato nei sei mesi precedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione e comunque aggiornato e munito della dicitura antimafia di cui all'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante (o da un procuratore genetico o speciale, dovendosi in tal caso allegare la procura in originale o in copia autentica) e autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità:

che il concorrente è iscritto all'albo dei mediatori di assicurazione;

che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste o richiamate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

c) almeno due dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità economica e finanziaria del concorrente;

d) un certificato dei sistemi di qualità, in originale o copia autentica, rilasciato sulla base della norma europea UNI EN ISO 9001 o Vision 2000. È ammessa la dichiarazione di avere avviato la procedura di certificazione ma, in caso di aggiudicazione, il concorrente dovrà documentare l'avvenuto rilascio della certificazione stessa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base agli elementi che saranno specificati nella lettera d'invito.

15. Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990): Diego Rui.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

17. Data d'invio del bando: 7 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2001.

19. —.

Direzione regionale affari generali
Il dirigente: dott. arch. Diego Rui

C-23147 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita 125, telefono 06.85091, telefax 06.85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001105;

oggetto: Opere civili relative a fabbricati di stazioni elettriche A.T.

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di € 730.000 (settecentotrentamila).

Divisione in lotti: l'appalto è costituito da due lotti cumulabili. Ciascun concorrente può presentare offerta, in caso di interpello, per uno o entrambi i lotti.

Lotto 1

Oggetto: stazione elettrica di Poggiooreale (NA). Ristrutturazione di fabbricato.

Località: Campania, Napoli.

Importo: € 230.000 (duecentotrentamila) ed è così attribuito alle categorie del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:
 categoria prevalente OG1, per € 190.000 (I classe);
 categoria ulteriore: OG11, per € 40.000 (I classe).

Lotto 2

Oggetto: stazione elettrica di Bari Ovest. Realizzazione di nuovo edificio.

Località: Puglia, Bari.

Importo: € 500.000 (cinquecentomila) ed è così attribuito alle categorie del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:
 categoria prevalente: OG1, per € 450.000 (II classe);
 categoria ulteriore: OG11, per € 50.000 (I classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori:

lotto 1 - quattro mesi circa dalla data di consegna dei lavori prevista per il mese di ottobre 2001.

lotto 2 - sei mesi circa dalla data di consegna dei lavori prevista per il mese di ottobre 2001.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 36.500 (trentaseimilacinquecento) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione.

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. - Funzione Acquisti e Appalti presso AOT/FI - 50136 Firenze lungarno C. Colombo, 54 - Telefono 055.6552298 - Telex 055.6552059.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara.

Requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatarie degli atti di gara.

I requisiti di cui al punto a) si intendono già soddisfatti dalle imprese che hanno ottenuto da Terna l'idoneità, nell'ambito del sistema di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 29 marzo 2000, per opere civili di stazioni elettriche.

Requisiti professionali economici e tecnici:

c) possesso della qualificazione, secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle categorie e per i relativi livelli d'importo previsti nel presente bando.

In alternativa al suddetto requisito, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti c.1) e c.2), tutti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

c.1) requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a) e lettera c);

c.2) aver eseguito, per la categoria prevalente prevista dal presente bando, almeno un lavoro appartenente alla categoria stessa, d'importo non inferiore al 60% del corrispondente importo indicato nel bando, ovvero almeno due lavori d'importo complessivo non inferiore al 70% del suddetto importo.

Si precisa che per «lavori appartenenti alla categoria prevalente» sono da intendersi, nell'ambito del presente bando, «Opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

I requisiti di cui ai punti c.1) e c.2) si intendono già soddisfatti dalle imprese che hanno ottenuto da Terna l'idoneità nell'ambito del sistema di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 29 marzo 2000, per opere civili di stazioni elettriche per importi maggiori di:

lotto 1 - ML 300 (trecento);

lotto 2 - ML 700 (settecento).

I requisiti di cui ai precedenti punti c), c.1) e c.2) sono da riferire: all'importo dei lavori del singolo lotto qualora si intenda, in caso di interpello, concorrere all'aggiudicazione di un unico lotto;

all'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto qualora si intenda, in caso di interpello, concorrere all'aggiudicazione dei lotti cumulati.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto; in particolare, per il requisito di cui al precedente punto c.2), dovrà essere indicato, per ciascun lavoro, l'oggetto dettagliato, il committente, l'importo ed il periodo d'esecuzione.

Le imprese che hanno ottenuto da Terna l'idoneità, nell'ambito del sistema sopra richiamato, per opere civili di stazioni elettriche, possono corredare la propria domanda di partecipazione della sola copia delta lettera con la quale è stato comunicato da Terna l'esito positivo del procedimento di valutazione.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tuffi i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento a ciascuna delle categorie, prevalente (OG1)/ulteriore (OG11), ed ai corrispondenti importi previsti dal presente bando ovvero alla categoria prevalente OG1 per l'importo complessivo dei lavori (Importo OG1 + Importo OG11).

Raggruppamento d'imprese: nel caso di candidatura di raggruppamento d'imprese, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informatica al sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione Acquisti e Appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita, 125.

Data di spedizione del bando: 10 agosto 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:

L. Celani

C-23148 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Protezione Civile

Bando di gara

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile bandisce una gara, con il sistema della licitazione privata, per l'appalto di un servizio di riparazione di roulotte, secondo le seguenti norme di partecipazione:

1) amministrazione aggiudicatrice: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Via Ulpiano, 11 - 00193 Roma - Italia; tel. 0039.06.682021 - fax 0039.06.6820237.

2) oggetto dell'appalto: servizio di riparazione di n. 1000 roulotte. Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3) luogo di esecuzione: Comprensorio militare di Persano (Salerno).

4) riferimenti normativi: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

5) non sono ammesse offerte parziali;

6) saranno invitati a presentare le offerte almeno 5 imprese;

7) sono vietate le varianti;

8) termini di esecuzione: dalla data di consegna delle n. 1000 roulotte, ogni 90 giorni lavorativi dovranno essere riconsegnate per il collaudo n. 250 roulotte;

9) per la partecipazione dei raggruppamenti di imprese si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

10.b) le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre il 15 settembre 2001, in busta chiusa e sigillata con la dicitura: istanza di partecipazione alla gara per la riparazione di n. 1000 Roulettes - Non aprire;

c) le istanze devono essere inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Organizzazione AA. AA. e Finanziari - via Ulpiano n. 11 - 00193 Roma - Italia;

d) la domanda e la documentazione devono essere redatti in lingua italiana.

11) le lettere d'invito saranno inviate non oltre il 1° ottobre 2001.

12) garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, a garanzia della serietà dell'offerta pari al 5% della base d'asta e un deposito definitivo, in caso di aggiudicazione pari al 10% dell'importo del contratto;

13) all'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero documento equipollente per le sole imprese comunitarie, da cui risulti che l'oggetto sociale e l'attività dell'impresa abbiano attinenza con il servizio da affidare;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, che l'impresa non si trovi in una delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione bancaria, rilasciata da almeno due istituti di credito di rilevanza nazionale, sulla capacità economica e finanziaria del richiedente;

d) elenco dei principali servizi, analoghi a quello della gara, prestati nel triennio 1998-2000, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a lire un miliardo (€ 5.160.456,89) con l'indicazione dell'oggetto, del committente e dell'importo, così come disposto dal comma 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

e) documentazione recante:

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici ed, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti del corrente negli ultimi tre anni;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili redatta secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero del lavoro n. 79 del 2000 e relativo certificato di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le imprese comunitarie dovranno presentare, ove sussista, il corrispondente certificato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Per le istanze presentate da Raggruppamenti temporanei di imprese, ogni impresa dovrà presentare tutta la documentazione, ad eccezione di quella al punto c) che deve essere presentata dall'impresa capogruppo, e sottoscrivere la domanda.

La mancanza o l'irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

14) l'appalto sarà aggiudicato all'offerta più bassa rispetto alla base d'asta;

15) è vietato il subappalto e la cessione del credito;

16) non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione;

17) data d'invio del bando: 8 agosto 2001;

18) data di ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 agosto 2001;

19) l'appalto non rientra negli accordi OMC.

Il capo del dipartimento:
prefetto Anna Maria D'Ascenso

C-23149 (A pagamento).

8^a DIREZIONE GENIO MILITARE
Servizio Amministrativo

Roma, via Todi n. 6

Fax. 06/7824400

Pubblicazione del bando di gara n. 103 per pubblico incanto
Codice gara: 095800

Oggetto: restauro prospetti esterni e opere di completamento palazzina alloggi - Alloggi vari - Vtinia (RM)).

Operc: categoria prevalente OG1, classifica II. Importo a base di gara L. 831.800.000 (€ 429.588,85) comprensivo degli oneri per la sicurezza e imprevisti.

Durata delle opere: giorni 270.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 31, commi 1-2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto per la gara secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 13 settembre 2001 alle ore 10 (apertura dei plachi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti). Il giorno 28 settembre 2001 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 «mediante offerta a prezzi unitari» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 16.636.000 (€ 8.591,78) con validità 240 giorni dalla data della apertura dei plachi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8^a DGM.

Roma, 8 agosto 2001

Il direttore: Col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-23150 (A pagamento).

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Settore Finanze e Bilancio
Servizio Economato e Provveditorato
 Piazza Aranci n. 35
 Tel. 0585/816236 - Fax 0585/816200

Bando di gara con «procedura aperta» ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli uffici dell'amministrazione provinciale di Massa-Carrara per il periodo 1° ottobre 2001 - 30 settembre 2004.

Importo a base d'asta L. 750.000.000 (€ 387.342,67) I.V.A. esclusa.

Categoria di servizio e descrizione: cat. 14 - Servizi di pulizia degli edifici; CPC 874, da 82201 a 82206.

Luogo di esecuzione del servizio:

territorio della provincia di Massa-Carrara: comuni di Massa, Carrara, Aulla, Pontremoli, Bagnone e Fivizzano.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del D.P.C.M. del 13 marzo 1999, n. 117, in base agli elementi e con le modalità di attribuzione previste dal capitolo d'oneri:

prezzo (punti 60);

progetto tecnico (punti 40).

Durata contratto: anni tre (3) dal 1° ottobre 2001 al 30 settembre 2004.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità di svolgimento sono indicate nel capitolo d'oneri, cui si rinvia per tutto quanto non espresso nel presente bando.

Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% (cinquepercento) dell'importo a base d'asta, da costituire con le modalità previste dal capitolo d'oneri.

L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione definitiva nei modi di legge nella misura del 5% (cinquepercento) dell'importo netto di aggiudicazione a termini del capitolo d'oneri ed a presentare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto e per il risarcimento dei danni materiali arreccati all'Amministrazione.

È vietato cedere o subappaltare, anche in parte, il servizio.

Le offerte dovranno essere spedite, esclusivamente per posta, con raccomandata a.r. o posta celere a: Provincia di Massa-Carrara -Settore finanze e bilancio - Servizio economato e provveditorato, piazza Aranci n. 35 - 54100 Massa. L'offerta, in carta bollata, dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 20 settembre 2001.

In caso di raggruppamento di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e presentate dalla impresa capogruppo.

La domanda di partecipazione dovrà contenere: generalità del titolare o del legale rappresentante, dati per l'individuazione della ditta, indirizzo completo e dichiarazioni attestanti:

di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici, previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

L'iscrizione nel Registro delle imprese o Albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A. per la fascia di classificazione di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

L'Amministrazione appaltante disporrà l'inizio del servizio subito dopo la formale aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Massa-Carrara.

Il capitolo d'oneri ed i documenti di gara potranno essere visionati e ritirati presso il Settore finanze e bilancio - Servizio economato e provveditorato della provincia di Massa-Carrara, piazza Aranci n. 35 - 54100 Massa (tel. 0585/816236) nell'orario di ufficio o reperibili sul sito Internet http://www.provincia.ms.it/servizi/fb/bandi_di_gara.htm

Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate dal capitolo d'oneri.

Requisiti di partecipazione: adempimento delle prescrizioni dettagliatamente indicate nel capitolo d'oneri.

Per le altre indicazioni: si rimanda al capitolo d'oneri.

Responsabile del procedimento: rag. Mario Cardillo.

Data di invio e di ricevimento del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 luglio 2001.

Massa, 24 luglio 2001

Il dirigente:
 dott. Francesco Schillirò

C-23154 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Accademia Militare
Servizio Amministrativo
 Modena, piazza Roma n. 15
 Tel. 059/225671 - Fax 059/214112

Avviso di aggiudicazione gara

Amministrazione aggiudicatrice: Accademia Militare di Modena.

Oggetto: fornitura di libri di testo per l'Anno Accademico 2001-2002.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a procedura ristretta in ambito UE.

Criteri di assegnazione del contratto: maggior sconto unico in ribasso sui prezzi posti a base di gara (art. 19, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Importo posto a base di gara: L. 533.464.000.

Numero delle offerte ricevute: 5.

Numero delle offerte considerate non valide: 1.

Data di aggiudicazione: 18 luglio 2001.

Ditta aggiudicataria: «Cartoleria Minerva S.r.l.», con sede legale in via Emilia Centro n. 90-92 - 41100 Modena.

Importo aggiudicato: 407.566.495.

Sconto offerto dalla ditta aggiudicataria: 23,6%.

Data di stipulazione del contratto: 31 luglio 2001.

Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 8 agosto 2001.

Data ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 agosto 2001.

Data spedizione del presente avviso: 8 agosto 2001.

Il capo servizio amministrativo:
 Ten. ammcom. Alessandro Cordaro

C-23155 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. Maria della Misericordia»
 (Udine)

Bando di gara a procedura aperta

L'Azienda Ospedaliera bandisce procedura aperta ai sensi dell'art. 19 del Reg. approvato con decreto P.G.R. n. 232 del 23 giugno 1998, per l'aggiudicazione delle forniture di materiale informatico suddivisa in n. 3 lotti con i seguenti importi a base di gara (I.V.A. esclusa):

lotto 1: n. 2 server L. 110.000.000 (€ 56.810,25);

lotto 2: n. 5 P.C. e n. 7 stampanti L. 25.000.000 (€ 12.911,42);

lotto 3: n. 6 licenze per pacchetti software L. 10.000.000 (€ 5.164,56).

L'apertura dei plachi, la verifica della documentazione e l'ammisione alla gara avverranno in seduta aperta al pubblico in data 6 settembre 2001 alle ore 9,30.

I plachi così come descritti nel C.s.A. dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale, piazzale S.M. Misericordia n. 11 - 33100 Udine, pena esclusione, entro le ore 12 del 5 settembre 2001.

Norme di partecipazione e C.s.A. potranno essere ritirati c/o l'U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S.M.M.» di Udine, piazzale S.M. Misericordia n. 11 - 33100 Udine, tel. 0432/554398, sito Internet www.OSPSMM.UD.IT, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

L'aggiudicazione della fornitura, che per il lotto 1 avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa(punti 50 prezzo; punti 50 qualità) ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera *a*) del Regolamento regionale sui contratti delle Aziende Sanitarie) e per i lotti 2 e 3 secondo il criterio del prezzo più basso a favore delle offerte ritenute idonee ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera *b*), del medesimo Regolamento, avrà luogo in data che sarà tempestivamente comunicata. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Data di invio del presente bando: 8 agosto 2001.

Udine, 8 agosto 2001

Il direttore generale:
dott. Gilberto Bragonzi

C-23156 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni
già **FERROVIE DELLO STATO**
Società di trasporti e servizi per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ital ferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (legge n. 415/1998), con procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Genova;

3.2. descrizione: variante della linea Genova-Ventimiglia nella tratta Voltri-Pegli - 1^a fase funzionale tra il torrente Branega (km 9+689 circa) e Genova Pegli Castelluccio (km 7+662 circa), esecuzione opere civili, armamento ferroviario ed impianti di trazione elettrica, luce e forza motrice. (PA-509);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 34.484.383.726 (lire trentaquattromiliardiquattrocentottantaquattromilioni trecentottantatremilasettecentoventisei), € 17.809.697,89 di cui:

a corpo L. 19.962.805.508 (€ 10.309.928,63);

a misura L. 13.814.648.218 (€ 7.134.670,38);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 706.930.000 (€ 365.098,88);

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 L. 21.581.768.804 (€ 11.146.053,39), cat. prevalente;

OS21 L. 5.973.896.167 (€ 3.085.259,89), scorporabile o subappaltabile;

OS29 L. 3.365.408.787 (€ 1.738.088,59), scorporabile o subappaltabile;

OS27 L. 2.488.095.621 (€ 1.284.994,15), scorporabile o subappaltabile;

OG12 L. 720.000.000 (€ 371.848,97), scorporabile o subappaltabile;

OG7 L. 355.214.347 (€ 183.452,90), scorporabile o subappaltabile;

3.5 altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): bonifica da ordigni bellici L. 460.857.000 (€ 238.012,78). Tali lavorazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 7, legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: 1.280 (milleduecentottanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17, del giorno 18 settembre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 17, dei normali giorni lavorativi, al sudetto indirizzo (40 piano stanzia n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della variante della linea Genova - Ventimiglia nella tratta Voltri - Pegli, 1^a fase funzionale tra il torrente Branega (Km. 9 + 689 circa) e Genova ,Pegli Castelluccio (Km 7 + 662 circa). (PA - 509).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendone la piena responsabilità:

a.1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 1, lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, *h* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopie dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. n. 445/2000);

a.3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con la norme che disciplinano il diritto al lavoro dai disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art.17, legge n. 68/1999);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4. del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta. Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto,

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30 legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater legge n.109/1994; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98).

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) individuate le offerte ammissibili si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) a corredo dell'offerta, le imprese invitare dovranno produrre l'originale o la copia autenticata dell'attestato SOA, ove non già prodotto a corredo della domanda di partecipazione;

d) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art.21;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minimi di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificate per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990);

l) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994;

m) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/4975.2567.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-23157 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti SERVIZI

Santa Maria Capua Vetere (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823 810085

Si rende noto che il giorno 10 settembre 2001, alle ore 11, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso e manto di usura per piazzale e strade perimetrali a servizio della discarica Maruzzella in S. Tammaro, secondo le modalità indicate nel capitolo.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 91.131.845 (€ 47.065,67) + I.V.A.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9 del giorno fissato per il pubblico incanto.

Gli interessati potranno richiedere il capitolo agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-23164 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara esperita
(art. 29 comma 1, lett. f) legge n. 109/1994)

Prot. 35286

1. Amministrazione aggiudicatrice provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, tel. 0422/656320 fax 0422/656124.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 21 maggio 2001.
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
5. Numero di offerte ricevute: 156, ammesse: 155, escluse: 1.
6. Aggiudicatario: impresa S.I.T.E.F. S.r.l. di Lecce.
7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade provinciali per l'anno 2000.
8. Valore dell'offerta: L. 2.802.073.761 (€ 1.147.150,32), per effetto del ribasso del 12,835%, comprensivo della somma di L. 32.099.510 (€ 16.578,01) relativa agli oneri di sicurezza di cui all'art. 31 comma 2 della legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso d'asta.
9. Subappalto: 30% della categoria prevalente.
10. Direttore lavori: geom. Giuseppe Freschi.
11. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 180.

Treviso, 3 agosto 2001

Il dirigente del settore lavori pubblici - viabilità:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-23161 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara esperita
(art. 29 comma 1, lett. f) legge n. 109/1994)

Prot. 35270

1. Amministrazione aggiudicatrice provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, tel. 0422/656320 fax 0422/656124.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 9 maggio 2001.
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
5. Numero di offerte ricevute: 162, ammesse: 161, escluse: 1.
6. Aggiudicatario: Paccagnan S.p.a. di Ponzano Veneto (TV).
7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: miglioramento viabilità, rifacimento manti di usura lungo alcuni tratti di ss.pp.
8. Valore dell'offerta: L. 2.191.117.417 (€ 1.131.617,70), per effetto del ribasso del 12,467% comprensivo della somma di L. 24.996.300 (€ 12.909,51) relativa agli oneri di sicurezza di cui all'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994, non soggetti a ribasso d'asta.
9. Subappalto: 30% della categoria prevalente.
10. Direttore lavori: geom. Giuseppe Freschi.
11. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni centoquaranta.

Treviso, 3 agosto 2001

Il dirigente del settore lavori pubblici - viabilità:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-23160 (A pagamento).

INSULA - S.p.a. Società per la manutenzione urbana Venezia

Sede operativa Venezia - Dorsoduro n. 2050
Telefono: 041/2724354 - Telefax: 041/2724244
Internet: <http://www.insula.it> e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/1994 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 415/1998 e all'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Appalto n. 04/2001.

Commessa n.136.

Risanamento e consolidamento dei ponti, scavo in umido/secco dei rii, trasporto e smaltimento del fango, restauro, risanamento e ricostruzione delle strutture delle sponde dei rii, sistemazione e rialzo delle rive, calli e campielli, riordino riassetto e adeguamento sottoservizi ivi compresa nuova rete antincendio - Insula di San Giovanni in Bragora - secondo lotto.

a) Imprese partecipanti: n. 34;

ammesse: n. 33;

escluse: n. 1.

b) Aggiudicataria: associazione temporanea tra le imprese: S.A.CAIM S.p.a. Società per azioni Cementi Armati ing. Mantelli con sede in Marghera (VE), via A. Righi n. 6 (mandataria) e l'impresa Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C (mandante), per l'importo di L. 7.633.576.859 - € 3.942.413,43, esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia.

c) Tempi di realizzazione dell'opera: giorni ottocentocinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

d) Direttore dei lavori: ing. Franco Pianon.

Venezia, 1° agosto 2001

Insula S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-23158 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTONZU» Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice gara d'appalto per la fornitura di fornitura ed installazione di apparecchiature, attrezzature e arredi di degenza per i reparti di questa azienda previsti per l'annualità 2001 sul programma straordinario di investimenti ex art. 20 legge n. 67/1988. Completamento II fase, per un importo complessivo fissato in L. 9.500.000.000 (novemiliardicinquecentomilioni) I.V.A. compresa, € 4.906.340,54, suddivisa nei sottodescritti raggruppamenti o lotti:

1) licitazione privata per raggruppamento o lotto «1»; importo L. 5.800.000.000 I.V.A. inclusa € 2.995.450,01; angiografo digitalizzato ad arco, apparecchiatura diagnostica risonanza magnetica con configurazione aperta per il servizio di radiologia 2; importo L. 3.300.000.000 I.V.A. inclusa € 1.704.307,76; sistema TC con movimento a spirale multistrato per il servizio di radiologia 2; importo L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa L. 516.456,89; cardioangiografo digitale ad arco per il servizio di emodinamica; importo L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa € 774.685,34;

2) licitazione privata per raggruppamento o lotto «2» importo L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa € 1.549.370,69 arredi degenze per i reparti dell'azienda; importo L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa € 774.685,34 (fondi art. 20) + importo L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa € 774.685,34 (fondi propri);

3) licitazione privata per raggruppamento o lotto «3» importo L. 2.200.000.000 I.V.A. inclusa € 1.136.205,17; attrezzature ed apparecchiature per il reparto di rianimazione; importo L. 500.000.000 I.V.A. inclusa € 258.228,44; attrezzature ed apparecchiature per il reparto e sale operatorie neurochirurgia; importo L. 700.000.000 I.V.A. inclusa € 361.519,82; attrezzature ed apparecchiature per il reparto, sale operatorie e terapia intensiva cardiochirurgia; importo L. 700.000.000 I.V.A. inclusa € 361.519,82; attrezzature ed apparecchiature per il reparto di endoscopia; importo L. 300.000.000 I.V.A. inclusa € 154.937,06.

La gara sarà esperita con procedura ristretta accelerata, vista l'urgenza di sostituire ed integrare le apparecchiature necessarie per l'ammodernamento tecnologico dell'azienda; ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti e per una o più voci nell'ambito di ogni singolo lotto.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Luogo della consegna: Azienda ospedaliera «G. Brotzu» Cagliari; termini di consegna: come specificato nei singoli capitoli; gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di ammissione delle ditte. La domanda di partecipazione in carta libera dovrà pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 2001, all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredata obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U. della C.E.E. l'8 agosto 2001.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale delegato:
dott. Maurizio Calamida

C-23159 (A pagamento).

GEOECO SERVIZI - S.p.a.

Santa Maria Capua Vetere (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823 810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 2 agosto 2001 è stato esperito un pubblico incanto per la fornitura di un autocarro allestito con piattaforma aerea.

Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta: L. 120.000.000 (€ 91.974,83) + I.V.A.

Offerte presentate: 6; offerte ammesse: 5.

Aggiudicataria la ditta: Movital 2002 S.p.a. da Marcianise (CE).

Santa Maria Capua Vetere, 2 agosto 2001

Il direttore generale: ing. Nicola Tabarro.

C-23163 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

1. Ente aggiudicatario: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. (051) 071/222.1-222.2534 fax 071/222.2109-222.2566 sito Internet: www.comune.ancona.it

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Oggetto della fornitura: fornitura in opera di barriere antirumore tipo fonoassorbente in corrispondenza dell'asse Nord - Sud zona quartiere Ponterosso - Ancona secondo quanto meglio specificato nel progetto-guida composto dagli elaborati A1, A2, A3, A4 (allegato A) e nel disciplinare di appalto (allegato B).

4. Durata della fornitura: non superiore a tre mesi dalla data di consegna ex art. 22 del disciplinare di appalto.

5. Importo della fornitura: L. 380.000.000 (trecentottantamiloni) € 196.253,62 oltre I.V.A.

6. Luogo di esecuzione: Ancona - Asse Nord - Sud zona quartiere Ponterosso.

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri ex ad. 6 del disciplinare di appalto:

a) grado di inserimento ambientale: fino a 15 punti;

b) grado di abbattimento acustico: fino a 10 punti;

c) prezzo: fino a punti 09;

d) miglioramento termine consegna: fino a 04 punti;

e) miglioramento programma di manutenzione: fino a punti 02.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di raggruppamenti temporanei di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una riunione di imprese ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla medesima gara tramite riunione di imprese a pena di esclusione di tutte le domande presentate.

9. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2001, a pena di esclusione dalla gara.

A tal fine faranno esclusivamente fede data ed ora apposti dall'archivio protocollo del comune all'esterno di ciascun plico contenente la domanda. Il recapito in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

10. Indirizzo per invio domande: Comune di Ancona - archivio protocollo - piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona.

11. Il termine spedizione inviti: non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione domande di partecipazione.

12. Domande di partecipazione: le domande, inserite in plico chiuso, debitamente sigillato ovvero timbrato o firmato su tutti i lembi di chiusura, devono pervenire a mezzo del servizio postale di Stato in forma raccomandata espresso o posta celere ovvero consegna a mano e riportare all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Appalto concorso per la fornitura barriere antirumore tipo fonoassorbente - Asse Nord-Sud - Zona Ponterosso Ancona». Le domande devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana o traduzione giurata.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa, alle quali deve essere allegata copia di un documento di identità ex art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 devono essere corredate delle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68;

c) dichiarazione che l'impresa è iscritta al registro delle imprese con relative generalità del titolare o soci o amministratori muniti di rappresentanza;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale per fornitura di barriere antirumore negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) di importo pari a L. 380.000.000 € 196.253,62; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese il requisito può essere posseduto da uno solo dei partecipanti al raggruppamento purché il raggruppamento nel suo complesso considerato possieda la totalità del requisito;

e) elenco delle forniture di barriere antirumore realizzate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) con descrizione dell'oggetto, del committente e del relativo importo.

Le domande potranno essere redatte utilizzando la modulistica predisposta dall'amministrazione, cd. modulo 1 e modulo 2, si veda successivo punto 13 del presente bando.

In caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni dovranno essere rese da ogni impresa raggruppata.

Saranno escluse le domande non completamente documentate o rese in maniera difforme a quanto richiesto.

13. Documentazione di gara - Soggetto e indirizzo presso cui può essere richiesta: disciplinare di appalto contenente norme integrative presente bando (All. B), progetto guida «A1», «A2», «A3» «A4», modulistica predisposta dalla stazione appaltante (modulo 1 - modulo 2) e/o Servizio verde ed arredo urbano via Cialdini n. 54, giorni di lunedì e martedì ore 9-13 e giovedì ore 9-13 e 14,30-17 è possibile acquistare copia dei suddetti elaborati e modulistica presso Copisteria «Center Grafica S.n.c.» (Tel. e fax 071/34208) via Maratta n. 41 - Ancona, previo versamento costi di riproduzione; modulo 1 e modulo 2 sono disponibili sito Internet punto 1.

14. Cauzione: secondo le modalità stabilite nell'art. 14 disciplinare di appalto e nella lettera di invito sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara.

In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere cauzione definitiva corrispondente al 5% dell'importo contrattuale alle condizioni richieste dall'amministrazione.

15. Finanziamento e pagamenti: fondi statali; pagamenti ex art. 24 del disciplinare di appalto.

16. Subappalto: è ammesso il subappalto alle condizioni di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Altre informazioni:

L'offerta è valida per centottanta giorni da data apertura buste; responsabile del procedimento: arch. Agostinelli Maurizio; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ancona, 31 luglio 2001

Il dirigente verde ed arredo urbano:
arch. Agostinelli Maurizio

C-23165 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1; tel. 0522/4561-456590, fax 0522/456037.

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Forma del contratto: atto pubblico. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: costruzione dell'intersezione a rotatoria tra via Chopin, via F.Ili Cervi e via Hiroshima, tra via Hiroshima e via Kennedy, tra via Hiroshima e via Nagasaki e risistemazione dei tratti viari compresi tra le rotatorie; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.999.811.766 pari ad € 1.032.816,60, oltre I.V.A. di cui oneri di sicurezza L. 37.400.000 € 19.315,49.

Categoria prevalente: OG3 classifica III importo L. 1.158.417.275 € 598.272,60.

Opere diverse dalla prevalente: OG10 L. 324.560.000 € 167.621,25, OS24 L. 226.434.491 € 116.943,66, OS12 L. 190.000.000 € 98.126,81 OS10 L. 63.000.000 € 32.536,78.

Modalità di determinazione del corrispettivo: art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 citata, criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: la presa visione obbligatoria del capitolo specificale d'appalto e dei documenti complementari è fissata nei giorni 30 agosto 2001, 4 settembre 2001, 6 settembre 2001, 11 settembre 2001, dalle ore 8,30 alle ore 13, c/o Servizio appalti - Ufficio gare - via Emilia S. Pietro n. 12 Reggio Emilia.

Nella stessa sede saranno consegnate le «liste delle categorie dei lavori». Gli elaborati tecnici sono acquistabili previa prenotazione (48 ore) via fax 0522/456037 e dietro pagamento di L. 141.450 con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 19 settembre 2001, entro ore 13. Indirizzo: comune di Reggio Emilia, Archivio generale - Sezione protocollo piazza Prampolini n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Il concorrente ha la facoltà di esprimere la propria offerta economica in euro in alternativa alla lira.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati.

Prima seduta pubblica il giorno 21 settembre 2001 alle ore 9 c/o Servizio appalti - Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 Reggio Emilia.

Seconda seduta pubblica il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 9 c/o la medesima sede.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 citata. Cauzione provvisoria pari a L. 39.966.235 € 20.640,83.

Finanziamento: quota parte con contributo regionale e quota parte mediante oneri di urbanizzazione.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93 - 94 - 95 - 96 - 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/1994 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; ovvero requisiti di cui art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 lett. c) legge n. 109/1994 citata.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicherà l'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolo speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del Comune.

Responsabile del procedimento: ing. Ermes Torreggiani.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-23166 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1; tel. 0522/4561-456590, fax 0522/456037.

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza: luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: costruzione del centro diurno «Enrico e Lorenzo Ferretti» circoscrizione II via del Ghirlandaio; corrispettivo a corpo e a misura per un importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

L. 1.917.957.245 (unmiliardonovecentodiciassettemilioninovecentocinququantasettemiladuecentoquarantacinque) pari ad € 990.542,25, oneri piani sicurezza non soggetti a ribasso: L. 28.000.000 (€ 14.460,79).

Categoria prevalente: OG1 classifica II importo L. 808.233.390 € 417.417,71; altre lavorazioni di cui si compone l'intervento: OS6 L. 289.738.960 € 149.637,68, OS32 L. 197.885.000 € 102.199,07, OS3 L. 228.800.000 € 118.165,33.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 citata.

Termine di esecuzione: giorni 270 (duecentosettanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: la presa visione obbligatoria del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari è fissata nei giorni 28 agosto 2001, 30 agosto 2001, 3 settembre 2001, 4 settembre 2001 dalle ore 8,30 alle ore 13, presso Servizio appalti - Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia. Nella stessa sede saranno consegnate le «liste delle categorie dei lavori», autenticate dall'amministrazione comunale, da completare per la formulazione dell'offerta economica. Gli elaborati tecnici sono acquistabili previa prenotazione (48 ore) via fax 0522/456037 con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: *10 settembre 2001*. Indirizzo: Comune di Reggio Emilia, Archivio generale - Sezione protocollo piazza Prampolini n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Il concorrente ha la facoltà di esprimere la propria offerta economica in euro in alternativa alla lira.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati.

Prima seduta pubblica il giorno 12 settembre 2001 alle ore 9 presso Servizio appalti - Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia.

Seconda seduta pubblica il giorno 24 settembre 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 citata. Cauzione provvisoria pari a L. 38.359.144 € 19.810,84.

Finanziamento: quota parte mediante proventi da concessioni edilizie e quota parte mediante contributi privati.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93 - 94 - 95 - 96 - 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/1994 citata, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; ovvero requisiti di cui art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 lett. c) e 1-bis, legge n. 109/1994 citata, mediante offerta a prezzi unitari.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: offerte inferiore a cinque: facoltà dell'amministrazione verificare quelle ritenute anormalmente basse. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto-schema di contratto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 citata. È esclusa la competenza arbitrale.

Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it

Responsabile del procedimento: ing. Alfredo di Silvestro.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-23167 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOROSE (Provincia di Rieti)

Bando di gara per l'appalto servizio di igiene urbana mediante pubblico incanto - Procedura aperta

1. Comune di Borgorose, piazza Municipio tel. 0746/314801 - fax 0746/314935.

2. Oggetto dell'appalto: categoria di servizio CPC/CPV 90002100 servizio di igiene urbana. Il servizio di raccolta e trasporto al centro regionale di smaltimento, pulizia dei suoli, come da capitolato speciale d'appalto e gestione servizi cimiteriali a richiesta degli utenti come da relazione allegata al progetto. Importo annuo a base d'asta di L. 396.814.615 + I.V.A./€ 204.937,64 e per il periodo di cinque anni, l'offerta deve essere completa ed unica.

3. Luogo di esecuzione: il servizio si svolge nel territorio comunale e i rifiuti vengono trasportati nel centro di trasferenza ASM di Rieti in località Casapenta.

4. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

5. Termine contrattuale: l'appalto dovrà avere inizio il 1° dicembre 2001. Il contratto avrà la durata di anni cinque con scadenza al 30 novembre 2006.

6. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto e il capitolato d'appalto sono richiedibili per iscritto all'ente aggiudicatore previo pagamento di L. 24.000 a mezzo c/c postale n. 14985022 intestato a Comune di Borgorose per spese di copia e cancelleria non oltre sei giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte e dovrà essere ritirata presso la sede comunale, Ufficio tecnico, all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

a) all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al punto 14 o persone dotate di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

b) la seduta di pubblico incanto avrà luogo nella sede comunale sita in Borgorose, il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10.

8. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente da fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita per la gara;

cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale (ovvero nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%) ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e deve:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

9. Finanziamento del contratto: il contratto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara dovranno possedere:

a) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e decreto MA n. 406 del 28 aprile 1998 per la categoria I classe e;

b) per la categoria 6A classe e del decreto di cui al punto precedente;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o omologo registro professionale di Stato aderente alla CEE) di almeno dodici mesi anteriore alla data del presente bando, per le operazioni cimiteriali prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990.

11. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) dichiarazione completa in ogni sua parte e sottoscritta di cui all'allegato «C» del bando di gara; in caso di consorzi o associazione temporanea di impresa, tale dichiarazione va presentata da tutte le imprese associate;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito, in caso di consorzi o associazione temporanea di impresa, tali referenze vanno presentate da tutte le imprese associate;

c) autorizzazione del trasporto delle cose conto terzi, posseduta da almeno una impresa in caso di consorzio o associazione temporanea;

d) certificazione sottoscritta dal responsabile dell'U.T.C. che il legale rappresentante della ditta ha preso visione dei luoghi in cui deve essere svolto l'appalto.

12. Raggruppamenti temporanei di imprese: i requisiti di cui al punto 10 lettere a), b), c), e punto 11 lettere a), b), c), dovranno essere presentate e possedute da tutte le imprese associate (capogruppo più mandanti) e da almeno un concorrente per il punto 11.c).

13. Disponibilità a predisporre la sede: per lo svolgimento delle attività inerenti l'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla individuazione di una propria sede all'interno del territorio comunale o in Comuni limitrofi la cui distanza non può essere superiore a 30 km, ove, per una migliore organizzazione, avranno sede sia l'ufficio di direzione che il cosiddetto cantiere. La sede della società sarà ubicata in idonei locali, l'ufficio dovrà essere munito di apparecchio telefonico fisso e di un fax. Tali attrezzi consentiranno agevolmente tutte le comunicazioni con le richieste per i servizi sia da parte dell'amministrazione che da parte dei cittadini.

14. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi ai sensi di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 ed in base al punto 23 del capitolo speciale d'appalto, all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio Pi.

15. Termine di ricezione modalità di inoltro delle offerte: le offerte, in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello di gara (di cui al punto 7), alla scrivente amministrazione, Ufficio protocollo, sito in Borgorose, con indicato sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura pena esclusione, l'oggetto dell'appalto, all'interno di tale plico devono essere contenuti n. 3 plachi con ognuno, rispettivamente, la seguente documentazione:

plico n. 1 - documenti di ammissibilità;

plico n. 2 - documenti di valutazione, documentazione tecnica economica della ditta;

plico n. 3 - offerta economica.

16. Offerta anomala: ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

17. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui al punto 11 dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione n. 1» inserita nel plico di cui al punto 15.

18. Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso in cifre e in lettere, rispetto al prezzo posto a base d'asta di cui al punto 2. Dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta economica», inserita nel plico di cui al punto 15. In caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione materiale le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo e l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

19. Le informazioni: sul capitolo speciale d'appalto e di carattere amministrativo possono essere richieste presso l'ufficio tecnico in tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12 con recapito telefonico 0746/314801.

20. Per motivi tecnici-organizzativi la decorrenza dell'appalto è dal 1° dicembre 2001 al 30 novembre 2006, per la durata di anni cinque. Per durata inferiore all'anno solare, il corrispettivo dell'appalto ricon-

suito sarà proporzionale ai giorni di lavoro svolto, considerando l'importo annuo a base d'asta di L. 396.814.615/€ 204.937,64 per numero trecentoventiquattr'ore giornali.

21. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: il presente bando è stato spedito a mezzo di raccomandata con a.r. all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 3 agosto 2001.

Borgorose, 3 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Francesco Cattivera

C-23168 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO Area opere pubbliche e ambiente

Bando per concorso internazionale di idee per la riqualificazione di piazza Mercatale

Il comune di Prato, Area opere pubbliche e ambiente, con sede in via dei Tintori n. 48 - 59100 Prato, tel./fax 0574/616652, indice il «Concorso Internazionale di Idee per la riqualificazione di piazza Mercatale», in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 442 del 12 luglio 2001.

Riferimenti: Concorso di idee, ex legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'importo complessivo dei premi è di L. 100.000.000 / € 51.645,69 (I.V.A. e oneri inclusi) di cui 1° premio L. 42.000.000 / € 21.691,19; 2° premio L. 27.000.000 / € 13.944,34; 3° premio L. 16.000 / € 8263,31 e tre segnalazioni per un totale di L. 15.000.000 / € 7.746,85. Al vincitore del concorso verrà assegnato l'incarico della definizione tecnica ed urbanistica di variante dell'area.

Il concorso si propone di individuare la migliore proposta progettuale tra l'altro per:

nuova soluzione per i parcheggi pubblici della piazza Mercatale e del parcheggio in fregio a via Arc. Martini, con possibilità di prevedere sistemazioni seminterrate o sotterranee;

realizzazione dei nuovi accessi e collegamenti tra la piazza e i sistemi urbani limitrofi;

sistemazioni, installazioni, pavimentazioni e manufatti compatibili con i caratteri della piazza;

nuova definizione urbanistica per alcuni spazi compresi nell'area.

L'amministrazione intende così acquisire un progetto che sostituisca il progetto norma 6.3 del PRG.

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e ingegneri cittadini italiani o di altro paese dell'Unione Europea, oltre che della Svizzera. I partecipanti dovranno essere in possesso dei titoli riconosciuti dalla Direttiva 83/384/CEE aggiornata dall'elenco pubblicato sulla GUCE n. C-351 del 4 dicembre 1999.

Per poter partecipare è obbligatorio richiedere la documentazione di riferimento per il concorso tramite raccomandata postale da indirizzarsi a: Comune di Prato - Segreteria del concorso internazionale di idee per la riqualificazione di piazza Mercatale, c/o Ufficio protocollo, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato. La domanda di iscrizione deve contenere la ricevuta del versamento di L. 250.000 / € 129,11 sul c/c postale n. 30372502 intestato al Comune di Prato, Tesoreria comunale cap. 1122. Ad essa dovrà essere allegata autocertificazione in cartella semplice secondo quanto riportato nel bando integrale. L'ente banditore provvederà, nei dieci giorni successivi il ricevimento della domanda, all'invio del CD-Rom contenente il materiale documentario.

Il calendario delle scadenze è il seguente: sopralluogo entro il 15 settembre 2001; termine quesiti e richieste di chiarimenti: entro il 29 settembre 2001; risposta ai quesiti: entro il 9 ottobre 2001; termine iscrizione: entro il 31 ottobre 2001; consegna degli elaborati: entro il 31 dicembre 2001; conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice: entro l'8 febbraio 2002. Tutti i termini di cui sopra sono da intendersi perentori.

Gli elaborati di concorso sono fissati per numero e dimensioni e dovranno essere redatti in lingua italiana o inglese. Per ogni dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bando integrale.

Gli elaborati dovranno pervenire, alla segreteria del concorso (vedi sopra), entro le ore 12 del 31 dicembre 2001. La giuria è composta da 7 membri, di cui n. 3 esperti di chiara fama e cioè:

- arch. Francoise Burkhardt (Colonia, Germania);
- arch. Andrea Branzi (Milano, Italia);
- arch. Roberto Collovà (Palermo, Italia);
- un architetto per la Soprintendenza BB.AA;
- un architetto per il Comune di Prato;
- un rappresentante C.N.A.;
- un rappresentante C.N.I.

Il presente bando di gara viene spedito in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché per estratto su due quotidiani. Il bando completo in lingua italiana e inglese, è disponibile presso il Comune di Prato, Area pubblica e ambiente, sul sito <http://www.comune.prato.it> e all'indirizzo di posta elettronica concorsoidee@comune.prato.it

Prato, 2 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Luca Piantini

C-23171 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, Piazza Arringo 1 - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736-298288, fax 0736-298275.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di raccolta e trasporto rifiuti destinati allo smaltimento, nonchè della raccolta differenziata all'interno dell'area omogenea n. 1. Il corrispettivo previsto a base di gara è fissato in L. 3.840.428.657, oltre I.V.A., per ciascun anno di gestione del servizio, a regime.

Numerico di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di: Ascoli Piceno; Castorano; Colli del Tronto; Maltignano.

4. Durata del contratto: anni 5 a decorrere dal 1° novembre 2001.

5.a) Servizio presso il quale richiedere i documenti: Ufficio gare e contratti, piazza Arringo n. 1, tel. 0736/298288; fax 0736/298275;

b) termine ultimo per richiedere tali documenti: 25 settembre 2001.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: 1° ottobre 2001, ore 12,30;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Ascoli Piceno, Ufficio protocollo, piazza Arringo n. 1 - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua nella quale va redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: martedì 2 ottobre 2001, ore 9,30, presso la sala riunioni dell'Ufficio gare e contratti.

8. Cauzioni:

A) per partecipare alla gara cauzione provvisoria di L. 100.000,00;

B) per la sola aggiudicataria:

1) cauzione definitiva di L. 500.000.000;

2) polizza fidejussoria assicurativa con massimale di L. 2.000.000.000, comprensiva della responsabilità verso terzi e della responsabilità civile operai.

9. Finanziamento: mediante fondi del bilancio comunale. Pagamenti: secondo le modalità di cui all'art. 20 del capitolo d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: la partecipazione nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese è dettagliatamente disciplinata dal capitolo d'appalto.

11. Condizioni di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizio: i requisiti per la partecipazione alla gara sono stabiliti nel capitolo speciale di appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal D.L. n. 65/2000 (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti all'art. 21 del capitolo).

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte di tale Ufficio: 2 agosto 2001.

Dalla sede municipale, 2 agosto 2001

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-23173 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Marconi n. 36

Tel. 081/7368443 - Fax 081/7360027

Prot. n. 2142

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 18 giugno 2001 alle ore 15,30 per la fornitura di n. 4 autocompattatori usati con pennuta di automezzi societari, ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Offerte presentate n. 2.

Ammesse n. 1.

Aggiudicataria ditta Euroservizi S.r.l., prezzo a base d'asta L. 320.000.000 più I.V.A.

Prezzo di aggiudicazione L. 318.400.000 più I.V.A.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti».

Lì, 30 luglio 2001

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-23174 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Milano, piazza Confalonieri n. 6

www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

Avviso di gara

È indetta asta pubblica secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. relativa a: «Fornitura di strumentazione informatica» con valutazione dei seguenti elementi: prezzo, qualità.

Importo a base d'asta: L. 260.000.000 / € 134.278,79 (I.V.A. 20% esclusa).

Le offerte devono pervenire entro le ore 12, dell'11 settembre 2001, a pena di esclusione.

La gara si terrà il giorno 12 settembre 2001.

Il bando integrale è pubblicato su: Albo pretorio del Comune e potrà richiedersi via fax al n. 02/66011464 o essere visionato sul sito internet del Comune.

Lì, 7 agosto 2001

Il responsabile servizio S.I.C.: ing. Fabio Conzi.

C-23175 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 3
«ALTO FRIULI»
Struttura Operativa Tecnologie ed Investimenti**
Gemona del Friuli (UD), piazzetta Portuzza n. 2

Bando di gara indicativo
(D.P.R. 573/1994 e art. 3 D.P.G.R. 232/1998)

L'azienda per i Servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0432/989438-989439 - Fax 0432/989437 - e-mail provv@ass3.sanita.fvg.it - intende attivare le seguenti procedure relative ad acquisti significativi:

A) indagine conoscitiva per la conduzione del servizio di risonanza magnetica effettuabile tramite unità mobile presso il P.O. di Tolmezzo. Il servizio, con accessi di periodicità quindicinale, comprenderà la messa a disposizione di attrezzature idonee e la presenza di un tecnico per l'utilizzo. Restano esclusi materiali di consumo e rifornizione. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza corredata da ogni informazione ritenuta necessaria ed utile ai fini della valutazione da parte dell'azienda nonché la documentazione più oltre richiesta. Per informazione telefonare ai numeri sopra indicati;

B) fornitura di apparecchiature biomedicali e tecnico-economici con valore di fornitura inferiore alla soglia comunitaria:

N.	Descrizione	I.V.A. esclusa Lire	Euro
—	—	—	—
1.	Motore per ortopedia	59.000.000	30.470,9
2.	Impianto acqua osmotizzata dialisi	70.000.000	36.151,9
3.	Arredi nuova Emodialisi Tolmezzo	100.000.000	51.645,6
4.	Defibrillatori	62.000.000	32.020,3
5.	Ventilatori portatili	40.000.000	20.658,2
6.	Arredi nuove Sale Operatorie	300.000.000	154.937,0
7.	Pensili per Sala Operatoria	220.000.000	113.620,5
8.	Ecografo digitale Radiologia	260.000.000	134.278,8
9.	Letti Dipartimento Chirurgico	350.000.000	180.759,9
10.	Letti degenza R.S.A.	120.000.000	61.974,8
11.	Hardware e software	100.000.000	51.645,6
12.	Carrello elevatore	50.000.000	25.882,8
13.	Ventilatori per Area di Emergenza	140.000.000	72.303,9
14.	Bisturi a ultrasuoni	50.000.000	25.822,8
15.	Rinofibroscopi per O.R.L.	33.000.000	17.043,0
16.	Letto da parto	35.000.000	18.075,9
17.	Cicloergometro	60.000.000	30.987,4
18.	Letti barella	36.000.000	18.592,4
19.	Poltrone prelievo	20.000.000	10.329,1
20.	Digitalizzazione Radiologia Tolmezzo	350.000.000	180.759,9
21.	Automezzi diversi	140.000.000	72.303,9
22.	Sollevaltori con bilancia	30.000.000	15.493,7
23.	Sistemi lavapadelle	40.000.000	20.658,2
24.	Informatizzazione (hw e sw) A.d.E.	140.000.000	72.303,9

Ogni singola gara, contraddistinta dal codice di riferimento (es. B1, B2, ecc.) potrà essere aggiudicata al miglior prezzo o a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità che saranno dettagliate nella lettera invito e nel capitolo regolanti ciascuna procedura. Le ditte interessate a ricevere l'invito di partecipazione ad una o più procedure dovranno far pervenire la domanda (specificando nella stessa descrizione e codice delle gare per le quali si chiede di essere interpellati) entro e non oltre le ore 12, del giorno **10 settembre 2001** (pena esclusione) al seguente indirizzo:

Azienda per i Servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» Ufficio protocollo, piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD). Le domande non sono vincolanti per la scrivente amministrazione; le stesse potranno essere utilizzate per eventuali altre procedure similari o affini che si rendessero necessarie durante il corrente anno.

L'istanza, redatta in lingua italiana su carta semplice e con sottoscrizione del legale rappresentante della ditta, dovrà riportare i dati identificativi della medesima ed essere corredata dalla seguente dichiarazione, anche cumulativa:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 - lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

capacità economica, ai sensi dell'art. 13, primo comma lettera C) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, primo comma lett. A) del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro per i disabili (legge n. 68/1999); la ditta è tenuta a specificare le cause di eventuale non assoggettabilità.

Si precisa che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26 legge n. 15/1968). Il dichiarante inoltre decade da benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritieri (art. 11, comma 3 D.P.R. n. 403/1998).

Informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri: tel. 0432/989438 - 0432/989439; fax 0432/989437; E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it

Gemona, 5 agosto 2001

Il responsabile Struttura Operativa Tecnologie Investimenti:
dott.ssa Giovanna Flaminia

C-23177 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera ospedale San Carlo; via Potito Petrone - 85100 Potenza, tel. + 39971612737 - Fax +39971612745.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria: 6.a, numero di riferimento: CPC 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a:

lotto RCT/RCO. Tutela legale, infortuni, kasko missioni veicolo proprio, incendio patrimonio: L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43);

lotto 2: responsabilità patrimoniale: L. 40.000.000 (€ 20.658,28);

lotto 3: parco veicoli (RCA/ARD/INF) L. 25.000.000 (€ 12.911,42).

Premi annui presunti comprensivi di imposte.

3. Luogo di esecuzione: Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

4.b) Riferimento legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Presentazione offerte: lotti separati.

6. Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato d'appalto.

7. Durata: dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2006.

8.a) Richiesta documenti: le compagnie interessate potranno prendere visione del capitolato d'oneri e/o farne copia a proprie spese presso l'Ufficio affari generali dell'azienda ospedaliera, tel. +39971612737- 612738 - telefax +39971612745.

8.b) Termine ultimo per la richiesta documenti: ore 14 del 18 settembre 2001.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 14 del 28 settembre 2001.

9.b) Indirizzo: vedi punto 1).

9.c) Lingua: italiano.

10.b) Apertura offerte: 8 ottobre 2001 alle ore 11, presso gli uffici della direzione dell'Azienda ospedaliera.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale.

13. Partecipazione in coassicurazione: le compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione. Le compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

14. Condizioni minime: presentazione, unitamente all'offerta, della documentazione specificata nel capitolato speciale, parte I.

15. Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: novanta giorni dalla data di pubblico incanto.

16. Criterio di aggiudicazione: lotti separati, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, punto 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: l'Azienda ospedaliera San Carlo si avvale dell'assistenza e consulenza assicurativa della Società Consulbrokers S.p.a. iscritta all'albo nazionale, ai sensi della legge n. 792/1994, al n. 0552/S, per quanto concerne la predisposizione del capitolato tecnico e la successiva esecuzione del contratto e dei servizi.

Ogni ulteriore informazione sulla presente gara può essere richiesta all'Ufficio affari generali dell'Azienda ospedaliera (vedi 8.*a*) o, con specifico riferimento ai testi di polizza, alla suddetta Consulbrokers S.p.a.

I dati personali saranno trattati in conformità della legge n. 675/1996, per l'esclusivo conseguimento delle finalità del bando.

18. Avviso di preinformazione: no.

Data di invio del bando nella G.U.C.E.: 30 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 30 luglio 2001.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-23180 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 6 - Fabriano
Viale Stelluti Scala n. 26
Telefax 0732/707439

Bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che le Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Fabriano, n. 5 di Jesi, n. 4 di Senigallia e n. 7 di Ancona indicano gara in comune, secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme del pubblico incanto, per la fornitura di guanti.

L'azienda USL n. 6 di Fabriano, quale capogruppo, si farà carico della predisposizione degli atti amministrativi.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, a pena di esclusione dalla stessa, dovranno presentare nei modi e nelle forme indicate nel capitolato speciale, entro le ore 12, del giorno 28 settembre 2001:

1) offerta e documentazione come previsto all'art. 7 del capitolato;

2) campionatura e schede tecniche come riportato all'art. 5 del capitolato. Il capitolato speciale, nel quale sono riportati, oltre l'elenco dei materiali e le caratteristiche tecniche degli stessi, i requisiti che le ditte devono possedere e la documentazione che devono presentare per poter partecipare alla gara, dovrà essere ritirato presso l'U.O. farmacia ospedaliera o provveditorato dell'Azienda Sanitaria Locale n. 6 in viale Stelluti Scala n. 26, Fabriano, oppure potrà essere scaricato dal sito Internet aziendale alla seguente pagina: www.asl6.marche.it

Durata del contratto: 3 (tre) anni a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 440.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 227.241.

Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni).

La fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti e/o per singoli prodotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, valutabile come segue:

qualità: punteggio massimo 50 punti;

prezzo: punteggio massimo 50 punti.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 3 agosto 2001.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'U.O. Farmacia Ospedaliera o Provveditorato (Tel. 0732/707355-357).

Fabriano, 3 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Belbusti.

C-23181 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
«Alto Adige»

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del programma operativo obiettivo 3 provincia autonoma Bolzano 2000/2006.

1. Ente appaltante: provincia autonoma Bolzano ripartizione-39, affari, comunitari, servizio fondo sociale europeo, via Piave n. 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471/413131, telefax 0471/413148.

2. Categoria di servizio e descrizione: 11 CPC 867, servizio valutazione intermedia P.O. Obiettivo 3 servizio fondo sociale europeo. Descrizione servizio articoli 1), 2) capitolato speciale d'oneri. Importo stimato d'appalto, al netto oneri fiscali, triennio 2001-2003: L. 400.000.000 (€ 206.582.760). Possibilità rinnovo servizio ulteriori tre anni a richiesta e giudizio amministrazione, per importo annuale stimato in L. 100.000.000 (€ 51.645.690) al netto oneri fiscali, ribassato stessa percentuale offerta per servizio primi tre anni.

3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Bolzano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: nessuna riserva.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: obbligo indicazione in offerta nominativi e qualifica figure professionali impiegate per servizio.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Offerte in variante: ammesse condizioni aggiuntive migliorative, nel rispetto requisiti minimi prescritti dal capitolato speciale d'oneri.

7. Durata massima della prestazione: dall'affidamento fino alla definitiva accettazione rapporto validato valutazione intermedia P.O. Ob. 3 provincia autonoma Bolzano e comunque non oltre tre anni dall'aggiudicazione.

8.a) Richiesta documenti: presso ente di cui punto 1. E.mail: claudio.spadon@provincia.bz.it Anche su richiesta scritta.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti e informazioni: 12 settembre 2001, ore 12.

8.c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 24 settembre 2001, ore 12.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: presso Ente di cui punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse a presenziare apertura offerte: rappresentante legale ditta offerente, ovvero delegato con apposita delega.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 26 settembre 2001, ore 15, sala riunioni servizio fondo sociale europeo via Piave n. 2 - 39100 Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie: art. 7 capitolato partecipazione gara.

12. Modalità di pagamento: art. 12 capitolato speciale d'oneri.

13. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registro imprese o equivalente registro professionale o commerciale paese di stabilimento;

inesistenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Espletamento ultimo triennio servizi analoghi, riferiti settore formazione professionale, per importo complessivo almeno pari a L. 250.000.000, (€ 129.114,224) al netto oneri fiscali.

Presa visione ed accettazione capitolato speciale d'oneri e capitolato partecipazione alla gara;

osservanza nella formulazione offerta, disposizioni sulla sicurezza, protezione lavoratori e condizioni del lavoro, nonché sul costo lavoro stabilito dal C.C.N.L. per dipendenti studi professionali (CONSLP) e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;

assolvimento obblighi normativa relativa diritto al lavoro dei disabili, ovvero sussistenza motivi escludenti rispetto detti obblighi.

Presa conoscenza circostanze generali/particolari influenti sulla determinazione prezzo offerto e condizioni che possono comunque influenzare lo svolgimento del servizio.

Inesistenza condizioni di esclusione art. 2359 C.C.

Sussistenza capacità finanziaria-economica per espletamento incarico.

Sussistenza situazione indipendenza da autorità di gestione e impegno ad evitare conflitti di interessi (come specificato in allegato al capitolato per la partecipazione alla gara).

Impegno per cui le persone che collaboreranno nell'esecuzione valutazione intermedia non avranno contratti o collaborazioni con organismi che intendono presentare progetti cofinanziati dal FSE con autorità di gestione appaltante.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi dalla scadenza termine presentazione offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Qualità progetto: max 40 punti; esperienza: max 40 punti; prezzo: max 20 punti.

17. Altre informazioni: capitolato speciale d'oneri e capitolato per la partecipazione alla gara sono parti integranti del bando.

Responsabile procedimento: dott.ssa Barbara Repetto Visentini.

Informazioni: dott. Claudio Spadon, tel. n. +39-0471-413129, fax +39-0471-413148.

Applicazione legge 31 dicembre 1996, n. 675 (tutela trattamento dati personali).

18. Data d'invio del bando: 2 agosto 2001.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 2 agosto 2001.

20. —.

Il presidente della provincia: dott. Luis Durnwalder.

C-23183 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL
PIEMONTE ORIENTALE
«Amedeo Avogadro»
Facoltà di Economia**

Avviso esiti di gara

Ente appaltante: Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Facoltà di Economia, via Lanino n. 1 - 28100 Novara.

Procedura di gara prescelta: appalto-concorso.

Data di aggiudicazione della fornitura: 7 dicembre 2000. I contratti di appalto sono stati stipulati in data 20 aprile 2001 (lotto 1) e 24 aprile 2001 (lotto 2).

Criterio di assegnazione del contratto: all'offerta economicamente più vantaggiosa e in base ai seguenti parametri di valutazione:

- 1) prezzo più basso 40%;
- 2) qualità tecnico-ergonomiche 35%;
- 3) progetti migliorativi 15%;
- 4) assistenza e garanzia 7%;
- 5) termini di consegna anticipata 3%.

Numero di offerte ricevute: tre per il lotto n. 1 e una per il lotto n. 2.
Escluse: due per il lotto n. 1 e nessuna per il lotto n. 2.

Indirizzo dei fornitori:

lotto n. 1 Castelli S.p.a., via Olmatello, 21 - 40064 Ozzano dell'Emilia (BO);

lotto n. 2 TR Rossini, via XX Settembre n. 33 - 13100 Vercelli.

Natura e quantità dei prodotti forniti: arredi in lotti distinti:

lotto n. 1: banchi studio per aule didattiche;

lotto n. 2: arredi di uffici, aula informatica e laboratorio linguistico.

Prezzo pagato:

lotto n. 1 L. 174.660.000 (€ 90.204,36), più I.V.A.;

lotto n. 2 L. 41.401.500 (€ 21.382,09), più I.V.A.

Data di spedizione del presente avviso: 7 agosto 2001.

Il preside della Facoltà di Economia:
prof. Cesare Emanuel

C-23185 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti**

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3528

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 940 dell'11 luglio 2001, l'azienda ospedaliera Umberto I, indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura, per la durata di anni due, di materiale vario da laboratorio.

Importo presunto biennale L. 600.000.000 I.V.A. compresa (€ 309.874,14). L'aggiudicazione sarà effettuata per l'intera fornitura; solo se nessuna ditta avrà presentato offerta per l'intera fornitura, l'aggiudicazione sarà effettuata per singolo riferimento. Le ditte che saranno ammesse alle procedure di gara dovranno fornire, unitamente all'offerta, campionatura dei prodotti offerti. L'aggiudicazione provvisoria, quindi, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 interverrà nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa con riferimento al valore dell'intera fornitura o, in subordine per ogni singolo riferimento, previa dichiarazione, da parte della commissione tecnica di gara, di idoneità della campionatura presentata.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del decreto legislativo n. 402/1998 alla azienda ospedaliera Umberto I, U.O. programmazione e gestione approvvigionamenti, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno **27 settembre 2001**.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura materiale vario da laboratorio».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992, dovranno dichiararlo esplicitamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, nella predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 1998, 1999, 2000 (rif. art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998;

c) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998 saranno invitati a presentare offerta max 10 ditte.

Le imprese da invitare saranno selezionate sulla base della graduatoria redatta secondo la media aritmetica del valore del fatturato per forniture identiche a quelle oggetto della gara (di cui al precedente punto b); nel caso di R.T.I. si prenderà in considerazione la somma dei fatturati delle singole imprese raggruppate. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre 2001. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 8 agosto 2001 ed è stato ricevuto in data 8 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-23188 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE MARINA DI CARRARA (Provincia di Massa - Carrara)

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: autorità portuale di Marina di Carrara, viale G. da Verrazzano (Varco Portuale di Levante) - 54036 Marina di Carrara (MS) tel. +39 (0) 585 787205; + 39 (0) 585 6444200; fax +39 (0) 585 788346.

2. Concessione per l'esercizio del servizio di pulizia delle parti comuni dell'ambito portuale e di ritiro e smaltimento dei rifiuti raccolti in ambito portuale o prodotti dalle navi: per il periodo 1° gennaio 2002 / 31 dicembre 2004; Cat. 90.00.1; 90.00.2 ; Cat. 74.70.1; numero di riferimento: CPC: 940 b; 94020.1; 94020.3; 94010.1; CPC 87403.1; 87403.2. Importo presumibile del servizio € 590.000,00 annui, variabile in base alle effettive richieste.

3. Luogo di esecuzione del servizio: ambito portuale di Marina di Carrara.

4.a) Prestazione del servizio riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ed iscritte nel registro delle imprese di pulizia.

4.b) Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, art. 30 e legge del 25 gennaio 1994 n. 82.

5. —; 6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

9. Raggruppamenti di imprese: si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) —;

10.b) Termine ultimo della presentazione delle domande di partecipazione le ore 10, del **19 settembre 2001**;

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1.

10.d) Le domande devono essere redatte, pena l'esclusione, in lingua italiana, su carta legale ed a firma autenticata del legale rappresentante con una delle forme di cui alla legge n. 15/1968 o al decreto del Presidente della Repubblica n. 438/1999.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

12. Alle ditte partecipanti sarà richiesto di prestare un deposito cauzionale di € 11.860,00. La ditta aggiudicataria della concessione dovrà versare un canone annuo pari all'1% del fatturato registrato con un minimo di 2.600,00 Euro ed una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. La domanda di partecipazione dovrà contenere, sotto pena di esclusione le seguenti dichiarazioni:

13.1) che la ditta è specializzata nel ritiro e smaltimento dei rifiuti, di cui all'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 22/1997, Categoria 1^a classe F), Cat. 2^a classe D), Cat. 4^a classe E), Cat. 5^a classe F), ed è iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ovvero nell'analogo registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

13.2) che la ditta è iscritta nei registri di cui alla legge 82 del 25 gennaio 1994 per la fascia di classificazione fino a 700.000.000 di lire;

13.3) che la ditta ha richiesto il rilascio dell'attestazione di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria OS 15, 2^a classifica;

13.4) che la ditta non si trova in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

13.5) che la ditta ha la disponibilità effettiva dei seguenti mezzi:

a) imbarcazione di stazza lorda non inferiore a 15 tonnellate munita di cassone stagno di capacità non inferiore a 5 mc. per il ritiro dei rifiuti solidi dalle navi in rada. Detta imbarcazione deve essere abilitata alla navigazione nazionale locale e dotata di motore di potenza non inferiore a 100 kw;

b) mezzo di trasporto terrestre per il ritiro dei rifiuti di origine alimentare dalle navi presenti in porto e per il successivo trasporto dei rifiuti raccolti al sito di smaltimento. Detto mezzo dovrà essere dotato di motore di potenza non inferiore a 50 kw e di cassone stagno, di capacità non inferiore a 3,5 mc., dotato di chiusura impermeabile che non consenta la fuoriuscita accidentale dei rifiuti trasportati e di liquidi di collaggio;

c) mezzo di trasporto terrestre avente motore non inferiore a 160 kw di potenza e cassone avente capacità non inferiore a 15 mc. per il trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti ritirati dagli operatori portuali o nel corso delle operazioni di pulizia portuale;

d) Bettolina per il ritiro dei rifiuti liquidi anche di natura oleosa infiammabile dalle navi. Detto mezzo deve essere abilitato al trasporto di almeno 50 mc. di prodotti liquidi infiammabili in navigazione nazionale locale;

e) due autospazzatrici meccaniche - aspiranti con motore di potenza non inferiore a 80 kw, comandi idraulici e vano portarisiuti avente un volume utile non inferiore a 3,5 mc.;

f) imbarcazione per la pulizia degli specchi acquei portuali avente stazza lorda non inferiore a 10 tonnellate ed un motore da almeno 120 kw con cassone;
 g) portarifiuti da almeno 2 mc.;
 h) due autobotti per la bagnatura delle superfici spazzate avendo potenza;
 i) motore non inferiore a 80 kw;
 j) idoneo autospurgo per la stasatura dei tombini, dei pozzi e delle fognature portuali.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè all'offerente il più elevato ribasso percentuale unico riferito alle tariffe unitarie indicate nel capitolato, oneri fiscali esclusi, con avvertenza che in presenza di offerta anomala sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

15. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una rappresentanza nel Comune di Carrara o immediate adiacenze.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 6 agosto 2001.

17. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 6 agosto 2001.

Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Autorità portuale appaltante.

Marina di Carrara, 6 agosto 2001

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-23189 (A pagamento).

S.I.I.N.O.S. - S.p.a.
Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna
 Sassari, viale Umberto n. 84
 Partita I.V.A. n. 01824660904
 Tel. 079 2019100; fax 079 2019124

Avviso di rettifica e proroga dei termini di presentazione offerte. Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione delle acque di scarico urbano delle fognature del comune di Sassari ed esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto di disinfezione del depuratore di Caniga.

Con riferimento al bando relativo alla gara di cui all'oggetto, inviato all'Ufficio pubblicazioni delle CE il 23 luglio 2001, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 2001, sui quotidiani *La Nuova Sardegna* e *La Repubblica* in data 29 luglio 2001 e sul *Sole 24 Ore* del 31 luglio 2001, si informa che sono state apportate modifiche agli articoli 4, 8 lettera c), 9 lettera B) punto 4, 10 (elemento D) e 36 del disciplinare.

Per l'effetto i termini di presentazione delle domande di cui al punto 6 del bando sono prorogati alle ore 12, del 1° ottobre 2001 e la prima seduta è fissata per il giorno 3 ottobre 2001 ore 11,30.

La documentazione di gara può richiedersi alla ditta Giagheddu Antonio Mario, viale Adua 2/D - 07100 Sassari, tel. 079 2823156, 079 2823017 ed è visionabile sul sito internet www.siinos.it

Per ulteriori informazioni tel. 079 2019118 - fax 079 2019126.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il giorno 7 agosto 2001.

Sassari, 7 agosto 2001

Il presidente: Francesco Leone.

S-19620 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO

(Milano)

Area Servizi alla Persona

Assago (MI), via Roma n. 2

tel. 02/457821

Esito di gara asta pubblica per appalto concorso per la gestione dei servizi scolastici e socio educativi

Asta esperita il 9 luglio 2001. Imprese partecipanti:

1. Coop. Primavera - Gallarate (VA);

2. Coop. Il Quadrifoglio S.c.r.l. - Pinerolo (TO);

3. Consorzio ex. Ol. S.c.r.l. - Vigevano (PV);

4. Coop. City Service S.c.r.l. - Busto Arsizio (VA);

5. Sistema imprese sociali - Consorzio di cooperative sociali di solidarietà a.r.l., Milano.

Importo a base d'asta L. 2.075.000.000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Impresa aggiudicataria: Sistema imprese sociali - Consorzio di cooperative sociali di solidarietà a.r.l. di Milano.

Offerta: asilo nido: L. 989.843 costo mensile/utente.

Servizi: L. 25.370 costo orario/utente.

Centri ricreativi diurni: L. 100.000 costo settim./utente.

Il responsabile dell'area servizi alla persona:

Massimo Pizzarelli

C-23186 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «Ospedali Galliera» Genova

Rettifica bando di gara pubblicato su supplemento alla G.U.C.E. n. S134 del 14 luglio 2001

Ente appaltante: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» Mura delle Cappuccine n. 14 - 16128 Genova, tel. +39/1056321, fax +39105632018.

Oggetto dell'appalto, numero di riferimento CPA: CPV 33111720, 33111100, 33151100.

Fornitura «chiavi in mano» di:

n. 1 angiografo digitalizzato multidisciplinare per uso congiunto delle strutture complesse di cardiologia, neuroradiologia radiodiagnostica;

n. 1 tavolo radiologico telecomandato digitale ad arco, per applicazioni universali ed interventistiche;

n. 1 gamma camera doppia testa a geometria variabile ad uso polifunzionale.

Si comunica che il capitolato speciale d'oneri relativo alla gara in oggetto ha subito modifiche sostanziali nella parte riguardante la specifica tecnica della gamma camera doppia testa a geometria variabile ad uso polifunzionale per la quale è prescritto, pena l'esclusione dalla gara, un cristallo di 3/8" e non di 5/8".

Il nuovo disciplinare di gara con gli allegati capitolato speciale d'oneri e specifiche tecniche possono essere richiesti esclusivamente per iscritto al servizio provveditorato dell'ente ospedaliero tel. 010 5632300/2302, fax 010 5632314, E-mail denicolaf@galliera.it dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, entro e non oltre il sesto giorno dallo scadere del termine di presentazione delle offerte.

Stante la modifica in parola il termine per la ricezione delle offerte è prorogato alle ore 13,30 del giorno 2 ottobre 2001 e l'apertura delle stesse si terrà alle ore 10 del giorno 4 ottobre 2001. Fermo il resto.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 3 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Franco De Benedetti.

G-590 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria
 (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Ancona - Via Martiri della Resistenza n. 17/A - Ancona - Tel. 071.898793 - Fax 071.2806806.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base d'asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69; 73, lettera c); 76; 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio l'1 gennaio 2002.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella Circoscrizione Regionale del Provveditorato di Ancona.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale - come da capitolato di gara - compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo e la cena tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere d'invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto annuale senza possibilità di rinnovo ma con previsione di prosecuzione per ulteriori mesi tre alle stesse condizioni del contratto in scadenza. Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto.

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002: L. 658.870.560 corrispondente ad € 340.278,25 più I.V.A. al 4% esclusa, così risultante L. 6.180 x 365 x 291 (n. complessivo pasti presunti) più L. 940 (supplemento) x 9 (ricorrenze) x 291 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive). È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 settembre 2001.

12. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 15 ottobre 2001.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia.

Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1998-99-2000) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da me-

no di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume d'affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 329.435.280, specificando date, importi e commitmenti.

In caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio il certificato dovrà essere in possesso del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che dovrà svolgere il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;
 a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altri tipi di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 30 novembre 2001.

Ancona, 8 agosto 2001

Il provveditore in Miss.: dott. Francesco Massidda.

C-23253 (A pagamento).

CITTÀ DI PORTICI
(Provincia di Napoli)
10° Settore

Estratto dell'avviso di gara di licitazione privata per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica della piscina comunale in località via Farina.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 834, del 24 luglio 2001 è indetta la gara pubblica con la procedura di licitazione privata per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 19, legge n. 109/1994 e sue modifiche e art. 84 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 91 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Oggetto dell'appalto: concessione di progetto definitivo, progetto esecutivo, costruzione e gestione funzionale-economica di piscina comunale, da realizzarsi in località via Farina, a valle dello stadio comunale S. Ciro.

L'importo presunto per la realizzazione dell'opera ammonta per lavori in L. 4.050.000.000 (€ 2.091.650,441) e per l'I.V.A. e somme a disposizione in L. 2.150.000.000 (€ 1.110.382,333).

Scadenza: sessantesimo giorno successivo, non festivo, dalla pubblicazione del bando integrale all'albo pretorio comunale avvenuta il 3 agosto 2001.

Responsabile del procedimento: arch. Piantadosi Giuseppina.

Le imprese interessate possono prendere visione e ritirare l'avviso integrale presso il 10° Settore tecnico del comune di Portici dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni martedì e giovedì e anche visionare il sito internet www.comuneportici.connect.it

Portici, 30 luglio 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Piantadosi Giuseppina

Il dirigente del 10° settore: arch. Francesco Crispino

C-23254 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Estratto di bando di licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Portici - Via Campitelli n. 11 - 80055 Portici - Italia - Tel. 00390817862309 - Fax 00390817768658.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ristretta e accelerata con abbreviazione dei termini.

Luogo di esecuzione: Portici - Centro di Cottura, via Campitelli n. 11 - Plessi scolastici cittadini.

Obgetto dell'appalto: preparazione, consegna e somministrazione di pasti.

Importo presunto L. 4.654.890.000 oltre I.V.A. pari ad € 2.404.050,055.

Termine di esecuzione: 3 anni a partire anno scolastico 2001 - 2002.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Volontà da dichiararsi nella domanda di partecipazione.

Data limite per ricevimento istanza: entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro all'Ufficio pubblicazioni U.E.

Indirizzo: Protocollo generale del comune di Portici - 80055 Napoli.

Lingua o lingue: italiano.

Cauzioni e garanzie: cauzione a carico aggiudicatario: provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo e definitivo pari al 10% importo netto aggiudicazione.

Finanziamento: bilancio comunale.

Pagamenti: emissione mandati su fatturazione mensile.

Condizioni minime: sono ammesse imprese di altri Stati della U.E. che presenteranno le attestazioni previste dagli articoli 13, 14, 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Documentazione da allegare: viene citata nel bando integrale di gara da richiedere all'ufficio Gare - Tel./fax: +390817768578.

Criteri di aggiudicazione: articolo 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte presentate verranno sottoposte ad esame apposita commissione che formerà una graduatoria in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nel capitolo speciale e bando integrale.

Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 8 agosto 2001.

Portici, 8 agosto 2001

Il dirigente del settore alla P.I.: avv. Antonio Albo.

C-23258 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 19/2001

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. - Via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia) - Tel. 011/5549.111 - Fax 011/538313 - Sito Internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori.

3.1. Luogo di esecuzione: Torino.

3.2. Descrizione: lavori occorrenti per la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica in varie zone della Città di Torino - Progettazione 2000.

3.3. Importo: complessivo a base di gara L. 6.607.900.000 (€ 3.412.695,54) di cui oneri per la sicurezza L. 237.984.500 (€ 122.908,73) suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'Area Centro (area compresa fra c.so Vittorio Emanuele II, c.so Castelfidardo, c.so Stati Uniti e c.so Duca degli Abruzzi; via Madama Cristina (tratto c.so Vittorio Emanuele II - C.so Dante); via Valperga Caluso; area compresa fra c.so Massimo d'Azeleglio, via Petrarca, c.so Sclopis e c.so Dante; via Nizza (tratto c.so Marconi - p.zza De Amicis).

Importo a base di gara L. 949.000.000 (€ 490.117,60) di cui oneri per la sicurezza L. 39.383.000 (€ 20.339,88).

Categoria prevalente OG10 per L. 626.400.000 (€ 323.508,60). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 322.600.000 (€ 167.125,45),

lotto 2: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'Area Sud (area Città Giardino; area compresa fra via Caprera, via Tripoli, via Gessi e c.so Orbassano; strada del Drosso (tratto via Anselmetti - Confine comunale); via Loano, via Portofino, via Imperia e via Bordighera.

Importo a base di gara L. 1.144.000.000 (€ 590.826,69) di cui oneri per la sicurezza L. 22.880.000 (€ 11.816,53).

Categoria prevalente OG10 per L. 687.400.000 (€ 355.012,47). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 456.600.000 (€ 235.814,22);

lotto 3: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica in c.so Q. Sella ed aree verdi (via Arvier, via Martinetto n. 7, p.zza Mottirolo, via Anglesio, c.so Regina Margherita-Italgas).

Importo a base di gara L. 681.000.000 (€ 351.707,15) di cui oneri per la sicurezza L. 17.025.000 (€ 8.792,68).

Categoria prevalente OG10 per L. 452.190.000 (€ 233.536,65). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 228.810.000 (€ 118.170,50);

lotto 4: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra c.so Francia, c.so Ferrucci, c.so Vittorio Emanuele II e c.so Racconigi.

Importo a base di gara L. 633.100.000 (€ 326.968,86) di cui oneri per la sicurezza L. 15.827.000 (€ 8.174,22).

Categoria prevalente OG10 per L. 379.100.000 (€ 195.788,81). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 254.000.000 (€ 131.180,05);

lotto 5: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra c.so Monte Grappa, c.so Francia, c.so Telesio e via Carrera.

Importo a base di gara L. 1.664.800.000 (€ 859.797,45) di cui oneri per la sicurezza L. 33.296.000 (€ 17.195,95).

Categoria prevalente OG10 per L. 930.500.000 (€ 480.563,14). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 734.300.000 (€ 379.234,30);

lotto 6: rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica di via Breglio (tratto via Stradella - C.so Venezia).

Importo a base di gara L. 540.000.000 (€ 278.886,73) di cui oneri per la sicurezza L. 20.313.000 (€ 10.490,79).

Categoria prevalente OG10 per L. 298.416.000 (€ 154.119,00). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 241.584.000 (€ 124.767,72);

lotto 7: rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica di l.go Dora Siena.

Importo a base di gara L. 192.000.000 (€ 99.159,72) di cui oneri per la sicurezza L. 5.760.000 (€ 2.974,79).

Categoria prevalente OG10 per L. 107.167.000 (€ 55.347,14). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 84.833.000 (€ 43.812,59);

lotto 8: rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica di c.so Unione Sovietica (tratto c.so Tazzoli, via Vigliani e parcheggio fronte il civico n. 385).

Importo a base di gara L. 804.000.000 (€ 415.231,35) di cui oneri per la sicurezza L. 83.500.000 (€ 43.124,15).

Categoria prevalente OG10 per L. 443.794.000 (€ 229.200,47). Sono previste opere nella categoria OG3 per L. 360.206.000 (€ 186.030,87).

4. Termine di esecuzione: come indicato all'art. 7 di ogni singolo schema di contratto, la durata dei lavori sarà di 210 giorni per i lotti 1 ed 8, 240 giorni per il lotto 2, 180 giorni per i lotti 3, 4, 6, 270 giorni per il lotto 5 e 120 giorni per il lotto 7, da intendersi giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: copia dei documenti tecnici (Schema di contratto - Capitolato speciale d'appalto - Elenco prezzi, cronoprogramma, capitolato generale d'appalto - Ed. 1997, elaborati grafici, fascicolo con particolari e schemi di installazione e piano di sicurezza e coordinamento) e delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» con allegati potrà essere visionata all'Ufficio Protocollo dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - Torino (tel 011/5549.373, fax 011/538313) ed acquisibile previo versamento (sul c/c n. 14079/14 - Cod. ABI 06320, Cod. CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino - Sede di via XX Settembre n. 31, precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 19/2001») di un diritto fisso di L. 50.000 per ciascun lotto. La documentazione è fornita in forma cartacea.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte sul «Modulo offerta economica» (All. 3) ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12, del giorno 21 settembre 2001;

b) essere indirizzate alla direzione dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48 - Torino, si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 26 settembre alle ore 9,30; seconda seduta pubblica il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È possibile prestare una fideiussione provvisoria commisurata al lotto di importo maggiore nella quale sia espressamente specificato che la stessa è valida per tutti i lotti per i quali l'impresa concorrente ha presentato offerta.

8. Finanziamento: da parte del comune di Torino.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2. Per il solo lotto 7, i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà a favore delle imprese che avranno presentato per ciascun lotto l'offerta complessivamente più conveniente per A.E.M. Ad ogni impresa sarà aggiudicato al massimo un lotto.

13. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione delle polizze di assicurazione di cui all'art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si precisa che la somma da assicurare per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione ammonta a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) e che il massimale per la polizza di assicurazione contro la responsabilità civile presso terzi ammonta ad almeno L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) per i lotti 3, 4, 6, 7 e ad almeno L. 9.500.000.000 (€ 4.906.340,54) per i lotti 1, 2, 5, 8;

prima della consegna dei lavori, l'appaltatore dovrà:

comprovare di essere iscritto alla Cassa Edile. In difetto, il contratto sarà automaticamente risolto da A.E.M.;

avere la disponibilità in Torino o Comuni della prima cintura, di una sede operativa con reperibilità continua e dotata di apparecchiature fax, per garantire pronti interventi;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati a stato di avanzamento dei lavori come indicato nell'art. 18 di ogni singolo schema di contratto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l'impresa affidataria di un lotto non può assumere lavori in subappalto relativi agli altri lotti;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2001;

ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad A.E.M. dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'A.E.M. stessa;

il responsabile dell'appalto è il p.i. Giuseppe Altare con i compiti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

si invitano le imprese concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata alle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/5549.373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara; 011/5549.699 (p.i. Porino) per informazioni a carattere tecnico; 011/5549.174 (sig.ra Marsalona) per informazioni di carattere amministrativo: orario 9-12 lunedì - mercoledì - venerdì.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-23260 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA F

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale dei contratti assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente.

1. Azienda U.S.L. Roma F, via Terme di Traiano n. 39/a - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/591626, fax 0766/591604.

2. Categoria 6a Cpc: ex 81, 812, 814 - Servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi suddivisi in lotti:

1° lotto polizza RCT/RCO responsabilità civile terzi;

2° lotto polizza responsabilità civile terzi della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale e amministrativa;

3° lotto polizza infortuni;

4° lotto polizza kasko dipendenti in missione;

5° lotto polizza tutela legale e peritale;

6° polizza R.C.A. - Libro matricola con incendio e furto;

7° furto, rapina e incendio - Beni immobili e mobili.

3. Luogo di esecuzione: il territorio della Repubblica italiana e, per alcuni contratti, il mondo intero.

4. Compagnie di assicurazione, che non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, autorizzate all'esercizio dei rami danni in Italia o in uno dei Paesi facenti parte dell'Unione europea.

5. È ammessa offerta per lotti separati: —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dalle ore 00.01 del 1° gennaio 2002 ore 24 del 31 dicembre 2004 con possibilità di proroga di 180 giorni.

8.a) Chiarimenti potranno essere richiesti al tel. 0766-591626, fax 0766-591604 o alla società di brokeraggio Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a., tel. 06/3232281;

c) il costo per il rilascio della documentazione per la partecipazione alla gara sarà a carico dell'azienda sanitaria, mentre le spese conseguenti all'aggiudicazione saranno a carico della società aggiudicataria.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle compagnie concorrenti o loro delegati;

b) termine ricevimento offerte: ore 12 del 12 ottobre 2001 presso l'Ufficio provveditorato;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

d) apertura delle offerte: ore 10 del 16 ottobre 2001.

10. Cauzioni: nessuna.

11. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; importo triennale presunto L. 3.900.000.000 pari a € 2.014.180.

12. Raggruppamenti: sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000 per la sottoscrizione del 100% in tale ipotesi la compagnia mandataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione almeno del 40%. In caso di A.T.I. ogni compagnia dovrà specificare la parte del servizio che intende svolgere per il triennio.

È vietata la coassicurazione.

13. Condizioni minime:

dichiarazione, da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/68 dalla quale risulti l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di aver prodotto negli ultimi tre esercizi almeno due bilanci con utile d'esercizio;

elenco degli Enti pubblici assicurati negli ultimi tre anni con indicazione dei premi complessivi per singolo anno;

dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di accettare l'inserimento nei contratti della clausola «Gestione della Polizza» a favore della società di brokeraggio Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a., designata dall'Azienda e remunerata secondo consuetudine di mercato per il tramite delle compagnie di assicurazione con le quali verranno stipulati i contratti;

altre dichiarazioni residuali indicate nel modulo da richiedere all'amministrazione.

14. Validità delle offerte: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per i lotti di cui ai punti 1 e 2, in conformità a quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, offerta più bassa per i lotti di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7 in conformità a quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

16. L'offerta, in plico chiuso, controfirmato e sigillato sui tutti i lembi di chiusura e sul quale sarà apposto il seguente motto: «procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi», dovrà pervenire al Protocollo Generale dell'Azienda U.S.L. Roma F, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 2001. Il pubblico incanto si terrà il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10 presso sede legale.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E. 8 agosto 2001, ricevuto nella medesima data.

18. Responsabile del procedimento: dott. Rocco Doganiero.

Il direttore generale: dott. Dino Cosi.

C-23262 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio appalti (tel. 0165/272611, fax 0165/31546), via Promis n. 2/a - 11100 Aosta.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: comune di Aymavilles.

3.2. Descrizione: lavori di costruzione delle opere a protezione della sede stradale in corrispondenza del km 9+600 della S.R. n. 47 per Cogne.

3.3. Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.745.893.800 (€ 1.418.135,8).

3.5. Lavori di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG3 per L. 2.185.994.957 - Opere scorporabili categoria OG8 per L. 559.898.843.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'Ufficio visione progettisti dell'Ass.to territorio ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/a - 11100 Aosta. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia 2000 (via Festaz n. 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574). Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente appaltante.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana o francese, e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 2001.

In ragione dell'urgenza dei lavori, la pubblicazione del bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza 3090/2000.

6.3. - 6.4. Apertura delle offerte: il giorno 30 agosto 2001 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8.1. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (L. 54.917.876 - € 28.362,71).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il candidato deve possedere i requisiti generali ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e speciali di cui al combinato disposto degli articoli 18 e 31 del sopracitato decreto.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera *a*), comma 2, lettera *c*), comma 8 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il coordinatore: ing. Edmond Freppa.

C-23261 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 5 Collegno
 Tel. 011/40.17.1 - Fax. 011/40.17.434

Rettifica bando di gara per il monitoraggio ambientale per l'individuazione delle aree a rischio per la presenza di amianto negli immobili in uso all'A.S.L. n. 5 di Collegno.

In riferimento a quanto in oggetto, si precisa che l'art. 10 del capitolo speciale d'appalto deve essere modificato come segue:

punto 4: dopo le parole «interventi di individuazione» integrare con la congiunzione «e/o»;

punto 5: la proposizione «nonché» deve essere sostituita con «oppure».

Nuova scadenza termini: ore 12 del 27 agosto 2001.

Seduta di gara: ore 9.30 del 28 agosto 2001.

Collegno, 26 luglio 2001

Il direttore sanitario: dott. Paolo Marforio.

C-23259 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di rettifica

Ministero della difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104, Roma; bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea serie S, n. 86 del 4 maggio 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 106 del 9 maggio 2001; oggetto: fornitura di n. 13 complessi «cucine self-service shelterizzate».

La gara sarà svolta il 31 ottobre 2001 anziché il 18 settembre 2001.

Il direttore generale:
 magg. gen. Sergio Loffredi

C-23146 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato Programmazione e Pianificazione Territoriale

Avviso di rettifica e proroga termini

Oggetto: licitazione privata con la procedura di cui all'art. 21, lettera *b*) legge n. 109/94 e sim per i seguenti lavori:

1) «realizzazione generatori eolicci». Importo complessivo L. 2.607.941.000 (€ 1.346.889,1218);

2) «completamento canale acque di mare». Importo complessivo L. 4.140.633.000 (€ 2.138.458,4794). L'amministrazione provinciale di Cagliari, ha proceduto alla pubblicazione dei bandi di licitazione privata con l'aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso art. 21 lettera *b*), legge n. 109/94 e sim come mod. dalla legge n. 451/98, per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Con il presente avviso si procede per entrambi a:

1) rettificare condizioni minime per l'ammissibilità al seguente punto: di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91 - Abrogato dall'art. 231 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2) rettificare idoneità tecnica e organizzativa al seguente punto: di avere una dotazione stabile di attrezzature tecniche determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori;

3) prorogare, al fine di consentire la massima partecipazione, il termine perentorio entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione presso l'Assessorato programmazione - Pianificazione territoriale - Ufficio realizzazione infrastrutture e Opere pubbliche: alle ore 13 del giorno 14 settembre 2001. Restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nei bandi integrali che sono disponibili presso gli Uffici dell'assessorato programmazione - Via Cadello n. 9/b - Cagliari, 4° piano e al sito internet: www.provincia.cagliari.it alla voce «Avvisi e bandi». Restano fatte salve le domande di partecipazione, pervenute entro il termine di cui ai precedenti bandi, che già abbiano attestato condizioni minime per l'ammissibilità e l'idoneità tecnica e organizzativa conformi alle prescrizioni della presente rettifica di bandi. Copia dei capitoli speciali d'appalto e dei documenti complementari potrà essere richiesta, pagando il relativo costo di produzione, alla ditta «L. G. Copy», via O. Mariano n. 23 - 09100 Cagliari (tel. 070/41463), previa presentazione di un documento entro il quinto giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta. Il presente avviso di rettifica è stato inviato in data 7 agosto 2001 alla G.U.C.E.

Il dirigente: dott. M. Cristina Mancini.

C-23255 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI TORRE CANAVESE
(Provincia di Torino)

(Determinazione del segretario comunale n. 51 del 4 agosto 2001)

Quantificazione delle indennità da corrispondere a titolo provvisorio in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Torre Canavese e necessari alla realizzazione del piano per insediamenti produttivi - I° comparto. (Legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 11).

Il responsabile del servizio (segretario comunale),

Visto l'incarico conferitogli dal sindaco in data 2 agosto 2001, con decreto n. 4, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera *d*) del T.U. n. 267/2000;

Vista la deliberazione Codice civile n. 16, del 9 aprile 1996 con la quale veniva adottato il piano delle aree per insediamenti produttivi - I° comparto, ai sensi dell'art. 42 legge regionale del 5 dicembre 1977, n. 56, successivamente approvato con Del. C.C. n. 36, del 27 giugno 1996 in via definitiva, teso a favorire un disciplinato e corretto insediamento di imprese e così contemporaneare, in linea con gli orientamenti della disciplina dell'uso dei suoli, l'interesse al razionale uso della terra con le esigenze dell'economia e della promozione del lavoro;

Dato atto che la realizzazione del piano in oggetto è stata ammessa ad un contributo di L. 718.893.700, a fronte di un investimento di L. 1.026.991.000, con determinazione dirigenziale (Direzione Industria - regione Piemonte) n. 59, del 18 giugno 1998, ai sensi del Reg. CEE 2081/93, Ob.2 - DOCUP 1997/1999, sottoprogramma FESR, misura 5.1b, «creazione e sviluppo di aree attrezzate industriali ed artigianali»;

Dato atto che i terreni interessati dalla realizzazione del piano in oggetto sono vincolati dal vigente P.R.G.C. ad «area per insediamenti produttivi a destinazione industriale, artigianale, commerciale»;

Dato atto che agli aventi diritto è stato notificato l'avvio di procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;

omissis;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali e dei relativi immobili da espropriare;

Rilevato che l'amministrazione comunale di Torre Canavese ha adempiuto, nelle forme e nei termini prescritti, alla procedure prevista dall'art. 10, della legge 22 novembre 1971, n. 865, così come risulta dall'avviso di deposito notificato agli aventi diritto, affisso all'albo pretorio ed inserito nel foglio degli annunzi legali della provincia di Torino n. 38, del 19 maggio 2001;

Rilevato che, entro i prescritti termini non sono pervenute osservazioni da parte degli aventi diritto

omissis;

Determina:

Art. 1.

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio in favore degli aventi diritto per l'espropriaione degli immobili siti nel territorio del comune di Torre Canavese, occorrenti per la realizzazione dell'opera descritta in narrativa, sono quantificate nella misura indicata nell'alle-gato piano particolare d'esproprio che forma parte integrante del pre-sente provvedimento;

Art. 2.

Il presente provvedimento verrà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 5-bis, della legge dell'8 agosto 1992, n. 359, i proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla data della notifica di cui sopra, potranno conve-nire con l'ente espropriante, la cessione volontaria degli immobili per il prezzo sopra stabilito, avvertendo che in caso di silenzio l'indennità sarà considerata ad ogni effetto rifiutata, nel qual caso ne verrà disposto il de-posito presso la Cassa Depositi e Prestiti previa applicazione della ridu-zione del 40 per cento prevista dalla medesima legge n. 359/1992.

Art. 3.

Avverso il presente provvedimento gli aventi diritto possono pro-porre opposizione nei termini di legge, avanti alle autorità competenti.

Art. 4.

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del servizio (segretario comunale):
dott. Baglivo Fernando

Allegato alla determinazione del responsabile del servizio (segreta-rio comunale) n. 51 del 4 agosto 2001.

Comune di Torre Canavese - Lavori di realizzazione del piano per insediamenti produttivi, 1° comparto.

Num. d'ord.	Ditta attuale a catasto	Ditta attuale proprietaria	F. mapp.	Sup. mq	Area da esprop. mq	Indennità provvisoria
1	Silva Giovanni	Silva Paolo	21 17	1.967	1.967	L. 27.439.650
		Silva Catterina				
2	Antoniono Defendente	Le ditte catastali Antoniono Teresa sono decedute senza lasciare erede	21 38	108	108	L. 1.506.600
3	Faletto Ada Faletto Domenica Faletto Domenico Faletto Faletto Maura Teresa Faletto Emma Faletto Enrico Faletto Ettore Faletto Giuseppe Faletto Iolanda Faletto Maria	Faletto Ada Faletto Domenica Faletto Domenico Faletto Maura Teresa Faletto Faletto Maura Teresa Faletto Luigi Faletto Piercarlo Faletto Margherita Faletto Tarcisia Faletto Iolanda Gianoglio Daniele Gianoglio Rossano	21 40	960	960	L. 13.392.000

Num. d'ord.	Ditta attuale a catasto	Ditta attuale proprietaria	F. mapp.	Sup. mq	Area da esprop. mq	Indennità provvisoria
4	Antoniono Francesca	Brunetto Romana Brunetto Elio	21 44	1.400	1.400	L. 19.530.000

Il tecnico comunale: geom. Zimoli Laura

Il responsabile del servizio (segretario comunale):
dott. Baglivo Fernando

C-23214 (A pagamento).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3110/96/asserv. Area I espropri.

Estratto

Con decreto p.n. e data è stato pronunciato l'asservimento per servizi per-petua di dominio sotterraneo, in favore della Treno Alta Velocità T.A.V., per i lavori necessari per la realizzazione della Linea Alta Velocità tra Bologna - Firenze, degli immobili siti nel comune di Borgo San Lorenzo di proprietà delle ditte indicate nell'allegato del decreto medesimo.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge del 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Firenze, 20 luglio 2001

p. Il dirigente Area I
Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Franca Rosa

C-23229 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3110/96/ asserv. Area I espropri.

Estratto

Con decreto p.n. e data è stato pronunciata l'espropriaione definitiva, in favore della Treno Alta Velocità T.A.V., per i lavori necessari per la realizzazione della Linea Alta Velocità, tratta Bologna-Firenze, intervento afferente alla Finestra San Giorgio e relativa strada di acce-so, degli immobili siti nel comune di Scarperia (FI) di proprietà delle ditte indicate nell'allegato del decreto medesimo.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54, della legge del 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Firenze, 20 luglio 2001

p. Il dirigente Area I
Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Franca Rosa

C-23232 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3110/96/espr. Borgo. Area I espropri.

Estratto

Con decreto p.n. e data è stato pronunciata l'espropriaione definitiva, in favore della Treno Alta Velocità T.A.V. per i lavori necessari per la realizzazione della Linea Alta Velocità, tratta Bologna-Firenze, degli immobili di proprietà delle ditte indicate nell'allegato del decreto medesimo siti nel comune di Borgo San Lorenzo.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54, della legge del 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Firenze, 20 luglio 2001

p. Il dirigente Area I
Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Franca Rosa

C-23231 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3110/96/asserv. Area I espropri

Estratto

Con decreto p.n. e data è stato pronunciato l'asservimento per servizi perpetua di dominio sotterraneo, in favore della Treno Alta Velocità T.A.V., per i lavori necessari per la realizzazione della Linea Alta Velocità tratta Bologna - Firenze intervento afferente alla Finestra San Giorgio e relativa strada di accesso, degli immobili siti nel comune di Scarperia (FI) di proprietà delle ditte indicate nell'allegato del decreto medesimo.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge del 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Firenze, 20 luglio 2001

p. Il dirigente Area I
Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Franca Rosa

C-23230 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI**VARIE****PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. n. 2077/Sett. 2°.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Visto il decreto prefettizio n. 2027 in data 15 marzo 1999 con il quale è stata nominata la commissione provinciale per l'abilitazione del personale di manutenzione degli ascensori e montacarichi per il periodo 5 dicembre 1998 - 4 dicembre 2001;

Considerato che si rende necessario determinare la data della sessione di esami, a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 dicembre 1951, n. 1767;

Sentita la locale direzione provinciale del lavoro;

Ritenuto di fissare la data di detti esami al 21 novembre 2001;

Visti l'art. 5, della legge del 24 ottobre 1942, n. 1415 e l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 dicembre 1951, n. 1767;

Decreta:

la data della sessione di esami per il rilascio dei certificati di abilitazione al personale di manutenzione degli ascensori e montacarichi è fissata per il giorno 21 novembre 2001.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Brindisi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Brindisi, 20 luglio 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-23228 (Gratuito).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****KEDRION - S.p.a.**

Barga (LU), Lucca - Località ai Conti Castelvecchio Pascoli
Codice fiscale n. 01779530466

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmaco-vigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1405.

Titolare: Kedrion S.p.a. - 55020 Località ai Conti Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: ISIGRIP ZONALE SPLIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 028722142.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Richiesta di autorizzazione ad effettuare la fase di riempimento e confezionamento delle siringhe anche presso l'officina della società Farmaceuticos Rovi S.A., stabilimento sito in Spagna, Julian Camarillo 35 - Madrid.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-19560 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO**SIEROTERAPICO MILANESE - S.r.l.**

Barga (LU), Località ai Conti Castelvecchio Pascoli
Codice fiscale n. 10438250150

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmaco-vigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1404.

Titolare: N.I.S.M. S.r.l. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: INFLUVIRUS F.

Confezione e numero di A.I.C.:

siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. n. 027761093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Richiesta di autorizzazione ad effettuare la fase di riempimento e confezionamento delle siringhe anche presso l'officina della società Farmaceuticos Rovi S.A., stabilimento sito in Spagna, Julian Camarillo 35 - Madrid.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-19561 (A pagamento).

KELEMATA - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 28

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/256.

Titolare: Kelemata S.p.a., via S. Quintino n. 28 - 10121 Torino.

Specialità medicinale: TICALMA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tisana 20 bustine filtro da 1,2 g - A.I.C. n. 008290088;
30 compresse rivestite - A.I.C. n. 008290090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla FU.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 23 luglio 2001

Il legale rappresentante: dott. Andrea Angeli.

C-23153 (A pagamento).

**NUOVO ISTITUTO
SIEROTERAPICO MILANESE - S.r.l.**

Località ai Conti Castelvecchio Pascoli (LU)
Codice fiscale n. 10438250150

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/857.

Titolare: N.I.S.M. S.r.l. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: PUROCHIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fl. liof. 100000 UI + f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 025135043;
fl. liof. 1000000 UI + 4 ml solv. - A.I.C. n. 025135070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.c Rinuncia ad un'officina di produzione, della società Fidia S.p.a., stabilimento sito Abano Terme (Italia), via Ponte della Fabbrica n. 3/A, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-23176 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM
**COMUNE DI AQUILEIA
(Provincia di Udine)**

Prot. n. 7216

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554, dovendosi procedere all'emissione del certificato di regolare esecuzione ed al conseguente pagamento della rata a saldo degli interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza dei pellegrini del grande Giubileo 2000, eseguiti dall'impresa Edilcoop Friuli Soc. coop. a r.l., con sede in Gemona del Friuli (UD), via Comugne s/n, assunti con contratto rep. n. 1788 del 21 gennaio 2000, registrato a Cervignano del Friuli il 2 febbraio 2000 al n. 68 mod. I, si invitano tutti coloro che vantino crediti verso l'impresa per indebitate occupazioni di aree o stabili e danni derivanti dall'esecuzione di detti lavori a presentare a questo Comune le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione, entro un termine non superiore a sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con avvertenza che le opposizioni al pagamento presentate fuori dal detto termine non potranno essere prese in considerazione in sede amministrativa.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 vengono forniti i seguenti elementi informativi: responsabile del procedimento: geom. Guerra Natale.

Aquileia, 12 giugno 2001

p. Il sindaco (Sergio Comelli)
Il vice sindaco: prof.ssa Daniela Cassinari

C-23216 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**
**ENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto**

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
Codice fiscale n. 05779711000

Si rende noto che con istanza n. 005327 in data 26 giugno 2001 diretta alla provincia di Taranto - Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 1965 n. 342, degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della legge di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985 n. 27, decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 art. 36 lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992 n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: km 0,230 di linea elettrica BT aerea 220/380V, su sostegni c.a.c. o lamiera poligonale con cavo autoportante All 3x70+54,6mmq.

Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di Lizzano, in contrada Grotte, si rende necessario per fornire energia elettrica al sig. Rubano Paolo.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche: corrente alternata trifase; tensione di esercizio 220/380V; conduttore cavo autoportante in All. 3x70+54,6mmq; sviluppo circa m 230; isolamento guaina in PVC.

Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio della provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 3 agosto 2001

Il responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-23211 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto**
Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
Codice fiscale n. 05779711000

Si rende noto che con istanza n. 5326 in data 26 giugno 2001 diretta alla provincia di Taranto - Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985 n. 27, decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 art. 36 lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992 n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: n. 1 posto di trasformazione a palo; km 0,980 di linea elettrica aerea 20KV, su sostegni c.a.c. o lamiera poligonale con conduttore Cu 3x25mmq; km 0,050 di linea elettrica aerea 220/380V, su sostegni in lamiera poligonale e cavo precordato All. 3x35+1x54,6mmq.

Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di Palagianello, nella contrada Serrapizzuta, si rende necessario per fornire energia elettrica al sig. Pinto Giuseppe. Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche: corrente alternata trifase; tensione di esercizio: 20KV per la MT e 220/380V per la BT; conduttori: corda Cu 3x25mmq per la MT e cavo isolato All. per la BT; sviluppo circa m 1030; isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT e guaina in PVC per la BT.

Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio della provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 3 agosto 2001

Il responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-23212 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18906 riguardante COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 2001 alla pagina n. 2, dove è scritto:

«Milano 16 luglio 2001»;
si deve leggere:
«Milano 26 luglio 2001».

C-23264.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.S.C. - S.p.a.	24
A.S.A. AVELLINO SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	9
ACCIAI DI QUALITÀ CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.	18
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	23
AGRIMPORT - S.p.a.	2
ALBANY INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	11
ARTICOLO 1 Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.	7
ASTERIA - S.p.a.	11
ATTESTA - S.p.a. Società Organismo di Attestazione	21
BF HOLDING - S.p.a.	10
B.F.E. - S.p.a.	1
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a.r.l.	28

	PAG. —		PAG. —
BANCA GENERALI - Società per azioni	6	FI.GE.LO. - S.p.a.	5
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	25	FIGLI DI GUIDO LAPI - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	25	FILEA LEASING - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per Azioni	26	FIM FORCELLINI RADIATORI - S.p.a.	24
BancApulia - S.p.a.	28	FIN - LOMBARDO - S.p.a.	17
BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.	29	FINAGEN - S.p.a.	21
BAUER ITALIA - S.p.a.	23	FINCEA - S.p.a.	22
BERGAMO ENERGIA - S.c.p.a.	24	FINCEA FINANZIARIA - S.p.a.	23
BETTINI - S.p.a.	19	FINPATUR - S.p.a.	5
BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.	20	FIRST FINANCE - S.p.a.	4
CALCE DOLOMIA - S.p.a.	11	FOODITALIA - S.p.a.	11
CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.	9	FOOTBALL CLUB POTENZA - S.p.a.	23
CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	26	FORNACI GIULIANE - S.p.a.	13
CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	6	FRAMFAB - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.a.	29	FSB - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	23	GAMA - S.p.a.	24
CASSA RURALE DEL LOMASO B. C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	29	GESAM - S.p.a.	22
CE.F.R.I.S. - S.c.p.a. Centro per la Formazione, la Ricerca, l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo	9	GIVA - S.p.a.	17
CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.	14	HOLO 3D - S.p.a.	15
CERSEC - S.p.a.	2	I.F.IND. - S.p.a.	22
CLICKIT - S.p.a.	8	IL PONTE - S.p.a.	15
COMIT Asset Management SRG - S.p.a.	16	IMMOBILIARE V.F. - S.p.a.	10
DORIDE - S.p.a.	12	INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.	29
E.P. WEB - S.p.a.	3	ITERAS - S.p.a.	17
ELETTROCCLICK - S.p.a.	17	LAFARGE GESSI - S.p.a.	20
EUROPOLIGRAFICO - S.p.a.	15	LAFARGE MONTECORONA - S.p.a.	19
FEDERICI-STIRLING - S.p.a.	4	LATTANZI MACCHINE - S.p.a.	9
FELTRIFICIO VENETO - S.p.a.	11	LE COSTE - S.p.a.	19
FERFINA - S.p.a.	25	LIABEL - S.p.a.	7
FERROCEMENTO - S.p.a.	25	LOMBARDINI ESTERO - S.p.a.	3
		LOMBARDINI RUSCALLA - S.p.a.	3
		LOTUS DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.	16

	PAG. —		PAG. —
M.A.E. - S.p.a.		PROFIT SIM	
Motori Apparecchiature Elettriche	21	Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni	15
MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO - S.r.l.	3	S. K. WELLMAN - S.p.a.	19
MANUIA - S.p.a.	5	S.A.F.T. - S.p.a.	
MANZARDO - S.p.a.	5	Agricola Fondiaria Ligure Toscana	13
MARCONI MOBILE - S.p.a.	18	S.A.R.N. - S.p.a.	
MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.	8	Società Azionaria Raffinazione Novara	22
MARINA PORTO ANTICO - S.p.a.	4	S.E.A.M. - S.p.a.	
MeetingLab - S.p.a.	14	Società Esercizio Aeroporto della Maremma	8
MEDITERRANEAN CRUISE AND FERRY COMPANY - S.p.a.	19	S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.	13
METIS SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO PER AZIONI	20	S.M.A.F. - S.p.a.	13
MPS FINANCE - S.p.a.	6	SAN DONÀ - S.p.a.	12
NAOS - S.p.a.	5	SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.	10
NEREO - S.p.a.	9	SCRAP - S.p.a.	22
NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	2	SISER - S.p.a.	4
NOVAMARINE 2 - S.p.a.	14	SIT - FIN - S.p.a.	18
NUOVA SAN COLOMBANO - S.p.a.	12	SO.ME.S.A. - S.p.a.	7
NUOVA TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	16	TCD - TriesteCittàDigitale - S.p.a.	14
OSCAR POZZOBON - S.p.a.	3	TFI ITALIA - S.p.a.	13
P&A FINANZIARIA - S.p.a.	14	TRASPORTI INTERNAZIONALI TRANSMEC - S.p.a.	2
PIANETA DONNA - S.p.a.	7	TYCO ADHESIVES ITALIA - S.p.a.	17
PRO-LASER ITALIA - S.p.a.	21	UNICALCE - S.p.a.	10
		VAL RENDENA FUNIVIE - S.p.a.	16
		VILLA SANT'ANNA - S.p.a.	18
		WARNER VILLAGE CINEMAS - S.p.a.	6
		ZETADUE DIREZIONALE 70 - S.p.a.	4

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*